PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezze per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 5 Maggio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 297. Interurbano N. 485. N. 11068

Il filo della politica

Le presentazioni degli uomini nuovi si susseguono: Sassonoff alla Duma; **il conte Berchtold alle Delegazioni.** Quest'ultimo ebbe lodato a Vienna il suo discorso per la bella forma stilistica: pericolosa lode per i ministri degli esteri in Austria-Ungheria, poichè era quella che non mancava mai al conte Beust, cioè al ministro che tentò il maggior numero di cose ed ebbe i minori successi. Fortunatamente, la forma del conte Berchtold non è poi tanto bella quanto si dice, e viceversa la sostanza del suo discorso, se non entusiasmò le Delegazioni, piacque all'estero. E' la politica del conte Aehrenthal, «tout court». Senza l'autorità personale del conte Aehrenthal (nè il suo successore poteva acquistarsela in tre mesi), si capisce che questa politica sia sembrata un po' esile ai politicanti congestionati che non mancano alle Delegazioni; ma all'estero vi si riconobbe la marca aehrenthaliana, onorata della più ampia fiducia negli ultimi tempi, e l'impressione fu migliore che non sarebbe stata se il ministro Berchtold, in questo momento, si fosse presentato come la personalità spiccata che intraprende la rotta nuova. Il conte Aehrenthal aveva capito che era da considerarsi come una condizione avventurata dell'Austria-Ungheria quella di essersi messa dietro le spalle la maggiore difficoltà, cioè l'annessione della Bosnia-Erzegovina, e di poter quindi raccogliersi in una politica possibilmente tranquilla, evitando di cercare nuove difficoltà. Da molti era stato strepitato contro tale sua persuasione, e si sarebbe voluto che l'Austria-Ungheria si cercasse impicci e difficoltà ad ogni costo; ma il conte Aehrenthal non si lasciò scuotere. Ora lo strepito, sebbene con minore accanimento, si rinnova contro il conte Berchtold, che ha ereditato la persuasione del suo predecessore; ma nemmeno lui sembra disposto a lasciarsi scuotere, e il quadro che egli traccia è quello di una politica conservatrice, e pertanto calma e prudente. Le alleanze gli sembra necessario che sieno consolidate il più possibile; i vincoli con le altre Potenze sviluppati ed approfonditi.

Nell'accenno al consolidamento delle alleanze, è già implicita l'enunciazione di una stabilità di rapporti con l'Italia, e quindi, mentre dura il conflitto italo-turco, di una forma di neutralità dell'Austria-Ungheria, della quale l'Italia non possa dolersi. Avvertiamo che il conte Berchtold ha parlato in un ambiente turcofilo: giacchè la maggior parte della stampa viennese, come della germanica, come dell'inglese, continua ad alimentare nel pubblico le simpatie turchesche e le antipatie verso l'Italia belligerante. Questa turcofilia dell'ambiente, che ha la sua centrale elettrica nei circoli finanziari interessati a tutte le speculazioni levantine, non fu certamente dal ministro presa di fronte; ma nemmeno lo fuorviò dalla linea di perfetta correttezza politica che evidentemente voleva in modo particolare apprezzata dall'Italia. Tutt'al più, nella questione dei Dardanelli, fece sentire un'oscillazione di pensiero che in Italia, pur fra le lodi generali al discorso, non si mancò di raccogliere: egli creò cioè una specie di parallelismo fra la coscienza che dovrebbe avere la Porta dei danni che derivano alle Potenze neutrali dalla chiusura dei Dardanelli e la coscienza che dovrebbe averne l'Italia, tale da trattenerla (il conte Berchtold non lo disse; lo lasciò capire) da operazioni navali che inducano la Turchia a ostinarsi in quella chiusura o a ripeterla. Ora cotesto parallelismo dall'opinione pubblica italiana non è accettato, perchè evidentemente troppo vantaggioso alla Turchia sotto il pretesto dell'interesse dei neutri, e troppo svantaggioso all'Italia, la quale verrebbe ad interdirsi a priori le operazioni forse decisive. Perciò questo punto del discorso del conte Berchtold fu il più discusso, come quello che, dopo essersi udite dal ministro non insignificanti speranze di pace mercè l'opera di mediazione delle Potenze, quasi le disdiceva con l'ammettere, sia pure in forma vaga, la neutralizzazione del punto di maggior resistenza della Turchia.

★

In tal questione ebbe vista molto più acuta e parola molto più limpida **lord Morley.** Il vecchio statista, l'amico, collaboratore e biografo di Gladstone, uscì dal suo riserbo di divinità silenziosa dell'attuale gabinetto inglese, per affermare che l'andar a dire alla Turchia che essa non debba difendersi, o all'Italia che essa debba rinunciare alla sua libertà di belligerante. oltrepasserebbe tutto quello che il diritto delle genti e le consuetudini diplomatiche permettono di concepire. La neutralità, disse insomma lord Morley, significa non guastare le uova nel paniere ai belligeranti: e questa concezione esatta e strettissima della neutralità gli permise di ammettere i riguardi verso la Turchia, ma di accompagnarli però con un tale apprezzamento entusiastico dell'amicizia italiana e del valore dell'Italia come Potenza mediterranea in tutte le eventualità dell'avvenire, da suscitare un immediato scoppio di gelosia e di sospetti a Vienna e a Berlino, dove non si sono mai rivolte all'Italia parole così aperte.

Le dichiarazioni di Morley, all'indomani del discorso Berchtold, provano quanto sia intenso il gioco diplomatico, che vorrebbe avere a suo centro la Turchia, ma che in realtà è spostato fatalmente verso la Potenza che rappresenta un maggior vigore e un maggior valore, cioè verso l'Italia. Di che si ha un'eccellente esperienza anche nell'avviamento dato alla questione dei Dardanelli: nella quale le Potenze non si contennero di fatto nè conforme alle caute suggestioni di Berchtold, nè conforme al teorico astensionismo di Morley; ma esercitarono bensì sulla Turchia, esclusivamente sulla Turchia, quella pressione che esigeva la maggiore interessata, cioè la Russia, senza chiedere nulla all'Italia, senza limitare in alcun modo all'Italia la sua libertà d'azione.

★

Il principio che fecero valere le Potenze per iniziativa della Russia non fu teorico, ma essenzialmente pratico, e colpì nel centro quanto era di tendenzioso nella chiusura dei **Dardanelli** mantenuta dalla Turchia. Si fece cioè valutare a Costantinopoli una verità semplice come l'uovo di Colombo: che la chiusura dei Dardanelli, per essere applicata, non esigeva tecnicamente più di mezz'ora, e che pertanto non sussisteva alcun motivo di applicarla se non nel momento che si presentavano all'imboccatura degli stretti le navi nemiche.

La Turchia aveva sperato che le cose sarebbero procedute altrimenti. Aveva sperato che le Potenze, colpite nei loro interessi commerciali, sarebbero piombate addosso all'Italia per farsi promettere che mai più avrebbe attaccato i Dardanelli. Ma poichè nessuna delle Potenze osò assumersi la responsabilità di proporre all'Italia ulteriori limitazioni del suo campo d'azione, la Turchia dovette ripiegare e rassegnarsi a ciò che le chiedevano nella forma più energica la Russia e l'Inghilterra, e con minore energia le altre Potenze. Dovette annunciare la riapertura degli stretti: dove le sue navi del resto erano le prime a saltare in aria per le mine che essa aveva disseminato. Questo annuncio le fu mitigato dagli abbondantissimi ma molto platonici elogi alla sua magnanimità da parte della stampa turcofila europea. Certo che ora l'Italia, spontaneamente, in quanto ciò non contrasti con l'esecuzione del piano di guerra che si è tracciato, cercherà di non dare occasione alla Turchia di rendersi interessante col chiudere nuovamente gli stretti. Ma altrettanto certo è che non si è impegnata a nulla, e che dipenderà dalla pertinacia della resistenza turca l'estensione delle operazioni italiane iniziate nell'Egeo e continuate con inflessibile risolutezza. L'altro giorno il viceammiraglio Viale e il duca degli Abruzzi riprendevano i loro posti di comando; ieri sventolava sui castelli di Rodi, nella più storica isola dell'Arcipelago, la bandiera italiana. Anche a Dardanelli aperti, la Turchia è chiusa sempre più.

★

La guerra italo-turca, come tutti vedono, è più che mai nel centro della situazione politica: e tutt'altro che prive di importanza nel quadro generale sono anche **le operazioni nella Tripolitania.** Il presidio di Homs ha allargato la sua sfera d'azione con la presa della borgata di Lebda, mantenuta poi vittoriosamente contro l'immancabile contrattacco dei turco-arabi; il corpo di spedizione che milita nella penisola di Macabez ha lanciato un forte contingente in ricognizione intorno al fortino di Bu-Kamech, e n'è seguito uno scontro con 2000 arabi, e la loro disfatta; la censura delle notizie che accennano a operazioni intorno a Zuara è probabile indizio del prossimo investimento di quella città. L'occupazione della costa e delle oasi più vicine prosegue adunque con una serie d'atti di vigore: e quel ch'è più, prosegue con alacrità meravigliosa l'opera d'incivilimento dei paesi conquistati. I corrispondenti turcofili dei giornali tedeschi non nascondono la loro inquieta sorpresa dinanzi a ciò che in pochi mesi hanno saputo fare gli italiani dovunque abbiano posto il piede: scuole, ospizî, ospedali, fari, ancoraggi, tronchi ferroviarî, strade, telegrafi; tutto come in Europa; tutto come nel più civile paese moderno. — Se si va avanti di questo trotto - esclama il corrispondente del «Lokal-Anzeiger», che poco prima s'è sforzato di levare a cielo i guerriglieri turchi e di vituperare come inetto il comando italiano - Tripoli diventerà il modello di tutte le città coloniali! - E quando lo dice lui, gli si può credere. Pare insomma che, mentre i giornali delle nazioni più civili d'Europa discutono dell'annessione delle due provincie dal punto di vista della Turchia, l'Italia abbia già proceduto effettivamente ad annetterle alla civiltà. E questa appunto è l'annessione inviolabile.

L'isola di Rodi occupata dagli italiani.

Altri combattimenti in Libia.

Lo sbarco di un corpo di truppe italiane sull'isola di Rodi

ROMA 4 (N). Il presidente del Consiglio dei ministri, on. Giolitti, ha letto oggi alla Camera dei deputati il seguente telegramma: «Rodi 4. All'alba si è effettuata la riunione delle forze navali ed il convoglio di truppe di sbarco comandate dal generale D'Ameglio sbarcò dinanzi a Rodi, in conformità al piano prestabilito, ed iniziò subito lo sbarco nella baia di Kalifea, che procedette regolarmente. Nessuna opposizione. Tempo favorevole. Firmato Viale».

ROMA 4 (N) **L'ammiraglio Viale annuncia: Alle 9.30, cioè poco dopo più di tre ore dopo l'inizio dello sbarco nella baia di Kalifea lo stesso era completamente ultimato. Le operazioni svoltesi con grande celerità non hanno incontrato nessuna resistenza e sono state favorite dal bel tempo. Le truppe nemiche si sono ritirate sulle alture della penisoletta di Rodi.**

Il capo dello stato maggiore della divisione Ameglio

ROMA 4 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che a capo dello stato maggiore della divisione Ameglio, sbarcata a Rodi, è il maggiore Mombelli, che fino a poco tempo fa comandava a Tripoli il battaglione alpini «Fenestrelle»' Il Mombelli si trovava a Roma circa 20 giorni or sono per prendere i necessari accordi col ministero, col comando del corpo di stato maggiore e con l'intendenza del corpo di occupazione della Libia in Napoli per la costituzione delle truppe e dei vari servizi occorrenti al corpo di spedizione. Egli era in diretta relazione telegrafica col generale Ameglio, il quale era partito per Derna, proseguendo poi per Tobruk, ove avveniva intanto il concentramento delle truppe, che già si trovavano in Libia.

Soddisfazione a Roma

ROMA 4 (N). La notizia dell'occupazione di Rodi è stata lanciata rapidamente in città dalle prime edizioni dei giornali. La notizia si diffuse, commentata ovunque con gioia, ed è il lieto argomento della giornata. I giornalisti per via sono presi d'assalto dagli amici desiderosi di avere particolari. Il nome di Rodi è sulla bocca di tutti. Nei cinematografi la folla plaudente ha chiesto la marcia reale e l'inno di Garibaldi. Da per tutto si ripete la scena di gioia e di applausi, come sempre del resto, tutte le volte che giunge notizia di una nuova vittoria delle armi italiane.

Un commento romano

ROMA 4 (N). La «Tribuna» a proposito dell'occupazione di Rodi fa innanzitutto le sue congratulazioni al Governo e alle autorità militari e navali, per avere il primo ideata e le altre eseguita questa operazione. Venendo poi a considerare il fatto per sè stesso, la «Tribuna» osserva che l'occupazione di Rodi, venuta così subito dopo quella di Stampalia, mostra chiaramente che il Governo intende procedere con la massima rapidità nello svolgimento del suo programma di azione nell'Egeo. Quale sia questo programma - prosegue il giornale - noi non sappiamo; crediamo anzi di mantenere a questo riguardo ogni riserbo. Non crediamo però di mancare a questo riserbo, osservando che l'occupazione di punti importantissimi nell'Arcipelago avrà effetti che andranno ben oltre al fatto dell'occupazione di questa o quell'isola; sopratutto nel senso d'isolare la Turchia da importantissime zone del suo impero asiatico, di rendere sempre più difficile il rifornimento dell'esercito in Cirenaica e in Tripolitania per mezzo del contrabbando, che viene così arrestato alla sua fonte. Con l'occupazione di Rodi il programma della nostra azione navale nell'Egeo si spiega e si afferma, ubbidendo alle necessità imperative della guerra, cercando sempre di salvaguardare nei limiti del possibile gli interessi dei neutri, i quali sono ben consapevoli di questa nostra tendenza. Il nostro dovere è ora di condurre a termine rapidamente il nostro programma per l'isolamento della metropoli ottomana dal resto del suo impero e di vedere fino a che punto i giuocatori di azzardo di Stambul crederanno di poter chiudere gli occhi al nuovo stato di cose in cui presto verranno a trovarsi.

I turchi comunicheranno con la radiotelegrafia

COSTANTINOPOLI 4 (N). Una nave da guerra italiana ha tagliato iersera il cavo a levante di Rodi. Le comunicazioni coll'isola saranno mantenute con la radiotelegrafia.

L'occupazione delle isole non farà mutare l'atteggiamento della Porta

VIENNA 4 (N). La «Neue Freie Presse» ha da parte turca bene informata che l'occupazione delle isole da parte dell'Italia non può far mutare l'atteggiamento della Porta rispetto all'Italia. Del resto in Turchia si calcolava già da molto tempo con l'occupazione delle isole da parte dell'Italia.

RODI

Le armi italiane compiono una singolare funzione: vanno restituendo alla civiltà terre e paesi che la zampa dei cavalli mussulmani e i rostri delle navi corsare dei sultani avevano sottratte al beneficio del progresso civile e della coltura. Rodi è una di queste terre: illustre nella remota antichità, grande nella storia della civiltà dorica, fondatrice di civiltà nel Mediterraneo, alleata di Atene, alleata dei Tolomei d'Egitto, dominatrice per proprio conto nell'Egeo e sulle coste asiatiche, alleata di Roma, più volte assediata, eroica nella difesa, così da essere esempio ed ammirazione di vicini e di lontani, non sempre vinta, fu una delle perle più brillanti della corona imperiale di Roma, divenne possesso di Genova, poi dei Greci di Costanopoli, poi dei cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, che se ne fecero una specie di principato tra religioso e guerriero. I turchi di Solimano il magnifico sei mesi dovettero attendere sotto le mura di Rodi e nel suo porto, fecondando del loro sangue i campi intorno alla città assediata, che dovette arrendersi. Da quel giorno (22 decembre 1522) la mezzaluna non era tramontata dal dolce e purissimo cielo di Rodi!

★

Rodi è una delle maggiori isole turche dell'Egeo: ha 1460 chilometri quadrati di superficie: è lunga da nord a sud 83 chilometri, larga da est ad ovest 41. Una catena di montagne la attraversa, le cui sommità raggiungono metri 800 (il monte Gramytis, 850 il Sant'Elia), e perfino 1200 (l'Atabyrion). L'isola è fertile, ben coltivata, ricca di prodotti del suolo: un terzo della superficie è coltivato, un'altro terzo è coperto da boschi (pini, cipressi, querce, lentischi, mirti); abbondano i frutteti: i melagrani (che diedero anticamente il nome all'isola), gli aranci, i limoni, le viti, i fichi; vi si coltivano con buon prodotto grano ed orzo. L'allevamento dà una bella qualità di muletti, di montoni, di capre; invece mediocri cavalli, piccoli somarelli, mediocri buoi. La popolazione delle coste si dedica alla navigazione e alla pesca, specialmente delle spugne, che alimenta un commercio d'esportazione del valore d'oltre un milione di franchi all'anno. Il commercio, molto attivo, è fatto specialmente dalle bandiere austro-ungarica, italiana, inglese, greca. Si esportano frutta fresche, ortaglie, olio, vino, liquori, semi, prodotti lavorati. Inoltre al porto di Rodi affluiscono le merci d'esportazione delle isolette vicine e della costa asiatica vicina. Nel 1909 l'esportazione ascese a circa sei milioni di franchi, l'importazione a 2 milioni e mezzo.

L'isola di Rodi gode un clima costante, temperato, dolcissimo; le sue montagne la coprono dai venti del nord; l'estate vi è secco, l'inverno piovoso.

La città di Rodi ha 11.300 abitanti, in maggioranza turchi ed ebrei (tutta l'isola conta circa 30.000 abitanti, dei quali 20.000 greci, 7000 turchi, 1500 ebrei, il resto «franchi», cioè residenti d'altre nazionalità). L'isola ha numerosi villaggi, quasi totalmente greci, ma nessuno che possa aspirare al titolo di città. Pure ai tempi omerici contava tre città importanti Jalisso, Cameiro la bianca, Lindos. Allora l'isola aveva altro nome: s'era chiamata, via via, Ofiussa, Stadia, Telchinia, Asteria, Etrea, Trinacria, Corimbia, ecc. Oggi la città di Lindos è ridotta un misero villaggio; sulle rovine di Jalisso sorse la vecchia Rodi (Paleorodi). Rodi fu fondata nel 408 av. Cristo, nel periodo della maggiore fortuna degli isolani, che s'erano fatti navigatori, mercanti, colonizzatori. Le cronache dicono che i rodiani fondarono Gagae, Corydalla, Soli, nell'Asia minore, Gela, Sibari, Siris, Salapia, Partenope in Italia, altre colonie in Spagna e alle Baleari. La loro flotta era tra le prime del Mediterraneo, tanto da indurre i Tolomei d'Egitto a farsi alleati di Rodi, creatrice d'un diritto commerciale e marittimo, sede di una scuola celebre, considerata faro di luce intellettuale nel Mediterraneo orientale. E' prova della fortuna dell'isola la costruzione del famoso colosso di Rodi: statua del dio Helios, posta all'entrata del porto di Rodi (non a cavalcioni) e che i «touristes» dell'epoca accorrevano ad ammirare come una delle sette meraviglie del mondo. Forse per approfittare di questa fama l'imperatore Commodo (quando Rodi era già divenuta possesso di Roma), fece sostituire la propria immagine a quella del dio Helios, sull'enorme corpo del gigante di pietra (alto 32 metri) che nel 672 della nostra êra, già crollato, veniva venduto come «rottami», ad un ebreo, che ne poteva caricare - trasportati sulla costa asiatica - 900 camelli!

★

La città di Rodi, narrano coloro che la videro, conserva nel suo aspetto imponente l'aria di grandezza che le avevano data i suoi fondatori e poi, nei due secoli di loro signoria, i cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme: numerosi gli edifici medioevali con gli stemmi dei cavalieri, numerose le chiese, che i turchi convertirono in moschee; imponenti le fortificazioni medioevali in gran parte ruinate. Ma il dominio turco aveva tolta ogni importanza alla città che pure era stata asilo e madre di dotti. Ma l'avvenimento di questi giorni, potrà forse essere il principio di una nuova êra per l'illustre isola che fu detta «focolare intellettuale della Grecia».

Un altro combattimento presso Homs

HOMS 3 Ore 23 (Ufficiale). Quest'oggi vari gruppi di arabi innanzi all'oasi di Sliten disturbavano col loro fuoco continuamente i nostri soldati lavoratori intenti ai lavori sul monte Asmangi. Il colonnello Magiotto fece uscire a loro protezione una compagnia del 37.o, che si avviò verso l'oasi e respinse il nemico, che volse in fuga, in seguito alle perdite subite. Da parte nostra un ufficiale e un soldato morti, un ufficiale ed un soldato feriti. Il soldato rimase morto mentre usciva dalla ridotta per concorrere al trasporto della salma dell'ufficiale. Sul monte del Mergheb nulla di nuovo.

Dal testo di questo telegramma si può dedurre che l'avanzata da Homs non si limitò solo alla conquista di Lebda, ma andò più oltre, Sliten dista da Lebda una trentina di chilometri.

Razioni ridotte nel campo turco

Tre tombe romane scoperte a Tripoli

TRIPOLI 4, ore 12 (Ufficiale). Notizie giunte dal campo turco recano che la razione della farina distribuita ad ogni armato prima dell'occupazione di Bu-Kamech era di un chilogramma al giorno, mentre ora è ridotta a 600 grammi. Si dice che i viveri distribuiti sieno di cattivissima qualità, producendo malattie infettive e grande mortalità.

Procedendo nel tracciato della ferrovia sotto il forte Sultania, sono state trovate tre tombe romane appartenenti ai primi secoli dell'impero, ottimamente conservate. In una è stato rinvenuto uno scheletro di donna insieme con magnifiche anfore, utensili domestici e urne cinerarie, due delle quali in perfetto stato.

Il bombardamento dei dirigibili sul campo turco

nella versione turca

COSTANTINOPOLI 4 (B). Il comandante di Tripoli (sic!) telegrafa in data 2 corr.: Un dirigibile italiano ha lanciato in vicinanza dell'accampamento turco di Suaninben-Aden sedici bombe che ferirono un soldato e sei borghesi, fra cui tre fanciulli. Lo stesso giorno da un un altro dirigibile sono state lanciate altrettante bombe sulle tende dell'ambulanza della mezzaluna rossa ad Aziziah. Rimasero feriti due borghesi.

Il combattimento di Bu-Kamech

L'inizio di una serie di operazioni

ROMA 4 (N). A proposito dell'ultimo vittorioso combattimento di Bu Kamech, il «Corriere d'Italia» dopo aver osservato che quella operazione conferma la attività e l'energia del generale Garioni, scrive che l'opera di quest'ultimo non si arresterà a questo punto. Egli non si stancherà di dare ai turco-arabi le molestie che essi sono soliti dare a noi Se le nostre informazioni sono esatte - dice il giornale - il generale Caneva farà quanto prima avere al generale Garioni i necessari rinforzi di truppe che serviranno a intensificare la nostra azione in quella località. Intanto il generale Garioni ha forze più che sufficienti non solo a resistere a qualunque assalto turco-arabo, ma per fare incursioni nel campo nemico.

Enver bey è morto o partito?

Certo ha deposto il comando

ROMA 4 (N). La «Tribuna» ha dal Cairo: L'opinione pubblica si occupa con molta passione delle voci intorno ad Enver bey. Tra le varie notizie che corrono c'è quella della sua morte, che lo avrebbe colto in viaggio; ve n'è un'altra che afferma che Enver bey, ferito piuttosto gravemente, sia partito o debba partire per Costantinopoli, imbarcandosi a Solum; una terza versione infine assicura che fra Enver bey e Edhem pascià è sorto un grave dissidio in seguito al quale Enver bey irritatissimo avrebbe dichiarato: o io o lui, e si sarebbe deciso a lasciare il comando. Si dice che sia partito non per Costantinopoli, ma per l'Europa, per non aver più seccature.

Queste sono le tre versioni. Però, o la morte, o la partenza per Costantinopoli o per l'Europa, rimarrebbe il fatto che Enver bey lascia o ha lasciato il comando. Da buona fonte però si conferma la morte del capo delle forze turche in Cirenaica, e si aggiunge che tale notizia si farà il possibile per tenerla nascosta, perchè fra gli arabi essa farebbe un effetto immenso.

I Dardanelli saranno aperti appena giovedì

Piroscafi del Lloyd che ritornano

La direzione generale del Lloyd a. comunica: Con riguardo alla circostanza che i Dardanelli saranno aperti probabilmente appena giovedì e che quindi si dovrà attendere anzitutto l'uscita dei piroscafi raccolti a Costantinopoli, il Lloyd a., nell'intento di mantenere le sue linee del Mediterraneo, ha ordinato al piroscafo «Palacky» di ritornare, secondo l'itinerario, dal Pireo via Patrasso, Corfù e Brindisi, a Trieste. Il piroscafo «Carniolia» ritorna oggi pure a Trieste in Linea greco-orientale.

Si ripescano le mine ma parecchie sono scomparse

ROMA 4 (N). La «Tribuna» ha da Filippopoli: Continuano oggi e sono continuati tutta questa notte attivissivamente i lavori di ripescamento delle mine, per sbarazzare lo stretto dei Dardanelli e riaprirlo al traffico internazionale.

Gli addetti a questa pericolosa operazione confermano che molte torpedini collocate senza grande perizia sono scomparse. Esse sono state trasportate dalla corrente verso il mare Egeo, la cui navigazione rimarrebbe per qualche tempo assai pericolosa.

L'affondamento del „Texas"

ATENE 4 (Ag. aten.) La notizia secondo la quale il capitano della nave «Texas», affondata dinanzi a Smirne, avrebbe ammesso di aver voluto constatare se nel golfo di Smirne fossero state effettivamente immerse delle torpedini, è smentita. Il Governo americano insisterà affinchè la nave sia fatta ricercare da palombari.

Corrispondente inglese ammonito

BERLINO 4 (N). Il «Tageblatt» ha da Costantinopoli che il corrispondente del «Daily Chronicle» è stato ammonito, perchè aveva telegrafato al suo giornale che i forti dei Dardanelli erano stati danneggiati dal bombardamento italiano.

Verso un nuovo passo delle potenze a favore della pace?

VIENNA 4 (N). L'agenzia Herzog ha da Berlino: Alla Borsa di Berlino i valori turchi subirono un notevole aumento dei corsi. Siccome in pari tempo si segnalarono da Milano più alte quotazioni della rendita italiana, si diffuse tosto la voce d'un imminente pace fra l'Italia e la Turchia. Secondo notizie da Costantinopoli quei giornali dicono che è imminente un nuovo passo delle potenze a favore della pace, ma questa volta l'iniziativa sarebbe presa dall'Austria. Finora non è stato possibile ottenere da fonte competente una conferma di questa notizia.

Marschall lascia Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 4 (N). L'ambasciatore germanico barone de Marschall è partito per Berlino, dove passerà un breve congedo.

Alla Camera turca

Manifestazioni di plauso ai combattenti

COSTANTINOPOLI 4 (B). Furono eletti finora 222 deputati, di cui 215 appartengono al partito del Comitato. Ismail Kemal è stato sconfitto a Berat.

La Camera ha ripreso oggi i suoi lavori, rimasti dopo l'inaugurazione, non essendo presente il numero di deputati necessario per la validità delle deliberazioni. L'ulema Ahmed Mahir fu eletto presidente provvisorio, con 142 contro 8 voti; il greco Artos a vicepresidente, con 80 voti contro 71.

Nazir bey, deputato di Tripoli, ricorda l'eroica lotta delle truppe e dei volontari a Tripoli e dice che il discorso del Trono destò un'eccellente impressione fra i combattenti. Propone di inviare un saluto e un ringraziamento ai compagni di lotta.

Scetvan, deputato di Bengasi, propone di esprimere ai combattenti e al Comitato, i cui membri Enver, Fethy e Aziz dirigono la lotta, la riconoscenza della nazione.

La Camera manifesta con vivissimi applausi la sua adesione.

Critica situazione in Albania

VIENNA 4 (N). La «Reichspost» ha da Scutari in data 27 aprile notizie secondo le quali nell'Albania superiore la situazione sarebbe sempre più critica. I comandanti di Diekova ed Ipek avevano promesso ai ribelli albanesi che fra due settimane giungerebbe un'amnistia generale per tutti i condannati politici, e che agli albanesi sarebbe accordata l'esenzione dalle tasse e dal servizio militare e verrebbero lasciati tutti i privilegi come prima della proclamazione della costituzione. A Scutari sarebbe ora scoppiata fra i cristiani una forte agitazione per il fatto che gli ufficiali turchi contrastano ai cattolici la proprietà delle rovine della chiesa della Madonna di Scutari. Il 25 aprile molti cattolici albanesi si recarono come ogni anno in pellegrinaggio a quelle rovine, e poichè vi trovarono cancellati i segni di croci dipinte, dipinsero nuove croci. Allora ufficiali giovani turchi mobilizzarono parecchie compagnie di soldati, e la situazione si fece minacciosa. Il comandante turco però richiamò le truppe.

Per l'allacciamento delle ferrovie turco-bulgare

SOFIA 4 (N). I delegati dei Governi turco e bulgaro, incaricati di stabilire i punti d'allacciamento delle ferrovie Küstendil fino al confine e Cumavo fino al confine, sono pervenuti ad un accordo circa i particolari tecnici. Il loro accordo sottostarà però all'approvazione dei due Governi.

CAMERA ITALIANA

ROMA 4 (N). Camera. Al processo verbale abbiamo avuto un'altra eco delle accuse formulate dall'on. Chiesa Eugenio a proposito dei consuntivi, contro gli avvocati che difendono accuse contro le amcati che difendono cause contro le amberti, il quale si duole vivamente delle accuse di cui sopra e spiega quale sia stata l'opera sua in una transazione con le ferrovie fernane, dicendo all'on. Chiesa: Si ricordi che non accetto da nessuno lezioni in materia di onestà!

L'on. Chiesa, malgrado l'opposizione del presidente Marcora, replica brevemente, ripetendo che gli avvocati deputati in certe cause non devono intervenire.

Pala: Dichiara che i militari di terra e di mare godono ugualmente la franchigia postale per le partenze dalla Libia; per le corrispondenze invece dall'Italia questa franchigia è limitata a quelle dirette ai militari che si trovano a bordo delle nostre navi, e ciò per esigenze di servizio. Per la corrispondenze dirette ai militari di terra sono state concesse più larghe agevolazioni, e si studia anche il modo di far sì che essi possano godere della franchigia.

La precedenza del matrimonio civile

Gallini, sottosegr. alla giustizia: All'on. Romussi ricorda che il ministro guardasigilli promise la presentazione di un disegno di legge contenente varie disposizioni intese a migliorare e disciplinare il nostro diritto di famiglia, fra cui la precedenza del matrimonio civile. Il disegno di legge è già quasi pronto e sarà presentato a tempo opportuno, avuto riguardo al lavoro parlamentare.

Seguita la discussione sulla legge per

la riforma elettorale

Girardini, democratico, non condivide l'entusiasmo dei democratici per questa legge. Nota che le leggi vigenti considerano l'elettorato come una funzione che spetta a chi ha capacità intellettuale sufficientemente provata dall'istruzione elementare. Se non che, essendo questa obbligatoria per tutti, si sarebbe giunti per questa via col tempo al suffragio universale. L'oratore teme invece che gli effetti della legge trarranno le origini non dalle nostre virtù, ma dai nostri vizi. Vi sarà chi speculerà sull'incoscienza e l'impulsività del corpo elettorale. Ad ogni modo l'oratore è favorevole alla legge perchè confida nella virtù educativa del suffragio universale.

Papadopoli: Dichiara che il suffragio universale fu sempre l'aspirazione del partito liberale; ma vi può essere dissenso sui metodi per arrivare ad una tale riforma. Senza entrare nei dettagli, esprime l'avviso che nessuna disposizione possa costituire la garanzia offerta dalla scrittura della scheda per parte dell'elettore. E' recisamente contrario all'indennità ai deputati, che diminuisce la dignità parlamentare. Voterà quindi contro il disegno di legge.

Cornaggia: Voterà a favore della riforma, convinto che questa corrisponde alle presenti condizioni politico-sociali e serve all'elevamento morale delle classi diseredate. Avrebbe però desiderato che insieme a questo problema, si fossero affrontati e risoluti gli altri due, e cioè l'allargamento delle circoscrizioni e la proporzionalità delle rappresentanze. Conclude affermando che la Camera farà opera patriottica approvando la riforma.

Bonomi Ivanoe: Ricorda che 30 anni fa, discutendosi l'allargamento del suffragio, si trovava l'obiezione che si sente ripetere anche adesso, e cioè che il paese non mostra di chiedere la riforma. forma.

A tale obiezione, Zanardelli, allora relatore della legge, e ora Bertolini, hanno dato la stessa risposta, che è meglio che il Parlamento legiferi senza essere inceppato da pressioni che vengono dall'esterno; ma certamente la ripetizione dello stesso fenomeno a 30 anni di distanza,

merita di essere rilevato. L'oratore è favorevole allo scrutinio di lista. Oggi però il concetto della grande circoscrizione si unisce alla necessità della rappresentanza proporzionale. E' contrario all'obbligo di età dei 30 anni per gli analfabeti che non abbiano compiuto il servizio militare. Rileva infine che la concessione del suffragio è l'inizio di un periodo nuovo nella vita d'Italia.

Riccio: Non condivide il consenso ormai così largo su questa legge; dissentendo pure con dolore dall'on. Sonnino, col quale invece ha tanta comunanza di idee. Dice che all'inizio di questa legislatura nessuno avrebbe immaginato che essa avrebbe avuto da approvare il suffragio universale, al quale l'on. Giolitti era, col consenso della grande maggioranza della Camera, recisamente contrario. Meglio era attenersi al sistema delle vecchie riforme preparate dall'opinione pubblica. Esprime dubbi sugli effetti della concessione del voto a tanti milioni di nuovi elettori. Nota che il Parlamento ha mostrato sempre di sentire e di saper soddisfare i bisogni dei più umili, senza che questi fossero dotati di diritti elettorali. Quelli che, come lui, credono pericoloso l'allargamento del suffragio così come proposto dal Ministero, vogliono almeno dichiarare che più oltre non vogliono arrivare o che se nuove richieste fossero accolte voterebbero contro la legge. Se invece non si oltrepasseranno i limiti già assegnati, l'oratore e coloro che con lui consentono coopereranno largamente a rendere la legge, con opportuni emendamenti, la migliore possibile.

Termina esprimendo l'augurio che il nuovo corpo elettorale sappia avere piena coscienza degli alti destini della patria italiana.

Cotugno: Rivendica il merito di questa legge alla volontà del presente Governo. Chiamare nuove, fresche e numerose energie popolari all'esercizio del voto, non può che essere fecondo di bene. Si dichiara favorevole all'indennità parlamentare. Conclude dicendo che voterà con animo lieto questa legge, che porrà termine ad un antico disagio derivante dal desiderio di attingere a più larghe e vive sorgenti popolari, ed esprimendo l'augurio che essa sia feconda di benefici frutti alla patria.

La seduta termina alle 19.15.

L'abdicazione di Mulay Hafid
sarebbe imminente

PARIGI 4 (N). A proposito delle voci di abdicazione del sultano del Marocco il «Temps» dice di sapere che effettivamente il ministro degli esteri Des Selves il 17 ottobre dell'anno scorso aveva contratto un accordo col sultano, secondo il quale questi poteva abdicare quando volesse e ritirarsi in una città del Marocco a sua scelta, senza avvertirne i suoi colleghi del gabinetto. A quanto si dice il Governo non si opporrà alla partenza del sultano.

Il sultano lascia Fez
e s'incontrerà con Lyautey

PARIGI 4 (N). In seguito all'opinione espressa dal generale Lyautey, il quale disse di non avere nulla da opporre contro la partenza del sultano da Fez, il presidente dei ministri Poincaré ha telegrafato a Regnault di provvedere acchè le autorità francesi di Fez agevolino al sultano il viaggio per Rabat. Si dice che Regnault accompagnerà il sultano nel suo viaggio. Durante l'assenza di Muley Hafid incomberà al generale Moinier di provvedere alla sicurezza di Fez e dintorni. L'incontro fra il sultano ed il generale Lyautey avverrà o in una tappa fra Fez e Rabat od a Rabat stessa. Il deputato francese Ferry, arrivato a Marrakesc, e i coloni europei, vista l'agitazione regnante fra le tribù, pensano di ritornare verso la costa.

Eccitazione a Mogador

PARIGI 4 (B). Si comunica da Tangeri che secondo un radiogramma da Mogador, fra le truppe sceriffiali colà di guarnigione e le tribù dei dintorni si nota una viva eccitazione.

Un combattimente

PARIGI 4 (Havas). Si ha da Casablanca in data 2: Un riparto recatosi ad Elma Aziz a scopo di ricognizione, fu attaccato da Zaers ribelli, che però furono respinti con perdite considerevoli. Il riparto di ricognizione ebbe morti e feriti.

Una grande battaglia nel Messico

WASHINGTON 4 (N). Il Ministero del tesoro ha ricevuto la notizia che i ribelli messicani avrebbero sconfitto le truppe federali in una grande battaglia presso Torreon.

DELEGAZIONE UNGHERESE

VIENNA 4 (N). La Delegazione ungherese si riunì oggi per procedere alla verifica della concordanza delle deliberazioni delle due Delegazioni circa il bilancio provvisorio comune.

Fatto ciò, la seduta fu tolta.

L'arresto di uno spione tedesco
a Belfort

PARIGI 4 (N). Il «Petit Parisien» ha da Belfort: Parecchi soldati della fortezza hanno arrestato un tal Berghofer, di 26 anni, da Essen in Germania, che si spacciava per «chauffeur», e fu sorpreso mentre eseguiva disegni delle fortificazioni. L'arrestato, che avrebbe finito col confessare, fu deferito al Tribunale militare sotto l'accusa di spionaggio.

Clémenceau operato. PARIGI 4 (N). L'ex-presidente dei ministri Clémenceau ha subito oggi un'operazione alla prostata, che durò dieci minuti ed è riuscita perfettamente. Clémenceau rimase narcotizzato solo venti minuti. Si crede che fra una settimana sarà guarito completamente.

Ordinazioni di apparati telefonici

VIENNA 4 (N). Il Governo austriaco ordinerà prossimamente alle fabbriche di telefoni 20.000 apparati telefonici, e così, con le precedenti ordinazioni, le fabbriche sono provviste abbondantemente di lavoro per i prossimi anni.

Le raffinerie di petrolio in Austria

VIENNA 4 (N). Le raffinerie austriache di petrolio sono convocate per martedì ad una conferenza per trattare circa l'ulteriore sviluppo dell'organizzazione austriaca rispettivamente circa lo scioglimento del cartello a.-u.

Aviatrice fatta precipitare

RIGA 4 (N). L'aviatrice russa Galauscikoff è precipitata col suo apparecchio e riportò ferite mortali. Dal pubblico era stato lanciato un randello contro l'apparecchio, che quindi precipitò.

La catastrofica piena del Mississipi

ORLEANS 4 (N). La piena minaccia già parte della città. Tutte le case della località Bayon-Sara in seguito alla rottura dell'argine per un tratto di 300 piedi sono state asportate dall'acqua. Nelle vie l'acqua raggiunse un'altezza di 25 piedi. L'invasione delle acque provocò un panico spaventevole. Uomini e donne corsero nelle case, afferrarono i fanciulli e fuggirono precipitosamente. Sono allagati cinque milioni di acri di terreno di grande valore.

La banda dell'automobile
L'interrogatorio di Monnier - Zimentoff

PARIGI 4 (N). L'anarchico Monnier, implicato nella faccenda dei briganti automobilisti, e che si era attribuito il nome falzo di Zimentoff, è stato sottoposto a lungo interrogatorio dal giudice istruttore, e fu poi confrontato con una donna, che sostiene di essere stata testimone oculare di un attentato commesso dai banditi contro uno «chauffeur» presso Montgeron. La donna riconobbe con tutta certezza in Monnier uno dei malfattori. Monnier protestò violentemente, dicendo che la donna non faceva che ripetere una lezione imparata a memoria: trattarsi di un intrigo della polizia per sopprimere gli anarchici.

Un treno precipitato da un monte. Due morti.

PARIGI 4 (N). Il «Journal des Débats» riceve da Ginevra: Un treno merci discendeva da una forte pendenza sulla linea del Loeschberg, quando i freni si ruppero. La velocità del treno si accrebbe a tal punto che due operai che avevano preso posto in un vagone non poterono più scendere. I vagoni furono lanciati dalle rotaie e i due operai, sbattuti contro le rocce, morirono sul colpo.

Piroscafo che perde un'elica.

NUOVA YORK 4 (N). Il piroscafo «Ultonia» della Cunard Line ha perduto un'elica a 92 miglia a sud-est di Sable-Island. Esso prosegue il viaggio con una macchina sviluppando una velocità di 9 nodi.

Aviatore precipitato e morto.

NIZZA 4 (N). Il conte di Robillard Cosnac che si recava sopra un monoplano da Nizza ad Antibo, è caduto verso le 5 di oggi sopra l'aerodromo di Brague, mentre si trovava ad oltre 100 metri di altezza, rimanendo ucciso.

I voli del primotenente Nittner.

GRAZ 4 (N). Il primotenente Nittner non potè intraprendere oggi, non essendo terminati tutti i preparativi necessari, il volo di ritorno da Graz a Wienr-Neustadt. Egli partirà domani. Oggi alle 3.30 pom. fece un'escursione col nuovo apparato «Condor» dal Theaterhof. Erano presenti molte personalità, tra cui il comandante del corpo di esercito Leitner. Egli si elevò ad un'altezza di circa 300 metri, volò cinque volte intorno al campo e discese con un magnifico volo planè, fino quasi a toccare terra, facendo credere a tutti che fosse precipitato, ma invece si alzò di nuovo ed atterrò poi dolcemente dinanzi all'«hangar». Il pubblico gli fece una calorosa dimostrazione.

Assistenza pubblica e beneficenza privata

Il rapido sviluppo che si è constatato negli ultimi anni in tutte le grandi città moderne ed anche a Trieste delle associazioni di beneficenza aventi per scopo l'esercizio della carità o della protezione dei poveri, dei malati, dei minorenni, dei fanciulli, nelle più varie forme ha risollevato un po' dapertutto e specialmente in Francia la questione se a combattere le miserie che affliggono le società siano chiamati piuttosto od esclusivamente lo stato ed i comuni o se invece una parte di tale funzione debba essere lasciata, e sotto quali condizioni, alla beneficenza privata. Maurizio Beaufreton, direttore di una bella rassegna francese dedicata all'assistenza educativa, ha pubblicato recentemente un volume nel quale egli si occupa molto esaurientemente di questo importante argomento. Senza essere partigiano deciso dell'una o dell'altra forma il Beaufreton cerca di entrare nel terreno pratico ed accettandole entrambi vuol determinare i confini della loro sfera di azione, indicando i punti di contatto e di accordo; e alla domanda postagli se egli sia piuttosto favorevole per l'assistenza pubblica o per la beneficenza privata, risponde con molta semplicità con una frase che taglia se non scioglie il nodo della questione: «Io sono per i poveri».

Il Monod ha affermato che i poveri che si trovano nell'impossibilità fisica di provvedere alle necessità della vita sono i bambini, i malati, l'infermi, i vecchi: egli ritiene quindi che debbano essere organizzati soccorsi pubblici in favore dei bambini poveri, dei malati poveri, degl'infermi e dei vecchi poveri i quali non ricevono d'altra parte aiuti sufficienti. E' certo infatti che se si riconoscono dei diritti all'uomo ed al cittadino, uno ve n'ha che sta innanzi a tutti gli altri ed è il diritto di vivere; ma anche ammettendo il diritto fondamentale del povero all'assistenza pubblica si può pur sostenere che la beneficenza privata ha ancora aperto un largo campo di azione. La parola di conforto per chi soffre, l'aiuto spesso efficacissimo, talora indispensabile, del consiglio e della guida educativa si può difficilmente trovare negli uffici delle pubbliche amministrazioni. E' questo il compito riservato alla carità privata che può certo asciugare molte lagrime e lenire molti dolori.

Mentre l'iniziativa privata - afferma il Beaufreton - rappresenta un'elemento progressista, l'amministrazione compie essenzialmente una funzione conservativa. I volontari della carità sono spesso animati da un entusiasmo che rende più facile, più vasta, più efficace l'opera loro, ed è così che si spiega il fenomeno abbastanza frequente per il quale si vedono degli istituti fiorenti fino a quanto dipendevano dalla carità privata cristalizzarsi e declinare dopo il loro riconoscimento ufficiale e la loro assunzione da parte dello stato o dei comuni.

Con ciò non si vuol dire che l'assistenza publica uccida la carità privata, poichè si è anzi provato in molti casi che l'avvento dell'assistenza obbligatoria in un paese anzichè essere funesto allo sviluppo della carità privata ne accresce invece l'azione e l'efficacia. Le opere di beneficenza costrette altrimenti ad assumersi compiti troppo gravosi con risorse spesso limitate possono quindi specializzarsi rivolgendo la propria attività a scopi più precisi o più facili a raggiungere. I poveri sani e validi, ma impossibilitati a provvedere ai propri bisogni per mancanza di lavoro, non sono compresi fra quelli cui sono dovuti i pubblici soccorsi, ma se anche è a sperarsi che ai soccorsi per i disoccupati provveda in un non lontano avvenire l'assicurazione sociale, pure alla carità privata rimangono, secondo lo scrittore francese, le seguenti funzioni: permettere agl'interessati di attendere il godimento dei propri diritti e facilitarne l'avvento, difenderli nel caso che i loro diritti sieno contestati, soccorrere coloro che si trovano esclusi dai benefici dell'assistenza, ed infine completare il «minimun» accordato dall'assistenza pubblica.

Il Beaufreton esaminando il problema dal punto di vista francese, di un paese cioè nel quale l'assistenza pubblica è una funzione dello Stato, sostiene la necessità di una regolamentazione delle opere di carità private e del controllo di esse da parte dei pubblici poteri. Lo Stato - o il Comune in quei paesi in cui esso deve assumere le funzioni della pubblica assistenza - non dovrà quindi sostituirsi alle iniziative che si costituiscono spontaneamente a favore dei diseredati, ma sarà suo obbligo il sincerarsi che queste iniziative sieno sincere ed efficaci, che non dissimulino secondi fini speculativi, e sopratutto che sieno esercitate da chi veramente è in grado di rendersi utile al pubblico benessere, poichè, giustamente egli osserva, un'opera di beneficenza che dal pubblico trae le sue risorse deve anche render conto pubblicamente della sua attività. Marbeau, il fondatore dei presepi parigini, si dichiarava sin dal 1847 contrario al regime di assoluta libertà delle istituzioni benefiche ed affermava: «anche alle cose migliori è necessaria una sorveglianza perchè non abbiano a divenire cattive: l'abuso è sempre pronto ad infiltrarsi dovunque nel campo della carità come altrove»; e l'autore cita a questo proposito un'esempio di sfruttamento sotto il pretesto della carità segnalato recentemente alla pubblica attenzione: uno stabilimento francese nel quale sotto il pretesto della beneficenza si accoglievano delle giovanette povere a cui si facevano eseguire durante più di dodici ore al giorno dei merletti di straordinaria finezza: il lavoro veniva compensato in modo irrisorio mentre il beneficio che ne ritraeva la casa ascendeva a parecchie decine di migliaia di franchi all'anno. E di tali esempi se ne potrebbero citare in gran numero.

Il Beaufreton senza essere addirittura seguace del pessimismo di Malthus, il quale sosteneva che la beneficenza è fonte di disastri perchè il povero, accorgendosi di poter contare sopra una forza straniera, perde ogni senso di responsabilità, di previdenza e di dignità, e la prolificità delle classi povere viene ad essere aumentata, combatte energicamente l'eccesso delle opere di beneficenza che non solo favorisce la simulazione, ma esercita anche un'influenza demoralizzatrice. Egli riferisce da un'inchiesta eseguita a Parigi che al tempo dell'inondazione vi furono delle famiglie che riuscirono a carpire perfino tre ammobigliamenti completi, e noi rammentiamo che recentissimamente in un grande giornale milanese un brillante scrittore, descrivendo le condizioni dei poveri a Nuova York, raccontava come una vera e propria industria florentissima venga esercitata dai falsi poveri a danno delle società di beneficenza.

Sarebbe quindi opportuno stabilire un legame intimo fra le diverse opere di carità esistenti in una città o una regione: a tale scopo potrebbe servire un comitato costituito dai delegati delle singole società, il quale centralizzerebbe le informazioni; poichè senza la centralizzazione delle informazioni è assolutamente impossibile di evitare lo sfruttamento della carità. Il Beaufreton sostenendo questa tesi vorrebbe anzi che venisse votata una legge che stabilisca la creazione di un ufficio centrale d'informazioni sopra tutte le persone beneficate che dimorano nel territorio.

Un capitolo interessantissimo del volume è dedicato alla preparazione del personale per le opere di beneficenza. Non è più il tempo in cui la buona volontà si riteneva sufficiente per l'esercizio della carità: ora invece si ritiene da tutti necessaria una preparazione razionale e diligente, ed a questo scopo l'autore delinea il programma delle scuole di assistenza nelle quali alle donne devono riserbarsi dei corsi che possono permettere di compiere bene la loro missione; programma analogo in tutto a quello che l'associazione del Patronato femminile ha introdotto con tanto successo nella sua scuola.

L'argomento, svolto da uno dei più competenti studiosi di questo problema con ampiezza e serenità di vedute, meriterebbe, ci sembra, d'esser preso in seria considerazione dai competenti fattori anche nella città nostra: perchè il rapido fiorire e moltiplicarsi di associazioni di beneficenza con scopi varî e con sfera d'azione non sempre strettamente definita, potrebbe facilmente avere per conseguenza lo sfruttamento della beneficenza privata ed indirettamente del pubblico che sostiene generosamente i bilanci di queste associazioni e quindi, per naturale reazione, un reale e notevole danno per i più meritevoli e per i più bisognosi.

Dr.

Nella quarta pagina: **Teatri.** - Nella quinta pagina: **Tribunali.** - Nella sesta pagina: **I piroscafi mercantili e gli yachts mossi dalle turbine «Parson».** - Nella settima pagina: **Consiglio comunale di Capodistria. - Elezioni a Mariano.** - Nell'ottava pagina: **Un'elettrovia da Pola a Fasana. - La settimana sportiva ad Abbazia. - Per delitto d'eccitamento.** - Nella nona pagina: L'appendice: **La fata delle brughiere.**

CRONACA LOCALE

UN LIMITE

A quanto ci consta, le autorità scolastiche, e intendiamo le autorità scolastiche provinciali quanto le direzioni delle scuole medie del Comune, avrebbero da certi spiacevoli incidenti e da certe non meno spiacevoli scenette da tribunale ritratto il convincimento che sieno da interdirsi in avvenire le organizzazioni di trattenimenti e festini carnovaleschi, quali, per l'uno o per l'altro scopo, di solito molto lodevole, si facevano negli ultimi anni dalla scolaresca. Si vorrebbe cioè mettere un limite disciplinare a questa attività di studenti molto giovinetti fuor dalla loro palestra normale che è la scuola.

Diciamolo subito: queste festicciuole studentesche (intendiamo sempre parlare delle organizzazioni di studenti delle scuole medie, chè quello degli studenti accademici è un altro campo) avevano suscitato nella cittadinanza apprezzamenti molto diversi. V'erano temperamenti rigidi, che invocavano la santa massima essere la scuola fatta per studiare e non dovervisi ammettere occupazioni estranee che più o meno scaldavano le teste e distraevano dallo studio; e v'erano temperamenti più duttili, i quali non trovavano alcun male a che la scolaresca si permettesse di pensare a qualche festicciuola, dal momento che gli adulti, professionisti, impiegati ed operai, non sono meno lavoratori perchè non pensano soltanto all'ufficio o all'officina, ma si concedono anche qualche svago e qualche distrazione affatto estranea al lavoro. Vi erano spiriti cauti, i quali ammonivano che la gioventù non doveva essere suscitata troppo precocemente e che i ragazzi avrebbero avuto tempo tutta la vita a prender gusto alle feste ed anche a disgustarsene; e vi erano spiriti dalle tendenze emancipate ed emancipatrici, i quali pensavano che la conoscenza e magari la pratica della vita, da che bisogna acquistarle, non si acquistavano mai abbastanza presto. Come si è veduto dagli incidenti e dalle scenette tribunalizie e stradaiole, che hanno appunto determinato l'attuale discussione sulla festa extrascolastica degli scolari, la conoscenza e la pratica della vita potevano essere eventualmente quelle dei suoi impicci meno gradevoli e meno edificanti.

In generale, la cittadinanza vedeva con piacere in questa festicciuola ciò che rappresentava l'educazione dell'anima: lo scopo nobilissimo, sia di beneficenza, sia di carità patria, che gli studenti delle medie si proponevano costantemente nelle loro iniziative. In pari tempo però doveva osservare che le loro volonterose organizzazioni mancavano sempre più di... organizzazione ragionevole: che cioè le feste si moltiplicavano d'anno in anno, che si moltiplicavano quindi i biglietti d'invito a pagamento, e che la questua per tal modo intrapresa da ogni genere di comitatini e di comitatelli indipendenti finiva col diventare una persecuzione di zanzare ostinatamente beccanti i borsellini. In una parola, le festicciuole erano troppe, e il movimento di simpatia dei cittadini si mutava sempre più in inquietudine nel vederle crescere, scuola per scuola, e poi classe per classe, con una gara certo molto nobile tra gli studenti, ma altrettanto trascurante dei riguardi dovuti ai non pingui mezzi della generalità.

V'erano dunque, come abbiamo detto, ragioni pro e contro le festicciuole carnovalesche organizzate da scolari. E se oggi, per uno spiacevolissimo incidente avvenuto, la bilancia sembra pencolare dal lato delle ragioni contrarie, sarebbe però ingiusto il non tener conto anche delle ragioni favorevoli. Forse la disposizione ostile che oggi prevale si trasformerà col tempo, sotto l'influenza di dichiarazioni conciliatrici: e forse il penoso caso che si è avuto sarà giovevole, non nel senso di far abolire del tutto le festicciuole, ma nel senso di ridurle a vere e proprie festicciuole scolastiche, come vi sono le gite scolastiche, le ricreazioni scolastiche, e cioè sotto la direzione del corpo insegnante e con tutti i riguardi e tutta la discrezione che la matura esperienza degli insegnanti vi può assicurare.

Comunque, se un incidente avvenuto può far sospendere d'ora innanzi le feste per disposizione generale, vogliamo credere che questa sarà disposizione veramente generale, e non per caso limitata alle scuole italiane, alle scuole del Comune, a scuole di una determinata categoria a differenza delle altre. Episodi poco simpatici possono avvenire tanto a proposito di una festicciuola di scolari italiani, quanto a proposito di una festicciuola di scolari tedeschi o d'altra nazionalità: e sarebbe in verità molto bizzarro se restasse interdetta ogni sorta di trattenimenti extrascolastici degli scolari italiani, mentre per esempio scolari slavi o scolari tedeschi potrebbero liberamente riunirsi a loro festività. In ciò bisogna procedere con criteri logici: o trarre ammaestramento generale da un fatto, o considerare il fatto stesso come un episodio singolo, che contiene già in sè la sua lezione per l'avvenire, ma che non si crede di estendere formalmente a conseguenze più ampie.

CONSIGLIO COMUNALE

Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica del Consiglio comunale che si terrà domani lunedì ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della XV seduta pubblica. 2. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di rendere indipendente la succursale del Ginnasio superiore comunale. 3. Proposta della Giunta circa la cessione di tratto del fondo ex-Basevi all'Erario dello Stato per la costruzione di un edificio ad uso dell'Accademia di commercio e nautica. 4. Proposta della Commissione di sorveglianza del civico Monte di pietà per alcune riforme allo statuto e al regolamento del Monte. 5. Proposta della Giunta in merito alla stipulazione di un contratto suppletorio per l'assicurazione della pensione ai funzionari provvisori del Comune obbligativi per legge. 6. Proposta della Giunta di accordare la sanatoria al sorpasso di corone 2134.74 verificatosi al ramo «Polizia locale» tit. XIII-1. 7. Proposta di sanatoria al sorpasso verificatosi al ramo «Centrale tit. VI-6.

I bilanci del Museo di storia naturale e dell'Orto botanico.

Il dott. Carlo de Marchesetti, direttore del civico Museo di storia naturale, ha presentato alla presidenza municipale, con i resoconti del Museo e dell'Orto botanico, anche la relazione sulla attività scientifica del Museo, in cui sono enumerati gli acquisti fatti per le varie collezioni, i doni ricevuti, le escursioni intraprese a scopo scientifico dai preposti al Museo, ecc. Dei bilanci, mentre quello del Museo chiudeva al 31 decembre 1911 con un civanzo di cor. 5.968.36, quello dell'Orto botanico presentava un disavanzo di cor. 69.10.

Il consuntivo 1910 e il preventivo 1912 della Pia Casa dei poveri.

La Direzione di pubblica beneficenza ha presentato alla presidenza municipale il consuntivo 1910 e il preventivo 1912 della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna.

Il consuntivo 1910 fu esaminato dalla civica Ragioneria e trovato a dovere in linea di cifra. Esso chiude con un esito totale di cor .646.957.46, di fronte ad un esito complessivo di cor. 600.496.76, epperò con un disavanzo accertato di cor. 46.460.70, che la Direzione generale di pubblica beneficenza chiede sia assunto a carico del Comune. La Commissione di finanza, alla quale il consuntivo fu rimesso, udito il parere del suo relatore on. Mordo, propone al Consiglio di approvarlo e di rifondere il disavanzo alla Direzione di pubblica beneficenza, ponendolo a carico della gestione comunale 1911.

Il preventivo 1912 presentato dalla Direzione generale di pubblica beneficenza e riveduto dalla civica Ragioneria, dimostra un disavanzo presunto di corone 38.770, il quale si desume dai seguenti estremi: Introiti cor. 629.830. Esiti: Pia Casa cor. 508.900, beneficenza esterna cor. 159.700 (cor. 668.600). Di confronto al preliminare pro 1911, che prevedeva un disavanzo di cor. 64.000 circa, il conto in presentazione dimostra un sensibile miglioramento. Tale riduzione non è però da ascriversi a condizioni più favorevoli del bilancio in generale, ma bensì, quasi esclusivamente, al mutamento della premessa che per parecchi anni servì di base alla compilazione del conto, vale a dire la presunzione che tutti i posti disponibili nello stabilimento sarebbero coperti nell'anno di gestione. Da siffatto criterio la Direzione generale di pubblica beneficenza trovò opportunamente di decampare, prendendo invece a base di calcolo quel numero di posti che, con riguardo alle esperienze del passato, non sarebbe prevedibilmente superato.

La Commissione di finanza, per bocca del suo relatore, on. Mordo, propone al Consiglio l'accettazione del preventivo 1912, aggiungendo la proposta - esaminate le condizioni della Pia Casa - «che venga sollecitato, d'accordo con la Direzione di pubblica beneficenza, lo studio di riforme corrispondenti allo spirito dei tempi da apportarsi alla Pia Casa ed alla beneficenza esterna, e che, d'accordo con la stessa, venga compilato un nuovo regolamento atto a precisare i rapporti tra Pia Casa e Comune».

Un nuovo cunicolo d'Aurisina

La questione dell'approvvigionamento d'acqua per la città è, sempre nelle nostre condizioni, della massima attualità, dimodochè ogni misura, per quanto provvisoria e di poca entità, che valga a lenire, sia pure in minime proporzioni, la insufficenza della portata dell'attuale acquedotto, fino a quando si possa veder tradotto in realtà il tanto sospirato provvedimento definitivo, va salutata con compiacimento e desta il più vivo interesse. Per questa ragione abbiamo voluto fare un sopraluogo ai nuovi lavori d'Aurisina, allo scopo d'informare i lettori del loro andamento e del vantaggio che, secondo i risultati finora ottenuti, è presumibile se ne possa ritrarre. Conviene, anzitutto, insistere sulla circostanza che si tratta di opere sussidiarie, dalle quali, anchè secondo le più ottimistiche previsioni, non era lecito ripromettersi alcun beneficio sensibile di carattere permanente, ma tali, invece, che possono soltanto rappresentare quel minimo aiuto provvisorio che, una città in fatto di acqua in così tristi condizioni come la nostra, non poteva nè doveva disdegnare.

Il nuovo cunicolo d'Aurisina ha il fondo a livello della media bassa marea. Normalmente, pertanto, buona parte del suo profilo cade entro la zona idealmente occupata dal mare; idealmente fino a tanto che uno sbarramento resistente ed impermeabile domina l'imbocco del cunicolo perchè se tale difesa mancasse, l'invasione marina diventerebbe disgraziatamente reale. E' naturale, quindi, che si sia posta, come si fece, ogni cura nel premunirsi contro tale invasione, la quale avrebbe imposto il quesito, piuttosto arduo, di prosciugare l'Adriatico a mezzo di pompe. Spiateato che fu il fondo asportandovi per 16 metri di profondità i terreni che lo occupavano, si costruì subito contro la parete rocciosa messa allo scoperto il primo tratto del bacino di allacciamento che fu reso con ogni cura impermeabile dopo aver terebrato per una decina di metri la galleria allo scopo di evitare che le mine ne compromettessero l'integrità. In seguito si procedette al consolidamento dell'imbocco del cunicolo secondo gli strati del calcare a contatto col tassello alquanto disgregati, sicchè v'era a temere oltre a qualche piccolo scorrimento, anche l'infiltrazione di acqua superficiale. Dopo installate le pompe e protetta con una gettata la spianata guadagnata coi riporti, si potè imprendere il regolare lavoro di terebrazione del cunicolo, che fu organizzato in tre turni, in guisa da riuscire ininterrotto per tutte le 24 ore del giorno. A 17 metri dall'imbocco fu dischiusa una prima vena d'acqua della portata, allora, di circa 6000 m. c. Il lavoro poi dovette subire una sosta perchè si dovettero chiudere alla meglio le fenditure dalle quali l'acqua sgorgava, per ridurre il volume dell'acqua irrompente sotto la portata delle pompe anche a sollievo di spese di innalzamento troppo considerevoli. Incappucciata con un blocco di calcestruzzo e chiusa parzialmente la sorgente con cunei di legno, il lavoro proseguì, ma la rosee speranze suscitate dal primo favorevole risultato non ebbero conforto dai fatti. Non solo il cunicolo che ha oltrepassato dall'imbocco i 205 metri di profondità, non ha intercettato altre vene d'acqua che meritino il nome di sorgenti (si tratta di alcuni lentissimi stillicidi e del vuotamento di alcuni meschini depositi esauriti in brevi momenti), ma i 4000 m. c. a cui nel frattempo si era ridotta la portata della prima sorgente, sono in oggi ridotti a 2000, e tutto fa ritenere che si ridurranno ancora seguendo le vicende del regime delle altre acque vicine.

Liberata dagli impedimenti, la sorgente riprenderà tuttavia - è da ritenersi - alquanto vigore e qualche, sia pur lieve, beneficio, apporterà certamente all'acquedotto. All'assetato del deserto anche la rugiada è momentaneo sollievo. Però - ci viene assicurato - oltrepassati che siano i calcari nummolitici e ad alveoline per entrare nel piano del calcare liburnico, si spera di rintracciare altre acque al passaggio nei calcari cretacei.

Quanto al corso sotterraneo del Timavo, che dovrebbe trovarsi in magra a circa 10 metri sul livello del mare, se si riflette alla scarsa velocità della vena incontrata e al suo lento decrescere, conviene inferire che sia ancora lontano, molto lontano.

Il bacino d'allacciamento ormai murato e coperto permette l'utilizzazione sicura dell'acqua rintracciata già nel prossimo giugno se il bisogno lo richiedesse. Per quell'epoca il cunicolo potrà essere spinto fino a 250 metri almeno.

★

Il cunicolo, per il quale è stata placidata una spesa di cor. 150.000, fu iniziato, come a suo tempo riferimmo, il 10 agosto 1911. Sospesa la terebrazione il 4 settembre per i lavori del bacino, fu ripresa il 13 novembre con tre turni di minatori. La prima sorgente fu dischiusa il successivo giorno 14. La terebrazione potè venir quindi ripresa il 27 novembre e continuata fino al 9 dicembre, quando le persistenti precipitazioni causarono un allagamento della galleria. Ripresi in pieno i lavori al 20 decembre, il cunicolo raggiungeva i 100 metri al 23 febbraio e 200 metri al 1. maggio corr. Il progresso giornaliero è ora di m. 1.90, essendo eliminate quelle preoccupazioni che consigliavano nel primo tratto molteplici cautele per non turbare le sorgenti. Complessivamente si sterrarono al giorno 10.000 m. c. Attualmente alla ventilazione del cunicolo, il quale, in media ha un'altezza di m. 2.20, si provvede con un ventilatore a mano, che sarà in breve sostituito dalla ventilazione meccanica, a fine di sollecitare l'espulsione dei gas della dinamite che serve per le mine.

★

Molto interessante dal punto di vista geologico e, in particolare, da quello della stratigrafia, la raccolta petrografica del materiale incontrato nella terebrazione. Superato lo strato d'arenaria e di crostello, il cunicolo incontrò lo strato del tassello, dalla caratteristica tinta celestognola con qualche leggero filone di carbone, traccie notevoli di piriti di ferro e nafta. Si presentò quindi il calcare nummolitico e quello ad alveoline, i cui esemplari, tirati a pulimento per la raccolta petrografica, presentano i più bizzarri e pittoreschi intrecci di conchiglie e animali marini petrefatti che si possa immaginare. Alcuni esemplari di calcare marnoso hanno tutta la levigata, nobile apparenza del marmo. Attualmente il lavoro del cunicolo prosegue attraverso la spessa parete del resistente e compatto calcare liburnico.

Il secondo Ginnasio comunale

Il Consiglio municipale è chiamato domani a sera a dare un voto che sancisca un fatto di notevole importanza: la trasformazione della succursale del Ginnasio comunale in Ginnasio indipendente.

Se sono ancor vivi parecchi di quei patrioti che, in tempi oscuri e difficili, salutarono nella istituzione del Ginnasio italiano il principio del rinascimento intellettuale di Trieste e possono constatare con gioia il grande progresso compiuto, sono però tutti morti coloro che con instancabile enerrgia lottarono, perchè fosse dato alla gioventù triestina il modo di dedicarsi agli studi secondari nella loro lingua materna. Con quale accorata commozione quei nostri nonni saluterebbero la nuova conquista che la loro città sta facendo nel campo della cultura. Perchè quando quei vecchi ardivano ricordare al Governo che la ristorazione austriaca nel 1814 aveva soppresse tutte le scuole italiane, e reclamare (1840) la restituzione del Ginnasio italiano, doveva sembrare sogno chimerico il conseguimento di istituti scolastici italiani in una città che il Governo allora voleva tedesca; tanto più perchè alla domanda del Consiglio municipale del 1840 il Governo si mostrava bensì pronta alla risposta... ma per dare a Trieste (1842) un Ginnasio tedesco, benchè in parte pagato dal Comune. Quei nostri vecchi non si scoraggiarono; e nel 1851, quando il Governo domandò al Consiglio un aumento del contributo, perchè il Ginnasio tedesco doveva essere ampliato, il Consiglio domandò l'italianizzazione completa o parziale del Ginnasio. Indarno. Occorse la proclamazione della costituzione, nel 1860, perchè Trieste potesse aprire a proprie spese scuole medie nella lingua del paese: nel 1862 la Tecnica, nel 1863 il Ginnasio. Grande data nella storia della cultura di Trieste quel 6 ottobre del 1863, quando l'illustre Onorato Occioni, primo direttore del patrio istituto, lo apriva solennemente, con 199 scolari, alcuni soltanto dovuti all'esodo dal Ginnasio dello Stato, che pur ne conservava circa 300.

Dai 199 scolari del primo anno agli 850 di quest'anno, quanta strada percorsa! Il Ginnasio comunale crebbe asilo austero della scienza alla gioventù triestina che lo circondò di infinito amore. E quando nel 1883 fu collocato nel nuovo edificio costruito con i denari dell'eredità del patriota Marenzi, parve veramente che avesse raggiunto il massimo sviluppo; e chi avesse detto allora che trent'anni dopo si sarebbe dovuto aprire un secondo Ginnasio, sarebbe stato trattato da visionario.

Il Ginnasio eretto per 350 studenti, ne aveva 400 nel 1890, e il numero andò crescendo di anno in anno superando rapidamente quello sempre cospicuo dei frequentanti il Ginnasio dello Stato. Per dar loro posto si dovettero occupare aule riservate ai professori e ai gabinetti e l'alloggio del direttore; poi alzare l'edificio di un piano; non bastando tutto ciò, nel 1905-06 alcune classi del Ginnasio dovettero essere collocate fuori dell'Istituto, nella casa Bartoletti. Nel 1909-10 gli studenti del Ginnasio erano saliti a 734, e un provvedimento più radicale allora si impose. Nel 1910-11 gli studenti essendo saliti a 793, e non bastando più le aule improvvisate nella casa Bartoletti, il Comune prese a pigione parte della casa Walluschnig in via del Belvedere, e collocò in quella casa (ch'era servita per lunghi anni da scuola elementare comunale) la succursale del Ginnasio, che attualmente conta sette classi e con le aule annesse occupa tutti i locali disponibili.

Per l'anno scolastico 1912-13 la succursale dovrebbe essere ampliata con almeno due, eventualmente tre aule nuove. La relazione della Commissione all'istruzione pubblica, che sarà presentata domani a sera al Consiglio, dice che tutte le pratiche per avere così nella casa Walluschnig come in altro stabile tutti i locali occorrenti alla succursale

del Ginnasio rimasero infruttuose. Perciò la Giunta municipale nella seduta del 29 marzo u. s. adottò di proporre al Consiglio che nell'edificio per una scuola media che si sta costruendo sul fondo ex-Basevi, passasse la Scuola tecnica superiore di S. Giacomo e che la succursale del Ginnasio venisse allogata nell'edificio presentemente occupato da quella Scuola tecnica. Poichè in questo edificio passeranno le quattro classi del Ginnasio tipo A e le prime cinque eventualmente le prime sei del Ginnasio classico, la Commissione all'istruzione pubblica propone ora al Consiglio che la succursale venga resa indipendente e che venga sistemato per il nuovo Ginnasio il posto di direttore. Di fatti, comprendendo l'istituto anche la quinta classe esso non potrebbe continuare quale succursale, ma in omaggio alle richieste del Mnistero dell' istruzione (dd. 20 marzo 1903 N. 74 4) deve essere reso indipendente.

Le proposte della Commissione all'istruzione pubblica al Consiglio sono le seguenti:

1) Col principio dell'anno scolastico 1912-13 la succursale del ginnasio superiore comunale è resa indipendente

2) Per il nuovo ginnasio comunale è sistemato un posto di Direttore da coprirsi col 1. settembre p. v.

3) L'Esecutivo è incaricato di bandire il concorso per la copertura del posto di direttore.

In seguito alla trasformazione e al trasloco della succursale del Ginnasio, il II Ginnasio di S. Giacomo avrà la stessa distrettuazione scolastica della II Scuola tecnica superiore.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Salvatore Besso di Marco dal cav. Girolamo Terni cor. 100.

Per onorare la memoria del capit. Carlo Edling, da Anna e Carlo Lehmann cor. 5; dai cugini Candellari cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Matilde Gladulich, madre dell'amico Mario, dal sig. Salvatore Reatti cor. 10.

331.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 4.80.

299.o e 300.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 19.

277.o e 278.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento cor. 10.70.

230.o e 233.o contributo del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 24.40.

175.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt» cor. 20.

100.o contributo «Dall' Alpi al mar...» cor. 50.

Dalla maggioranza degli insegnanti della civica Scuola popolare di via dell'Istria, contributo per maggio cor. 13.70.

28.o contributo da un gruppo d'impiegati dell'«Adriatica», società anonima di spedizioni, cor. 68.80.

Insegnanti della scuola alla Ferriera per maggio cor. 9.50.

5.o e 6.o contributo settimanale del gruppo «L'amor che muove il sole» corone 6.40.

Per debito di riconoscenza verso i sig.ri Calligaris, Forti, Homann, dott. Kers, Lorandi, Musizza e Reatti da Silvio Fillinich cor. 10; dai cacciatori «Balle» nella trattoria Mattiussi cor. 2. - Festeggiando Ada e Silvio cor. 22. - Per punire l'avarizia di B. cor. 1.40. - Per punti cattivi 206 al bigliardo da G. C. cor. 3. - Raccolte in un festino della famiglia del sig. O. C. cor. 5.22.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervenero:

cor. 2 da Giovanni Bassich, Parenzo;

dal prof. Comm. Andrea Galante (Innsbruch) per onorare la memoria dell'ing. Gualtiero cav. de Finetti cor. 20;

cor. 1 da A. Zaffutta per non esser intervenuto al congresso, cor. 1 da S. M. per una medaglia commemorativa del campanile di S. Marco, ricevuta da G. Cesca, cor. 4.50, 224.a raccolta dei maldicenti del sabato sul vaporino.

La conferenza Benini alla «Minerva». Iersera nella sala della «Minerva», affollata di scelto pubblico, il chiarissimo prof. Rodolfo Benini dell'Università di Roma, membro dell'Accademia dei Lincei, tenne l'annunciata conferenza sul tema: «Misticismo e scienza nell'astronomia dantesca».

Quantunque ,come abbiamo già detto, sia la statistica la scienza cui il Benini si dedicò con più profonda passione, pure, egli, continuando una bella tradizione degli scienziati italiani, è anche un fervido cultore di studi danteschi, e tale si rivelò, in modo mirabile, iersera.

La sua conferenza fu un'esposizione nitida e un'illustrazione insieme dell'astronomia come parte integrante del poema di Dante. Il Benini incominciò con il descrivere il sistema planetario come imaginato dagli antichi, soffermandosi a parlare particolarmente sulle ipotesi degli epicicli: ipotesi divenute ben presto la spiegazione prevalente dei fenomeni celesti, ma combattute da studiosi anche prima di Dante: vari codici latini e arabi tradotti in latino, comparsi prima del poeta, fanno fede di ciò. Questi testi avevano guadagnato l'opinione pubblica al sistema tolomaico, di cui le ipotesi degli epicicli non furono poi che una derivazione peggiorata a cui credette anche Dante nel «Convivio». Però, le opinioni astronomiche del poeta nella «Divina Commedia» sono ben diverse e si basano, piuttosto, sul sistema di concezione del sistema planetario romano-classico. Nella «Commedia», quanto all'astronomia, a questo si potrebbe dire che assistiamo precipuamente: alle funzioni mistiche sostituite alle fisiche: a una vera rivoluzione delle idee sul cosmo professate dal poeta nel «Convivio». I concetti astronomici sono, nella «Commedia», tutti idealizzati e innestati al sentimento religioso. Notevole è nel poema anche la consacrazione, per dir così, degli influssi celesti sulle vicende della terra e delle quali, insieme con altre applicazioni astronomiche, il poeta si serve per i suoi fini artistici, riuscendovi a maraviglia. Dopo di aver illustrato parecchi di uesti esempi del poema divino, l' oratore passò a parlare del famoso viaggio dantesco la cui parte astronomica è ancora tanto discussa, specie per la presumibile data in cui il viaggio sarebbe veramente avvenuto nella immaginazione del poeta. Una propria opinione sulla veridicità di questa data il Benini ebbe l'alto onore di vederla accettata dall'insigne Schiapparelli. Il conferenziere, dopo aver detto che se anche Dante nelle sue idee sul cosmo errò e pur vi dimostrò un'ingegnosità maravigliosa e un'intuizione acuta e geniale, concluse con un assai opportuno accenno al cielo di Marte come immaginato dal Poeta: cielo che per le sue proprietà fu da Dante paragonato alla musica e da cui egli immaginò derivasse il nostro armonioso idioma, oggi più che mai segnacolo di battaglia e di vittoria insieme nel mondo.

Un caldo, ripetuto applauso costrinse l'oratore, alla fine della bellissima conferenza, a presentarsi al pubblico a ringraziare.

★ Il prof. Rodolfo Benini con pensiero squisitamente generoso, volle devoluto alla Lega Nazionale l'onorario della sua conferenza tenuta alla Società di Minerva.

Laurea. Il comprovinciale signor Giovanni Bonavia si è laureato in legge all' Università di Graz.

Le merci per i porti oltre i Dardanelli. La Direzione del Lloyd ci comunica che contrariamente a quanto ci fu comunicato in data 29 u. s., il piroscafo «Gastein» (V. N. 9 Tessaglia B, partito il 19 aprile), non farà ritorno a Trieste, riportando le merci assunte per gli scali oltre ai Dardanelli, ma proseguirà il suo viaggio fino Odessa.

Invece il piroscafo «Palacky», da qui partito il 30 pass. in linea Levante cel., interrompe il suo viaggio a Pireo per ritornare a Trieste.

Le aste separate dei lavori per le nuove caserme. Nell'asta bandita dal Magistrato civico per le opere occorrenti alla costruzione delle nuove caserme è di particolare importanza anche per l'industria non specializzata nell'esecuzione di forniture di grande entità la circostanza che i serramenti in legno di porte e finestre ed i lavori da scalpellino sono escorporati dai lotti generali e formano oggetto di aste separate, alle quali potranno concorrere le rispettive ditte specialiste. Per evitare l'emigrazione degli ingenti capitali di cui si tratta ed assicurare possibilmente il lavoro all'industria cittadina, l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha deciso di intervenire con ogni appoggio possibile, mettendosi in contatto coi i concorsi industriali interessati e con i principali rappresentanti delle industrie stesse. Il Magistrato civico a messo a disposizione dell'Istituto una copia dei disegni e preventivi dettagliati specialmente per quanto riguarda i lavori in legno ed in pietra e gli industriali agiranno quindi nel loro stesso interesse, rivolgendosi all'Istituto per ogni informazione del caso. L'Istituto potrà anche intervenire per facilitare eventualmente l'ottenimento di vadi, per procedere alla suddivisione del lavoro fra i vari concorrenti e per ogni altra pratica tecnico-amministrativa.

L'asta per il forno d'incenerimento delle immondizie. Mercoledì 15 corr. si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa le opere e le provviste di qualsiasi natura relative all'adattamento del fondo N. tav. 219 di Chiarbola superiore per l'erigendo forno d'incenerimento delle immondizie.

Il prospetto dei lavori e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica al III piano del Palazzo Municipale.

La deliberazione dell'impresa è riservata alla Giunta municipale.

Il congresso degli industriali. Rammentiamo che stamane alle 11, nella nella Sala maggiore dell'edificio di Borsa, avrà luogo l'annunciato congresso generale ordinario della Federazione degli industriali delle provincie adriatiche, col presente ordine del giorno: relazione sull'attività sociale; discorso del presidente cav. Leop. Brunner, discorso del segretario generale della Lega degli industriali di Vienna, dott. Weiss de Wellenstein, elezione della direzione.

Il congresso straordinario della Minerva. Rammentiamo che oggi alle 12 precise sarà tenuto l'annunciato congresso straordinario della Società di Minerva, per la nomina di un membro della Direzione.

Società di scherma. Dinanzi ad un'accolta di gentili signore e numerosi soci, si svolse iersera nella sala maggiore della Società di scherma il saggio finale degli allievi. Negli assalti e negli esercizi sostenuti da quelle giovani forze schermistiche, furono notati mirabili progressi in correttezza ed efficacia, a tutto merito del loro infaticabile e amoroso istruttore maestro cav. Vittorio Tagliapietra. Nella gara (girone all'italiana a tempo) si ebbero pure alcuni assalti movimentati, ma benissimo condotti, e dopo vivace lotta riuscirono vincitori i giovani: 1. Ernesto Sospisio, 2. Giacomo Grioni, medaglia d'oro; 3. Aldo Luzzatto, 4. Paolo Cuppi, medaglia d'argento grande; 5. Aldo Padoa, medaglia d'argento piccola.

Associazione mutua fra impiegati privati. Nella seduta costitutiva della nuova rappresentanza sociale, le cariche vennero così distribuite: Presidente: Silvio Fillinich; I vice-presidente: Giuseppe Trampus; II vice-presidente: Ciro Angeli; segretari: Armando Barison e Luigi Corazza; ragioniere: Riccardo Marega; cassiere: Angelo Gran; direttori: Vico Bidoli, Giuseppe Gostischa, Federico Ierich ,ing. Umberto Larese, ing. Vittorio Lorandi, Gastone Zelenka e Fioravante Zipponi.

Trasferimento. Il signor Luogotenente di Trieste ha trasferito da Gorizia a Trieste il commissario distrettuale signor Eugenio Zupancic.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Matilde Gladulich dalla famiglia cap. Giuseppe Ragusin cor. 10, dalla famiglia cap. M. F. Ragusin cor. 10, dalla famiglia cap. Alfredo Cosulich cor. 10, dalla signora Giuseppina ved. Ivancich cor. 10 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Dai signori Harry e Gina Roder, nell'anniversario della morte del loro Nino, cor. 200 a favore del Presepio per l'istituzione di un letto che porti il nome del loro caro estinto.

Per onorare la memoria del signor Carlo Edling dalla famiglia de Fornasari-Verie cor. 10 a favore della Guardia medica; dal signor Umberto Servadio corone 10 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria del signor Jona Mayer dal signor Antonio Grion cor. 10 a favore della Società «Igea»; dai contabili dell'«Adriatica» Soc. Austr. di spedizioni, colleghi del figlio dell'estinto, cor. 15.50 a favore del fondo «Giuseppe Pierobon».

Per onorare la memoria di Francesco Cocail dagli amici A. H., V. C., G. S., N. G. cor. 20 per un convalescente che esce dall'Ospedale maggiore.

Per debito di riconoscenza ai colleghi Calligaris, Forti, Homann, dott. Kers, Lorandi, Musizza e Reatti, dai membri della passata direzione dell'Associazione Mutua, Angeli, Barison, Corazza, Fillinich, Gostischa, Gran, Jerich, Lazara, Marega, dott. Sucker e Zelenka cor. 11 a favore dell'Associazione mutua, fondo vedove.

Da L. V. cor. 10 a favore della Società «Igea».

— Per onorare la memoria del sig. Salvatore Besso di Marco dai signori: dott. Camillo Bozza sen., Rodolfo Brunner, Comm. Giovanni Costi, Comm. Giuseppe Da Zara Comm. Gioberti Luzzati, Comm. Emanuele Romanin-Iacur, Comm. Fortunato Vivante, Comm. Edmondo Richetti, dott. Giuseppe Luzzatto. Carlo Schütz, cor. 1000, a favore della Cassa Mutua fra i funzionari dell'Ufficio centrale delle Assicurazioni Generali.

— Alla Società «Carità e lavoro» pervennero: dalla signora V. S. cor. 200.

115 inscritti alle corse al trotto a Montebello

Domenica prossima 12 corr., la pista di Montebello si riaprirà per iniziare la riunione trottistica di primavera, per la quale fino a iersera erano già ufficialmente inscritti 115 trottatori. Le previsioni per la sicura riuscita della riunione di corse, non solo si sono avverate, ma hanno superato ogni aspettativa, avendosi di già col suddetto numero di inscritti superato quello delle passate riunioni, e non è escluso che altre inscrizioni possano giungere oggi stesso a mezzo posta.

Spigolando nell'elenco generale delle inscrizioni, troviamo che i cavalli americani e francesi da corse internazionali ascendono a 25. Di questi, 12 nuovi per Trieste, e precisamente la famosa «Maud Light», della scuderia Branchini, un'americana di gran classe in possesso di un «récord» ufficiale di 2'.07"½; «Lady Agile», pure di Branchini, 2'.13"; «Count Boy»; «Hannah Louise» e «Gondolier» dei fratelli Giorgi, americana la prima, francese il secondo; «Fleole», francese, nuovo acquisto del signor Guido Steidler di Trieste; «Hilda», francese, del conte Mangelli; «Teasel», americano; «Kaptein» e «Garrick», francesi, e «Fixe». Fra gli «internazionali» conosciuti notiamo «Fred Leyburn» e «Codero», ora entrambi in una «forma» perfetta; «Milly Fleet», ora del sig. Cicognani, ed altri ancora.

Per le corse riservate ai dilettanti, le inscrizioni hanno raggiunto la trentina. Anche qui si notano alcuni soggetti nuovi, fra cui «Dillon», acquistato dal sig. Nino Genel di Trieste; poi «Mugnano», «Hallo-Hallo», «Kometa», «Rabagas» ecc.

Nella classe dei cavalli a.-u. troviamo «Fonyod», «Dongo B.», «Fashion Bill», «Illuskam», Innsbruck», «Lengyeltoti», «Fellow-Dillon», «Freund Zepelin», «Ilma» del sig. Rodolfo Steidler di Trieste, «Belladonna», «Memphis», «Wiener», «Mary Olifount», «Adonis», «Fayanko», «Siess E. U.», «Diogenes» e molti altri.

La lunga lista dei cavalli italiani contiene i più bei nomi dei trottatori adulti e dei puledri di 3 anni. Fra i primi notiamo la «rentrèe» della vecchia ma sempre onesta trottatrice «Gallia», le cui esibizioni a Montebello sono certo nella mente di moltissimi; «Pia»; «Red Wilkes»; «Geant Kuser»; «Montale»; «Epine Kuser»; «Sole Medium»; «Baden»; «Elene Kuser»; «Messalina II»; «Calicanthus» ecc. Nell'elenco dei secondi (puledri di 3 anni), troviamo tutti i migliori «performers» dei grandi premi d'allevamento testè disputatisi a Milano, cioè: «Gazzella», «Artemisia», «Loreley», «Primula-Wilkes», «Tisbe», «Ivana C.», «Alice Gloster» «Teti», «Vanda G.» ed altri ancora.

Per giovedì prossimo sarà reso pubblico il programma della prima giornata di corse.

Adunanze sociali. Il Club Veloce «Trieste» tenne ierialtro il suo congresso generale nella saletta dell'Hôtel Moncenisio, sotto la presidenza del signor Vidusso in assenza del presidente signor Bruno Zuculin. Dopo alcune comunicazioni per il prossimo programma sportivo del C. V. T., fu data lettura della relazione sull'attività spiegata nel 1911, che venne approvata all'unanimità fra applausi, assieme al bilancio. Dopo approvate alcune modificazioni dello statuto, si procedette allo spoglio delle schede per l'elezione delle cariche sociali e furono proclamati eletti i signori: Ermenegildo Zanuttig presidente, Mario Vidusso vicepresidente, Alberto Plossi segretario, Giuseppe Lumbert cassiere Ubaldo Persich a direttore economo, Antonio Voltolina, Mario Mincus, Luigi Tamaro, Giusto Scherl, Mario Stochel Omero Burì, Alfredo Koch a direttori, Zamarini e Bruno Zuculin a revisori.

Comitato cittadino pel promovimento di pubblici festeggiamenti. Lunedì scorso per iniziativa dell'Associazione generale fra negozianti si tenne una seduta del vecchio comitato cittadino per il promovimento di pubblici festeggiamenti. Dopo lunga ed esauriente discussione si deliberò che il comitato riprenda la propria attività e rimanga provvisoriamente in carica per condurre a termine le pratiche per procedere all'allargamento del comitato stesso con l'aggregazione di nuovi membri. Contemporaneamente si decise di passare tosto alla concretazione di un programma di festeggiamenti per la prossima estate.

Gianni Widmer volerà a Zara. Le Società sportive italiane di Zara con a capo a Società dei canottieri «Diadora» e quella dei bersaglieri hanno costituito un comitato invitando Gianni Widmer, a volare su quella città. L'aviatore triestino aderendo all'invito ha deciso di recarsi a Zara domenica 12 corr.

Conservatorio «Tartini». Mercoledì 6 corr. si darà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» la quarta esercitazione privata degli alunni della scuola di recitazione diretta dalla signora Cecilia Duse.

Il concerto degli allievi della scuola di violino del m.o Vram, in occasione del 25.o anniversario della scuola, ch'era fissato per domani sera, fu rinviato a martedì 7 corr., per non coincidere con la commemorazione di Giovanni Pascoli al Politeama Rossetti.

L'assistenza pubblica nell'aprile. Durante il mese di aprile u. s. sono stati erogati dalla Direzione Generale di pubblica beneficenza (Sezione assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro cor. 4437, sussidi straordinari cor. 4773, razioni di minestra 28.250, razioni di pane 38.773; vestiti nuovi completi 6; stivali paia 58; coperte nuove di lana 1; altri indumenti 85. Nella Pia Casa si trovavano ricoverate alla fine del mese precedente 751 persone; durante il mese ne vennero accolte 12; morte ed uscite 14; rimangono alla 12345-agg 123456 789 14; rimangono alla fine del mese di aprile 749. Nel Riformatorio si trovano 148 corrigendi.

Convegni sociali. L'Unione Corale Triestina darà oggi una serata di varietà che si terrà stasera alle 8 nella sede sociale.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi dalle 4.30 alle 9.30 il consueto festino di danza nella Sala Fenice.

★ Il Club Cortesia terrà oggi un festino di danza dalle 5 alle 10 pom. nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Oggi, il Circolo familiare «Diana» darà un festino di danza dalle 4 alle 10 pom. nella sala della trattoria Nichetto a Montebello.

★ Il «Club Excelsior» darà un trattenimento di danza oggi dalle 4 pom. in poi nell'Hôtel Ferdinandeo (Cacciatore).

★ Il Club Familiare «Vittoria» terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 10 nella sala Belvedere a piè del Castello.

★ Lo «Sport Pedestre Trieste» indice per oggi alle 2 pom. una gita domenicale con esercizi all'aperto; il ritrovo è fissato per le 2 pom. al caffè «Alla Borsa Vecchia».

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Muggia, coi piroscafi municipali di Muggia; partenze da Trieste alle 2.30, 3 e 4.30; ritorno alle 3.15, 6 e 7.15 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 27 aprile al 4 maggio furono denunciati 19 casi di morbillo, 5 di difterite e croup, 6 di pertosse, 4 di febbre tifoidea e 2 di scarlattina. Morirono 2 di morbillo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di agosto a biglietto verde, e precisamente dal N. 145000 al N. 147300.

Il fuoco in un serraglio

Molto fumo e molta paura

Da pochi giorni ha messo le sue tende nel fondo es-Reinelt, in via della Madonnina, il serraglio Kludsky. Ieri, nello spazio esistente fra le baracche e le tende del serraglio e il muro delle case, gli addetti del sig. Kludsky avevano steso al suolo, ad asciugare, una quantità di strame. Ma avevano fatto i conti senza i monelli, che, evidentemente per divertirsi, vi diedero fuoco e fuggirono. Immediatamente sorse una gran nuvola di fumo e una gran fiammata; e tutto lo strame prese fuoco. Le belve rinchiuse nelle baracche, avvertita la vicinanza del terribile elemento, si diedero subito a urlare e a ruggire, dandosi a scuotere i ferri delle gabbie e facendo un chiasso d'inferno: e, al fracasso, affacciatisi gl'inquilini delle case prospicienti, si diedero a gridare alla loro volta, spaventati sia dalle fiamme che salivano fino alle loro finestre, sia d'un'eventuale fuga degli animali inferociti.

Per fortuna, gli animali non riuscirono a fuggire ed il fuoco fu domato in brevissimo tempo. A spegnerlo furono, prima ancora che sopraggiungessero i vigili, gli addetti del Kludsky e la guardia di p. s. Bonetti. Il vicecomandante dei vigili ing. Sapunzachi, accertatosi che ogni pericolo era scongiurato, ordinò che i suoi uomini si ritirassero. Il danno ammonta a sole 200 corone, compreso il valore d'una scimmia rimasta asfissiata. Dei monelli incendiari, nessuna traccia.

L'arresto di un ricercato

Omicida per legit.ima difesa e oltre l'intenzione?

Il 21 febbraio u. s., a Cattolica, presso Rimini, l'operaio Enrico Rossi moriva in seguito ad un colpo datogli con una bottiglia al capo, il giorno innanzi, dal bracciante Sebastiano Antonioli fu Michele, di 40 anni. I funzionari di polizia si recarono in casa dell'Antonioli per procedere all'arresto del colpevole; ma non ve lo trovarono: i familiari - che giurarono d'ignorare il fatto - dissero che il giovanotto aveva bensì passato la notte in casa, ma che all'alba se n'era allontanato per non farsi più vedere. Dapprima si suppose che l'Antonioli si tenesse nascosto nelle vicinanze del paese, e si continuarono in questo senso le ricerche. Però, queste a nulla approdarono: l'Antonioli doveva aver lasciato senza dubbio il paese. L'autorità allora diramò delle circolari di cattura, e una di queste pervenne anche alla polizia locale e fu comunicata a tutti gli agenti. L'agente Bascovich, avviate alcune indagini, apprese che il ricercato si trovava nella nostra città e alloggiava anzi presso l'affittaletti al N. 6 di piazza Vecchia, e l'altra sera si recò ad arrestarlo. Alla polizia il giovanotto, che qualche tempo fa era stato anche in prigione a Trieste per una semplice contravvenzione, ammise il fatto e narrò:

— Due o tre giorni prima del fatto, io e il Rossi avevamo avuto una violenta disputa. Nel pomeriggio del 20 febbraio io uscii di casa per recarmi a prendere un fiasco di vino e, strada facendo, mi imbattei nel Rossi. Questo, appena mi vide, mi apostrofò con le parole: «Vigliacco, noi due abbiamo da regolare dei conti», poi estrasse rapidamente un coltello e fece atto di menarmi una coltellata. Che cosa dovevo fare? Non avevo altra arma che la bottiglia... Quando il Rossi stramazzò al suolo, colpito da me con la bottiglia, io mi allontanai ritenendo d'averlo semplicemente ferito. Quando la mattina seguente appresi che il Rossi era, invece, morto, non avendo testimoni che potessero attestare come veramente si era svolto il tragico fatto, abbandonai il paese.

L'arrestato aggiunse d'essere venuto poi, direttamente nella nostra città e di aver sempre lavorato. Fu tratto agli arresti e verrà estradato.

Il marito ruba e la moglie confessa. Ierlaltro nel pomeriggio, Tomasina Rakvin, moglie di Antonio, abitante in Piazza S. Silvestro N. 2, si accorse della sparizione di due casseruole e di quattro piatti, del complessivo valore di 10 corone. La derubata siccome nessun estraneo era entrato nella sua abitazione, si rivolse direttamente per aver spiegazioni ad una sua subinquillina, di nome Celestina de Fustignoni. Questa, appena interrogata scoppiò in lagrime e confessò che il furterello era stato commesso da suo marito Giuseppe, di 29 anni, cameriere marittimo, da Trieste. La cosa fu denunciata alla polizia e il colpevole fu arrestato.

Un baule forzato. Vittorio Sossou, di 25 anni, da Gorizia, abitante presso una affittaletti in via del Toro N. 11, fu arrestato ierlaltro in Piazza Carlo Goldoni, a richiesta di un suo compagno di stanza, il falegname Carlo Atterca, il quale lo aveva incolpato del furto di una banconota da 10 corone e di due biglietti del Monte di Pietà. Alla polizia, l'Atterca completò l'accusa dicendo che il Sossou aveva commesso il furto durante una sua assenza e che, per commetterlo, aveva forzato con un coltello il baule, dove la banconota stava rinchiusa. Il Sossou ammise il furto e rimise al commissario i due biglietti del Monte. Il denaro, invece, il giovanotto lo aveva già consumato....

Il fallo di una prestaservizi. La signora Maria Nöf, abitante in via S. Michele N. 39, fu derubata giorni fa di una spilla d'oro, del valore di 30 corone, che, imprudentemente, aveva lasciata infissa in una blusa, nel corridoio. I sospetti della Nöf si concentrarono subito sulla prestaservizi Maria Crevatin, di 20 anni, da Villa Crevatin (presso Capodistria) e in questo senso la signora denunciò la cosa alla polizia. La ragazza fu arrestata ierlaltro. Alla polizia, sulle prime la giovane si protestò innocente; ma, posta alle strette, finì col confessare di aver preso la spilla e di averla venduta ad un orefice di Capodistria, per 17 corone.

La Crevatin fu imprigionata.

COMUNICATI *)

Sento il dovere di esprimere pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti all'egregio Primario **Dott. Emilio Comisso** il quale, con una meravigliosa operazione riuscì a guarire mio figlio Giuseppe da una terribile infermità.

Famiglia Sussel.

Coi sensi della più viva riconoscenza mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico oculista **dott. A. Botteri,** il quale, con la sua speciale maestria e dopo che mi ero inutilmente assoggettato ad una cura di ben 4 mesi da altri due specialisti, mi guarì in soli 15 giorni d'un grave male ad un occhio, ridonandomi la vista.

Ringrazio pure il distinto medico **dott. V. Syc,** di Zara, per il suo consiglio di rivolgermi al dott. Botteri, al quale mi raccomandò con un suo scritto.

NICOLO' WYHNALEK,
orologiaio, Zara.

La conferenza indetta per stasera viene sospesa causa indisposizione del conferenziere.

Circolo sionistico.

AVVISO.

Per ovviare a tempo agli inconvenienti che si verificano ogni anno all'epoca dei traslochi in seguito all'eccessivo numero di richiedenti, l'infrascritta invita tutti i signori utenti che, avendo da traslocarsi, desiderano far ritirare o mettere in opera contatori di gas ed elettrici, come pure apparecchi di utilizzazione, di notificare già nel giugno p. v. i cambiamenti di domicilio, dando anche le ordinazioni, perchè le notificazioni che verranno fatte nel luglio ed agosto potranno venir esaurite appena nel settembre rispettivamente nell'ottobre a. c.

Trieste, 1. maggio 1912.

Officina Comunale del Gas Illuminante

ASSOCIAZIONE MUTUA
- FRA -
IMPIEGATI PRIVATI

La sottoscritta si pregia comunicare ai soci che la

Elezione del Consiglio dei Delegati

anzichè aver luogo nei primi giorni della settimana, come fu a suo tempo annunziato dal periodico sociale, sarà tenuta **venerdì 10 maggio a. c., dalle ore 12 alle 2 e dalle 7 alle 9 pom., nella sede sociale, via S. Nicolò 32, I piano.**

Per questa elezione i soci vengono divisi, appar Statuto, in 5 categorie, e precisamente:

I. Impiegati di aziende commerciali e marittime, i quali eleggono 17 delegati.

II. Impiegati nel ramo spedizioni, i quali eleggono 7 delegati.

III. Impiegati di stabilimenti industriali, i quali eleggono 14 delegati.

IV. Impiegati di istituti di credito e bancari, di società ed agenzie di assicurazione e di consorzi economici, i quali eleggono 8 delegati.

V. Scritturali ed impiegati non contemplati nelle prime quattro categorie, i quali eleggono 6 delegati.

Qualora in una data categoria non avesse a votare venerdì 10 maggio a. c. un terzo degli inscritti alla stessa, l'atto elettorale sarà continuato sabato 11 maggio a. c., dalle ore 12 alle 2 e dalle 7 alle 9 pom., dopo di che si procederà allo spoglio delle schede ed alla proclamazione degli eletti, semprechè abbia votato un quinto degli inscritti.

Per l'elezione del Consiglio saranno collocate nella sala di lettura cinque urne e all'atto elettorale presenzieranno i direttori dell'Associazione e i fiduciari degli eventuali Comitati.

Trieste, 5 maggio 1912.

LA DIREZIONE.

MUNICIPIO DI NERESINE

N. 542 X-S.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per il Comune locale di Neresine, costituito dai Comuni censuari di Ossero, Neresine, San Giacomo e Puntacroce, con sede a Neresine.

Il medico comunale dovrà prestare gratuita cura ai poveri riconosciuti come tali e disimpegnerà le pratiche sanitarie e tutte le incombenze relative al servizio sanitario a norma delle leggi vigenti.

Il medico, conseguita l'autorizzazione dell'i. r. Luogotenenza, terrà un armadio farmaceutico.

L'annuo emolumento importa corone 2800, pagabili in rate mensili antecipate e corone 200 d'indennizzo di trasferta, pagabile in rate semestrali.

Le altre condizioni del contratto di condotta medica si possono esaminare presso la scrivente e presso l'ufficio comunale di Neresine.

Le istanze, corredate dai documenti comprovanti l'età, la cittadinanza austriaca, l'autorizzazione all'esercizio della medicina universale, sono da presentarsi alla scrivente entro il 31 maggio p. v.

Neresine, 29 aprile 1912.

DALLA DEPUTAZIONE COMUNALE.

Il Podestà: **G. B. Marinzulich.**

Bagni di Montecatini
21 Aprile - 21 Giugno.
GRAND HOTEL & LA PACE
LOCANDA MAGGIORE
Prezzi ridotti.

I sottofirmati, per sbugiardare dicerie che ad arte vengono propalate, portano a conoscenza di quanti possano averne interesse, che, dopo esauriente discussione e prese in considerazione le condizioni e la concorrenza della propria industria, sono indotti a tener fermo e ad essere solidali al deliberato dell'adunanza del **CONSORZIO DEI SARTI** tenutasi il 23 aprile u. s.

Trieste, 4 maggio 1912.

Agostinis Antonio, Ballo e Faraggi, Beacco Giovanni, Bearzi Eugenio, Bearzi Luigi, Burba Simone, Busioli Antonio, Carlomagno Luigi, Cogoy Antonio, Comel Erminio, Conte Pietro A., Del Degan Giovanni, De Paoli Domenico, Falzari Giovanni, Fantini Placido, Franzolini Enrico, Fulignot Giuseppe, Gasser Carlo, Gozzi Enrico, Gregorich Giuseppe, Grün Samuele, Gvozdanovich T., Hallwachs Antonio, Host Mario, Ieric Antonio, Jiras I. e C., Konoppa Giuseppe, Kopulety Carlo, Lauro Giovanni, Levi Pellegrino, Lonzner Rodolfo, Luis Pietro, Marcorin Anselmo, Mosca Guglielmo, Pasqualini Vincenzo, Pestotnik Paolo, Piccoli Giuseppe, Plett Pietro, Polanetz Francesco, Punzi Raffaele, Riaviz Giacomo, Romanazzi Simone, Rosin Attilio, Rupp Giacomo, Rupnik Francesco, Sartori Giacomo, Schönberger Carlo, Sicorti Ermenegildo, Sillich Raffaele, Spangaro Eugenio, Spangaro Pietro, Steiner Ignazio, Tiller Moriz e C., Valentinuzzi Francesco, Zanolla Giulio, Zigoi Giovanni, Zuttioni Luigi.

Porto a conoscenza della mia spettabile Clientela che il mio **laboratorio tecnico-dentista** si trova ora come precedentemente **soltanto** in

VIA SETTE FONTANE N. 2
(angolo Piazza Barriera)

Rodolfo Schultze
tecnico-dentista concess.

La sottoscritta porta a conoscenza dello spett. Pubblico di aver istituito un

DIPARTIMENTO
— per la —
Custodia, Pulitura
— e la —
Riparazione
— di —
TAPPETI
sotto la direzione e la sorveglianza del Signor
Figlio di Haggi Giorgio Aidinyan
(noto esperto in Tappeti orientali).

Ordini sono da trasmettersi al predetto dipartimento in

VIA GIOVANNI BOCCACCIO N. 27

dalle 8-12 e dalle 2-6 anche telefonicamente, chiamando il N. 182.

Si garantisce la più accurata e sollecita esecuzione degli ordini dei committenti.

„ADRIATICA"
SOCIETÀ ANONIMA DI SPEDIZIONI

PENULTIMA SETTIMANA.
Lotteria a favore degli addetti agli spacci tabacchi
(Trafikanten-Lotterie)
151,400 vincite. Ad ogni secondo biglietto tocca una vincita. Vincita Princ. Cor. 10.000
Un biglietto cor. 1. - Amministrazione della Lotteria: Vienna, I., Falkestrasse 5.

COLORI calcarei per facciate
(protetti dalla legge)
resistenti alle intemperie
Specialità di **CARLO KRONSTEINER**
in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimi, superiori a tutte le imitazioni. - Unico mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco.
CARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. F. Morpurgo
OCULISTA
ha ripreso la sua attività.
Via S. Giovanni N. 7, II p.
3-4 pom.

Nicolò Cosciancich
Tecnico-dentista conc.
Ordina dalle ore 9-12½, e dalle 2½-7.
Via Campanile N. 15 p. II.
PREZZI MODICI.

VIAGGIATORE
bene introdotto per il **Friuli, Istria e Dalmazia,** ramo manifature all'ingrosso,
CERCASI PRONTAMENTE
eventualmente più tardi. Condizioni da convenirsi. Offerte al «Piccolo sub «Viaggiatore all'ingrosso Provincia».

L. NIGGL
MITTELSTEINE
t azione della ferrovia prussiana e dell'i. r. austriaca dello Stato,
cerca scalpellini
per pietra arenaria.

Quattro coltellate alla moglie e una a sè stesso! Non era possibile che andassero d'accordo, e perciò chiesero di comune accordo la separazione di letto e di mensa. La separazione fu concessa, ma il marito.... non ne volle sapere e alcuni giorni dopo tornò tranquillamente in casa della moglie e là le dichiarò tondo tondo che non si sarebbe mai rassegnato ad andarsene. La donna ricorse allora nuovamente al Tribunale e questo intimò al marito, veramente straordinario, di abbandonare il tetto coniugale entro tre giorni. Questa circostanza dei tre giorni deve aver dato particolarmente sui nervi al bel tipo, il quale, montato su tutte le furie, alla presenza di parecchi testimoni, dichiarò che se ne sarebbe... andato solo dopo di aver dato quattro coltellate (proprio quattro, guardate!) alla moglie e una... a sè stesso! Spaventata da queste minaccie, la moglie ricorse alla polizia e... il marito - il fuochista Antonio Nicou, di 45 anni, da Zara, abitante in via della Madonna del mare N. 5 fu condotto in prigione.

Durante un assalto epilettico, ferisce una guardia. Giuseppe C., di 38 anni, abitante in via della Barriera vecchia è soggetto ad assalti epilettici. Ieri mattina mentre si trovava alla Pescheria, fu colto da un assalto del suo male e cadde a terra. Accorsero numerosi pietosi per trattenerlo e impedirgli di farsi male; e fra gli altri gli fu attorno anche la guardia municipale Eugenio Ursich, di 33 anni. Ma durante l'assalto il disgraziato menava pugni e calci; e lo Ursich, colpito da un formidabile calcio al basso ventre, dovette ritirarsi nel casotto dell'Annona, in preda ad atroci dolori. Il dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, dovette prestargli alcune cure. Il C. era, intanto, già rinvenuto.

I soliti giuochi pericolosi. Dove il ragazzino Giorgio Knapfelz, di 10 anni, abitante in via Giotto N. 9, abbia trovato la cartuccia di polvere pirica che aveva in mano, non si sà. Certo è che, mentre la faceva esplodere, riportò una ferita di taglio perforante la guancia sinistra, ferite alle labbra ed alla fronte.. Un dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo gli prestò le cure necessarie, praticandogli fra altro, due suture alla guancia.

Cani che mordono. Concetta Wölfler, di 24 anni, abitante in via Rossetti N. 46, ieri, nel pomeriggio fu morsicata da un cane e riportò due ferite alla mano e al braccio destro.

★ Matteo Denska, di 30 anni, manovale, abitante in via del Molin a vento N. 62, venne ieri morsicato da un cane e riportò ferite molteplici al ginocchio. Ebbero le cure opportune alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Francesco Widmer, di 52 anni, carradore, abitante in Guardiella N. 1764, ieri nel fondo della ditta Greinitz, in via del Molin grande N. 26, mentre caricava dei cassoni, fu colpito al piede destro da uno di questi scivolatogli di mano e riportò la frattura del malleolo. Avute le prime cure da un dottore della Stazione di soccorso, chiamato sul luogo, fu poi accompagnato all'Ospedale ed accolto nel decimo riparto.

★ Eugenio Marse, di 30 anni, macellaio, abitante in via della Maiolica N. 16, ieri mattina alle 6, mentre attendeva nella sua macelleria al N. 5 di via del Farneto a tagliare un quarto di manzo, si lasciò sfuggire di mano il coltello e rimase ferito al piede destro, abbastanza gravemente. Accompagnato all'Ospedale, venne accolto nel decimo riparto.

★ Antonio Maidich, di 36 anni, operaio occupato presso la fabbrica d'amido Chiozza & Co. a Cervignano, ierlaltro, rimase col braccio sinistro preso in un volante e riportò una vasta frattura complicata. Ieri, venne al nostro Ospedale, e fu accolto nel decimo riparto.

★ Maddalena Medrin, di 32 anni, abitante in via del Solitario N. 11, ieri mattina, mentre lavorava nello Stabilimento Modiano, si prese la mano sinistra in un'ingranaggio e riportò alcune ferite e lacerazioni. Accompagnata all'Ospedale, dopo le prime cure venne accolta nel decimo riparto.

★ Il fonditore Giovanni Degrassi, di 21 anni, abitante in via della Concordia N. 6, ieri, mentre lavorava fu colpito all'occhio destro da una scheggia di acciaio e riportò una lesione alla cornea. Medicato alla Stazione di soccorso, si recò a casa; ma dovrà mettersi in cura di un oculista.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri alla Guardia medica: Maria Milok, di 72 anni, contadina, abitante a S. Luigi N. 256, con una contusione alla gamba destra.

★ Luigi Zorzenon, di 31 anni, bracciante, abitante a Roiano N. 2, con la distorsione del piede destro.

★ Ervino Snidersich, di 2 anni, abitante in via della Madonnina N. 8, con la distorsione della mano destra.

★ Carmela Cruz, di 42 anni, giornaliera, abitante in via del Ronco N. 13, con una contusione alla mano destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica Alberto Secco, di 18 anni, fabbro, abitante in via dei Montecchi N. 13, per una ferita di taglio all'indice destro; Carlo Polacco, di 24 anni, fuochista, abitante in via S. Marco N. 20, per una ferita al medio destro; Antonio Carbonaro, di 16 anni, fattorino, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 40, per una ferita al pollice sinistro; Nicolò Banich, di 42 anni, marittimo, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Bello, di 14 anni, abitante in via dell'Industria N. 12, per una ferita al mignolo destro; Angelo D'Agnolo, di 19 anni, macellaio, abitante in via Michelangelo Buonarotti N. 717, per una ferita all'anulare destro; Antonio Mocnig, di 33 anni, carradore, abitante alla Salita di Gretta N. 13, per una ferita al mignolo destro; Mario Viezzoli, di 19 anni, negoziante, abitante in via della Caserma N. 16, per una ferita di punta alla palma della mano destra; Giuseppe De Marco, di 42 anni, droghiere, abitante in via della Caserma N. 8, per una ferita all'anulare sinistro; Giovanni Fiorentino, di 17 anni, bracciante, abitante in via della Fontana N. 22, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. — *Triestino ed altri.* La Piazza Grande di Trieste misura metri quadrati 7138, il giardino e le strade adiacenti metri quadrati 5762, complessivamente quindi una superficie di m. q. 12.900. In misura lineare: dal palazzo municipale al giardino m. 86, il giardino m. 58, la riva m. 9, complessivamente quindi m. 153 di lunghezza. In larghezza la piazza misura 83 metri per il tratto lastricato e 86 metri per il tratto verso il mare. Il giardino tra il palazzo luogotenenziale ed il palazzo del Lloyd misura in larghezza m. 46. La Piazza S. Marco ha la forma di un quadrilatero a lati disuguali. Nel centro misura metri 175.70, verso la facciata di S. Marco è larga metri 82, dall'opposto lato larga metri 56.50. — *Capitalista.* Le obbligazioni 6 percento dei canali Cavour da L. 500 sono rimborsabili entro il 1915 mediante estrazione a sorte annuale. — *Per gentilezza.* Nè nella Svizzera, nè negli Stati Uniti d'America esistono ordini cavallereschi. — *Parlamento.* Se in una delle due Camere del Parlamento un progetto di legge del Governo o dell'altra Camera viene respinto, esso, in massima, non può essere posto all'ordine del giorno della Camera stessa durante la sessione dell'anno in corso. — *Ignorante.* Il capitale delle società anonime e di alcune società in accomandita è diviso in tante parti uguali, rappresentate da titoli che si dicono azioni. Le obbligazioni sono titoli che rappresentano debiti contratti dalla società e vengono emesse quando la società stessa abbisogna di numerario e non vuole aumentare il capitale con una nuova emissione di azioni. Così, mentre l'azione è un titolo di comproprietà sul quale non corrono interessi ma dividendi proporzionali all'utile dell'esercizio ed al valore capitale dell'azione, le obbligazioni sono titoli di credito sui quali decorre un interesse propriamente detto. — *Teobronima.* Si pronuncia: Wait Star Lain; ckeck uok; presàgo, mòllica, irrita, àuspice. — *La studiosa - Pirano.* Maria di Rabutin-Chantal nacque il 5 febbraio 1627 da Celso Benigno di Rabutin barone di Chantal e da Maria di Coulange. Sposò il marchese di Sévigné e morì il 18 aprile 1696. Fu donna di alti sensi e apprezzata scrittrice. Legga: «Lettres choisies de madame de Sévigné» Paris - Garnier Frères, 1862. Il resto a un'altra volta. — *Poco matematico.* Le quaderne che si possono combinare con cinquanta numeri sono date dal prodotto 50 × 49 × 48 × 47, diviso per 4 fattoriale, cioè per il prodotto 1×2×3×4. Sono dunque 23030. — *Quell'altro.* Nei contratti a premio vi sono due specie di premi l'uno comunemente detto «di cui» o «dout» e l'altro «stellage». Chi paga il «dout» se è compratore si riserva il diritto di ritirare o no i titoli contrattati (e il premio dicesi «a ricevere»); se venditore si riserva di consegnare o no i titoli venduti (e allora si ha il premio «a consegnare»). Naturalmente tale diritto è subordinato alla risposta che colui il quale ha pagato il premio deve dare al suo contraente nel giorno convenuto fra le parti. L'acquisitore facendo il suo contratto stipula una penale pagando la quale egli potrà recedere dal contratto che sarà così definitivamente annullato. Questa penale è quella che si chiama premio «di cui» o «dout». Chi paga invece lo «stellage» si riserva la facoltà di ritirare o consegnare all'altro contraente una data quantità di titoli o, in altre parole, di essere compratore o venditore a seconda della sua convenienza. — *Podista.* Trieste-Prosecco per via Belvedere e Contovello chil. 7.800. — *Formula.* Il volume d'una sfera si ottiene moltiplicando il cubo del raggio per 4.1888, o il diametro per 0,5236 o la circonferenza per 0,01688. — *Scommessa.* Il civico Monte di pietà accetta in pegno anche macchine fotografiche. — *Duilio.* Un giudizio assoluto è impossibile. Tra i più grandi guerrieri vanno ricordati Alessandro, Giulio Cesare, Annibale, Napoleone. — *Torino.* Per laurearsi in letteratura italiana (come in genere per gli altri rami di studio) si richiedono i prescritti studi universitari. All'università non si può essere ammessi senza aver dato l'esame di maturità. — *S. N. Dignano.* Dunque Ella avrebbe preferito che a Tripoli fosse andata un'altra potenza, invece che l'Italia. Ella deve essere un uomo politico addirittura di genio. Peccato che, dati i sentimenti che nutre, non abbia pensato di offrire i Suoi illuminati servigi alla Turchia! — *Italo H.* La questione è complessa e un giudizio incompleto potrebbe esserle di danno. Consulti un avvocato. — *Sempre italiano.* S. Angelo l'8 maggio. — *Giulio Cesare.* 1) Non abbiamo ricevuto. 2) Il 6 gennaio 1897 era un mercoledì. — *Sfortunata.* Per raggiungere lo scopo si rende necessaria un'operazione dolorosa e costosa. — *Gianni 21.* E' questione del tutto soggettiva. — *G. V. Lussinpiccolo.* Per l'indirizzo di quella ditta scriva alla Società agraria. — *Tosolino.* Poeta no!

Le risposte in questa rubrica si danno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione del 4 corr.

Trieste	17	9	27	20	72
Linz	17	54	69	65	30

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.9, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.—. Oggi: alta marea 0.28 pom. e 10.24 pom. - Bassa marea 5.35 ant. e 4.37 pom.

Ogni giorno una. Il futuro suocero al futuro genero:

— Mia figlia suona, canta, dipinge..... Ha scritto anche alcuni romanzi....

— Bene. Ho piacere che voi non mi nascondiate alcuno dei difetti della mia futura.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Oggi Fregoli prenderà congedo dal pubblico triestino, con due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8.

Fenice. La serata d'onore dell'eccellente artista comico Paolo Guttmann coll'«Amore segreto» riuscì assai bene. Il teatro era affollato e il seratante si ebbe i più calorosi festeggiamenti e parecchie chiamate al proscenio. Inoltre gli venne presentato un dono di valore. Molti applausi toccarono pure alle sig.re Helmsdorf, Fischer, Selhofer, agli artisti Engel, Stranburg, Klitsch. Oggi domenica, la compagnia dei teatri di Baden prende congedo dal pubblico con due rappresentazioni. In entrambe si replicherà l'«Amor segreto».

★ Il teatro rimarrà chiuso domani e martedì per riaprirsi mercoledì 8 corr. colla «Sonnambula» di Bellini, opera con la quale s'inaugura la stagione lirica di primavera della Compagnia Barbano. Giovedì si darà il «Barbiere di Siviglia» e Venerdì il «Don Pasquale». Avremo dunque un teatro lirico a repertorio. Nella prossima settimana si annuncia «Traviata» e «Antony», opera nuova.

Eden. Oggi all'Eden si darà spettacolo cinematografico, a rappresentazioni continuate e con programma variato.

«Popolare» di San Giacomo. La famiglia Cayré ottenne anche iersera un caloroso successo d'applausi nel brillante scherzo comico «Un bacio», ed i fratelli Rita e Mario, che cantarono alcune canzonette, dovettero ripresentarsi più volte alla ribalta, ma il «clou» della serata fu la canzonetta triestina «Salta che te vedo», che fu dovuta ripetere dieci volte! Questa sera, oltre lo spettacolo di prosa, il tenore Edgardo Bontà canterà la ballata del «Rigoletto» e, a richiesta generale, verrà ripetuta «Salta che te vedo».

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Ore 3.30 e 8. Rappresentazioni trasformistiche di Fregoli.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 3.30 e 8. «Amor segreto», in 3 atti di P. Ottenheimer.
EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale prof. Ch. Dralant.

VENEZIA-LIDO.
Albergo Marino
sulla spiaggia accanto l'Hôtel Excelsior. - Casa nuova, 60 stanze con vista sul mare. Comfort moderno. Bagni. Terrazza sulla spiaggia. Sala dilettura. - Caffè. Restaurant. - Telefono 108
Conduttore-proprietario A. VIANELLI

BAGNO TERMALE
Kaiser Franz Josef-Bad
Markt Tüffer
stazione del treno celere, la più calda e quindi la più efficace sorgente termale della Stiria (38·5 gradi), vi si ottengono i medesimi risultati come a Gastein. Acqua fortemente radioattiva, grandi successi di guarigione. In principio di stagione prezzi ridotti. Prospetti gratuiti.

Stabilimento di cura ed idroterapico
EGGENBERG presso Graz.
Apertura 1. Maggio.
TUTTI I PIÙ MODERNI SISTEMI DI CURA FISICA.
Capo medico: **Dott. Grossmann,** già assistente universitario.
SI PARLA L'ITALIANO.

A LIGNANO
Grande Albergo Bagni sulla spiaggia del mare, capanne proprie, Sala lettura, musica, Medico in casa. Aperto primo Giugno. Facilitazioni speciali in Giugno. Recapito fino maggio.
TRANI «Albergo Savoia», UDINE.

Aperto or ora! Aperto or ora!
Hôtel Imperial
FIUME.

Sachsenburg.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA).

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Pensione Annenheim
sul lago di Ossiach presso Villaco, centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri
120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temp. dell'acqua 20° R.) canottaggio, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili.
Staz. del treno celere { Annenheim (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)
Tutti gli esercizi in propria amministrazione.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: A. Ronacher.

Radium Kurhotel St. Joachimsthal
presso CARLSBAD
con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di I.o ordine con tutte le comodità moderne. - Apertura: Primavera 1912. **Bagno di RADIO.**
Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa. - Informazioni e prospetti invia la Direzione del Radium-Kurhôtel St. Joahimsthal

MILLSTATT sul lago Carintia settent.
580 metri sopra il mare. 3/4 d'ora distante dalla ferrovia Meridionale e da quella dei Tauri. Stazione Spittal-Millstättersee sopra Villaco nella Carinzia. - Clima piacevole, bagni nel lago di temperatura mite. Stabilimento di cura idroterapica. Bagni di aria, di sole e di acido carbonico. Passeggi ombrosi nel bosco, parco e fra burroni, sport: barche a remi e a vela ecc. Illuminazione elettrica. Acqua di sorgente alpina.
Prospetti e lista degli appartamenti gratis.

BADGASTEIN le terme le più radioattive di tutto il mondo,
nel Salisburghese (Austria), stazione principale della Ferrovia dei Tauri, in alta posizione alpina riparata dai venti, (1012 m.), in mezzo a boschi ricchi di conifere. Efficacissimo in caso di vomito cronico, malattie del sistema nervoso, del midollo spinale, gotta, reumatismi, malattie alle reni, alla vescica, malattie muliebri. In tutta vicinanza del bagno termale trovasi lo Stabilimento per inalazioni delle emanazioni naturali del radio. Tutti i requisiti più moderni per la terapia meccanica, fisica ed elettrica. 85 Hôtels per tutte le esigenze, dalla più semplice alla più meticolosa, alloggi la maggior parte dei quali possiedono bagni termali. Estesi passeggi di rara bellezza. Informazioni e prospetti si possono avere dalla amministrazione dello Stabilimento di cura. In prossima vicinanza trovasi il luogo di cura climatico Böckstein.

Stabilimento di cura e d'idroterapia
BAD STEIN nella CARNIOLA
presso Lubiana (Stazione ferrov.)
Apertura della stagione 15 maggio.
Bellissima posizione alpina, riparata dai venti, senza polvere, quiete assoluta, aria alpina, eccitante l'appetito, delizioso sole alpino. Tutti i metodi di idroterapia, cure per rinforzare l'organismo, bagni di sole, di acido carbonico e elettrici. Parco ombroso appartenente allo stabilimento di cura, bellissime passeggiate nel bosco, ristorante ottimo e a buon prezzo. Alloggi nello stabilimento stesso e in molte ville. Prezzi modici. Ottimi risultati contro **le malattie del sangue, di nervi, di cuore e polmoni.**
Prospetti gratis e franco a mezzo del direttore medico **Dott. LAPAJNE.**

RIOLO
Stazione
Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 5 GIUGNO a SETTEMBRE
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE per la cura radicale dell' **ASMA**
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. **AUGUSTO MURRI,** Consulente, Prof. **Giovanni Vitali,** Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10 - Comfort moderno Prezzi mitissimi - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

Oggi Domenica riapertura
— della —
Trattoria All'Antico Morer
VIA FABIO SEVERO
dirimpetto la Via Molino grande.
Vini di I.a qualità, Birra Dreher, Cucina della ben conosciuta Catina, a prezzi modicissimi.

Sardine all'olio.
Ditta tedesca del Portogallo **CERCA primario rappresentante pratico dell'articolo**
Offerte con referenze indirizzare sub „J. O. 5838" a Rudolf Mosse, Berlino SW

Vendesi Villa a Stein
nella Carniola, splendida posizione, composta di 9 stanze e accessori, frutteto, parco, vasca da bagno. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli **Eredi di Anna Soss, Lubiana.**

KITZBÜHEL
800 met. sopra il livello del mare, una delle più belle villeggiature del Tirolo, in posizione riparata dai venti, rinomata per il bagno all'aperto nello «Schwarzsee» il più caldo lago alpino (18-27 gradi) e per l'efficacia dei suoi fanghi contro la gotta, il reumatismo, le malattie nervose ecc. Nuovo **bagno caldo** municipale. Bellissime passeggiate, moltissime escursioni. Stazione del celere, luogo moderno, movimentato. Grand-Hôtel di I ordine, Garten e Sport-Hôtel pure di I ordine, poi «Tiefenbrunner», Hinterbräu, Schwarzadler, Weisses Rössl. 260 appartamenti priv. Prospetto illustr. e distinta appartamenti si ricevono a mezzo della Soc. per il promovimento dei forestieri «Verkehrsverein» di Kitzbühel.

Terme Romane di Monfalcone
1. GIUGNO - 1. OTTOBRE.
Indicate contro la Gotta, i Reumatismi, la Sciatica, gli Essudati ecc. ecc.
Bagni termali (40° C.), Fanghi, Massaggi ecc. ecc. - Stabilimento con 40 eleganti stanze. - Pensione. - Vetture alla stazione.
Prospetti dalla DIREZIONE.

MARIENBAD nella **BOEMIA** contro le malattie inerenti all'assimilazione: l'obesità, diatesi urica, gotta, clorosi, diabete, malattie degli organi della digestione, costipazioni, infiammazioni dell'intestino cieco, malattie di cuore, arteriosclerosi; malattie muliebri, nefrite cronica, malattie nervose. Sorgenti alcalo-saline, terrose, ferruginose. Bagni naturali contenenti acido carbonico, inalazioni di radio ecc., propri bagni di fango zolfo-ferruginosi, cure d'acqua fredda, terapia meccanica, fanghi. Stagione dal 1. maggio al 30 settembre. 35.000 ospiti per la cura, 100.000 ospiti di passaggio. - Prospetti gratuiti invia il **Municipio.**

L'AMERICAN BIOS
programma OGGI al
TEATRO EDEN
VIA ACQUEDOTTO N. 35
1. **IL VITELLO PACIFICATORE** Film morale, viva di drammaticità e di improvvise giocondità.
2. **LE PENNE DEL PAVONE** Film d'arte interpretata da artisti dell'ODEON e de LA PORTE S. MARTIN di PARIGI.
3. **ROBINET GUIDA PER AMORE** novità comicissima.

Piume per letti a buon prezzo
5 chilogr. Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—, bianche Cor. 18.—, bianche nivee Cor. 30.— e 36.—, finissime Cor. 42.— e 48.—. - Si ottengono letti leggerissimi e pieni. Perciò un grande materasso e due cuscini costano da Cor. 16.— in più. Vendesi soltanto presso
D. SCHNURMACHER, TAUS 551, Boemia.
Campioni e prezzi correnti anche relativi a letti pronti, si inviano gratuitamente. SPEDIZIONI VERSO RIVALSA FRANCO DAZIO E NOLO.

Il Cantiere Girotti
a Capodistria
assume costruzioni e riparazioni di velieri, maone, autoscafi e imbarcazioni di ogni genere.

Vendesi ad Opicina
VILLINO NUOVO
costruito sui fondi Weissenthurn.
INFORMAZIONI:
Via della Sanità N. 3, II piano.

Oggi 5 Maggio apertura del Giardino - Restaurant
Ai due Leoni
Via Arcata 16
(completamente rimesso a nuovo)
Grande Concerto MUSICALE
Assortimento Vini e Birra I. qualità
Cucina bene assortita sempre pronta.
Ingresso libero

Caffè Nuova York
OGGI DOMENICA
dalle ore 8 pom. alla mezzanotte
GRANDE CONCERTO Militare

L'immane disastro marittimo
del transatlantico
„TITANIC"
non poteva sfuggire inosservato al rèportage cinematografico, divenuto oramai il più fedele e il più completo mezzo di informazione. Oggi si può presentare, mercè l'opera intelligente e pronta di arditi operatori, una film documentaria che costituisce un nuovo successo per la organizzazione del servizio d'attualità, che esplica l'azione del Cinematografo in ogni parte del mondo.
La film del DISASTRO DEL „TITANIC"
capolavoro assunto dalla premiata
Casa L. GAUMONT di Parigi
assieme allo splendido, attraente e nuovo programma è visibile **OGGI**
AL SALONE EDISON
(Piazza Caserma - Palazzo Vianello)
ed al
SALONE NOVO CINE
ACQUEDOTTO N. 37

OGGI a Vienna **Corse al trotto**
fra le altre interessantissime Corse verrà disputato pure
l' **Hadicap Internazionale di Cor. 4000,** nonchè il
PREMIO DELLA CITTÀ DI VIENNA, Cor. 10,000.
Distanza 2500 m. - Cavalli inscritti:

PRINCE REVELSTOKE	2500	- 1.28.5	= 3.41.3
HEROLD	»	- 1.25.5	= 3.33.8
LIZZIE	»	- 1.27	= 3.37.5
GEH' SCHNELL	»	- 1.28.4	= 3.41
KONTRAS S.	»	- 1.27.5	= 3.38.8
VERA VIOLETTA	»	- 1.28.5	= 3.41.3
MAGNAS	»	- 1.27.8	= 3.39.5
ALLEIN	2560	- 1.25.5	= 3.38.9
PIERROT	»	- 1.25.5	= 3.38.9

Scommesse per tutte le Corse odierne vengono accettate fino alle ore 2.30 pom. da
ANTONIO WULZ - TRIESTE: Corso 19, II.

Eleganza. Solidità. Ultima moda.
La miglior fonte d'acquisto di
VESTITI DA UOMO E RAGAZZI
e Confezioni da Signora
è la ditta
BOHINEC & C.
Trieste, Via delle Torri 2 (dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo).
Prezzi bassissimi **Prezzi bassissimi**

Corso 13, Primo piano
VENDESI UNA PARTITA
Splendidi Costumi per signora, Bluse Vestaglie, Gonne, Sottane, Joupons ecc.
col 50% di ribasso.
Ore di vendita: dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 7 pom.

MASSA CONCURSUALE
Giovanni Debenach
VIA S. ANTONIO 12
Vendita di tutta la merce
A PREZZI DI FABBRICA
da Lunedì 6 Maggio a tutto Sabato 11 Maggio.
SPECIALI RIBASSI per la Biancheria confezionata da Signora.
OCCASIONE PER CORREDI

TRIBUNALI

(Tribunale Provinciale di Trieste).

Le trecento corone di una cameriera

Il mese di carcere duro, buscato ieri in Tribunale da Placida Kalcich, ha tutto il significato di un infortunio sul lavoro.

Occorre, per comprendere, non dimenticare che Placida Kalcich è cameriera da grande Hôtel, ed appartiene alla sottospecie delle cameriere giovani e belle. Le quali, dappoichè Ottavio Mirbeau se ne è occupato nelle famose «memorie», non solamente puzzano di letteratura romantica, ma si offrono spontaneamente a materiale di tutta una vera e propria «letteratura di classe».

Perchè la questione morale; «il dilemma etico» come direbbe un filosofo, sulla opportunità di ingaggiare nei grandi alberghi cameriere giovani e belle o cameriere vecchie e brutte, è questione ormai superata; è dilemma risolto.

Le avventure inevitabili e fugaci, che si intrecciano nella penombra dei corridoi soffici di tappeti felpati e silenziosi per ampii e abbondanti cortinaggi, fra il viatore bisognevole di ristoro e la vestale del buon ordine e della pulizia da locanda, son certo più «soignées» quando le vestali stesse possano dar l'illusione di una conquista.

Placida Kalcich è, lo dicemmo, giovane e bella. Nata a Fiume ventidue anni fa, non alta, rotondetta, dai folti capelli bruni, dagli occhi nerissimi e dai lineamenti assai fini e animati da un gaio sorriso, possiede tutte le migliori qualità - apparenti - per la professione intrapresa. E nulla di straordinario se ne deriva una incessante e sensibile oscillazione nelle sue condizioni economiche.

Ecco perchè ieri, dovendosi giudicare la Kalcich per occultazione e appropriazione di 300 cor. trovate per la strada, mentre da mesi invano si cerca un proprietario purchessia di quel denaro, un grave dubbio è passato per l'aula.

Dubbio impertinente? Forse. Ma subitaneo e generale. La versione del portafoglio pingue trovato per la strada, sogno ed incubo di tanti poveri travetti in mora col padrone di casa, è stata data dalla stessa accusata. La polizia, accortasi o saputo che la Kalcich era in possesso di una notevole somma, la sospettò di furto e la arrestò. Ma quando si tratta di un furto, oltre ad un ladro è presumibile ci debba essere anche un derubato. E la polizia, con lodevole intendimento e con ancor più lodevole attività, fece di tutto per trovare il derubato. Ahimè. Non c'era! In tutti gli alberghi pei quali Placida Kalcich era passata si cercò, si indagò e si interrogò. Ma non si trovò un cane di viaggiatore che si sentisse disposto a far la figura di derubato.

E Placida Kalcich disse di aver trovato un portafoglio e di aver trattenuto il denaro. Le fu creduto. Il reato, un reato, c'era. Le fu creduto e fu mandata in giudizio.

Ieri il presidente le domandò:
— Dunque è vero che lei ha trovato quelle 300 corone?
— Sissignore.
— Ci dica allora come, quando e dove. Racconti....

E Placida Kalcich raccontò. Raccontò una storia breve e non precisamente attendibile, tanto che il difensore avv. Crusiz si trovò spinto ad obiettare:
— E' proprio così? O forse ha motivi per non dire tutto?
— Che motivi la vol che gabio?

E tacque. Ma forse i motivi si sarebbero potuti trovare nel fatto che Placida Kalcich ha uno sposo.

P.M.: E lei spera di essere sposata?
— Spero.... signor. Se no sperassi....

E un nodo di pianto le ha impedito di continuare.

Un topo di bordo

L'episodio decisivo si è svolto a Sciangai il 26 maggio 1911. In quell'epoca, nel porto orientale, era il vapore «Erz. Franz Ferdinand», del Lloyd austriaco. E a bordo del vapore era, come cameriere, Nicolò Orlich, ventenne. Al momento di partire, un vapore leva l'ancora. Nicolò Orlich, che era a bordo, pensò di levare qualcosa anche lui, e levò 140 cor. in oro al capo-macchinista Casali, più una catena d'oro del valore di 80 cor. Fu sospettato, perquisito, spiato. E al ritorno consegnato all'autorità. Ma dopo un mese di energici dinieghi, rilasciato con «non luogo per insufficenza di indizi».

Il colpo, andato bene, decise della... carriera di Nicolò Orlich. Esperto della vita di bordo, edotto della topografia dei piroscafi lloydiani, si mise all'opera. E rubò. Rubò una, due, dieci volte. Finchè fu preso in flagrante e rimesso alla Procura di Stato per una buona lezione.

Ieri il P. M. enumerò ed illustrò una ventina di furti di denaro e oggetti di valore avvenuti a bordo di piroscafi lloydiani, in identiche circostanze. Grave indizio di identità di mano operante. Ma dovette limitare l'accusa contro l'Orlich per nove soli, avendo il giudice istruttore potuto per soli nove adunare materiali probatori sufficienti.

S'intende che Nicolò Orlich si mantenne negativo. Non per quello commesso a Sciangai, essendosi lasciato sfuggire compromettenti parole, e non per l'altro a bordo del «Körber», essendo stato preso ad opera incominciata. Ma negò di conoscere le cabine del «Persia», del «Meran», del «Trieste» e dello «Stiria»... da lui visitate di notte.

E fu condannato a 1 anno di carcere duro.

Dif. d'ufficio l'avv. Crusitz.

Pres. il cons. dott. Stegù; giudici i cons. Parisini e dott. Pachor e giud. dott. Spongia. P. M. il proc. di Stato Tomicich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'accusa ad una guardia

Il 18 novembre 1910 veniva arrestato a Servola, dalla guardia di p. s. Andrea Medved, il tredicenne Antonio Stroncar, quale autore del furto di un'asse strappata ad uno stecconato, in compagnia d'un coetaneo, rimasto sconosciuto. Mentre la guardia accompagnava al commissariato e polizia di Servola il ladruncolo, i genitori di questo, in due differenti siti, ebbero ad offendere la guardia; e il padre le gridò: «Coss'te ga fato, mostro?» e la madre: «Sti bei lavori te fa ti, toco de...» e qui un'altra insolenza. Al commissariato citarono i genitori dell'arrestato e raccomandarono loro il figliuolo per una severa correzione. In pari tempo contro gli Stroncar veniva proceduto per le offese scagliate alla guardia, e il processo terminava con una sentenza di condanna.

Alcun tempo dopo, però, la famiglia Stroncar si rammentava di un racconto fatto a casa dal figliuolo, subito dopo l'arresto: racconto nel quale il ragazzo aveva detto d'essere stato maltrattato dalla guardia mentre veniva accompagnato al commissariato. «El me ga dado una sberla» - aveva raccontato il monello - e «'l me ga tirado una recia. Po' parchè no caminavo svelto come lui, el me sbateva de qua e de là come una strazza». Per questo fatto, contro il Medved fu sporta querela ex 331; e la causa si trascinò per mesi e mesi, per rilievi ed assunzioni che mai riuscivano a precisare il contegno avuto dalla guardia con il fanciullo. Ieri, finalmente, la vertenza fu risolta nel consesso del giudice Comel, e l'accusato che si era mantenuto sempre negativo, fu mandato assolto - nulla di provato essendo risultato a suo carico.

Difendeva il dott. Robba.

Le gesta di un portinaio tedesco

Il 21 marzo u. s., durante un dibattimento nel consesso del giudice dott. Segnian, il portinaio Clemente Haibel, da Langenwald presso Gamlitz (Stiria), interrogato come teste, ebbe un contegno così insolente che il giudice si vide costretto a chiedere l'intervento delle due guardie di p. s. Igino Soravito e Giuseppe Renner - che si trovavano casualmente nei corridoi in attesa d'essere interrogate come testi in un altro dibattimento, per far allontanare lo Haibel dalla stanza. Le due guardie accorsero e dichiararono in arresto il turbolento portinaio. Questi, però, s'aggrappò tenacemente al tavolo del giudice, e ci volle del bello e del buono per rimuoverlo. Anche mentre veniva tratto in arresto, sulla via, lo Haibel ebbe a far violenza e ad insultare, sempre in tedesco, le guardie.

Per questi fatti, fu tenuto ieri in confronto dell'Haibel il dibattimento. Prima però che il giudice pronunciasse la sentenza, il P. M. fece formale proposta che gli atti fossero passati alla Procura di Stato, ritenendo egli che nel contegno dell'accusato con le guardie, si possano ravvisare gli estremi del crimine di pubblica violenza.

Il giudice accolse le vedute del P. M. e troncò il procedimento in confronto dell'accusato, che se ne andò sotto scorta.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

I registri commerciali e le deposizioni testimoniali.

Ersilia Berlot presentò petizione contro lo Stabilimento tipografico Zanardelli per ottenere o il pagamento di cor. 189 quale indennizzo di malattia (210 giorni a cent. 90), o il rilascio di un certificato comprovante di essere stata occupata quale giornaliera presso lo stabilimento stesso dal febbraio 1911 fino al maggio di detto anno.

Ecco i motivi della vertenza. Lo Zanardelli cui era stata fatta una commissione di piccoli sacchetti di carta, ne affidava a mezzo di un suo impiegato la confezione a delle ragazze che eseguivano il lavoro al proprio domicilio. Le ragazze occupate in tale bisogna erano una ottantina; fra esse, la Berlot. Ad esse venivano consegnati di volta in volta tremila sacchetti, per la confezione dei quali erano ricompensate in ragione di 60 centesimi al mille. A mano a mano che l'impiegato, Luigi Marchi, affidava il lavoro, inscriveva le operaie in un apposito registro col quantitativo affidato ad ognuna di esse.

Ora avvenne che la Berlot verso la metà di maggio ammalò e fu impossibilitata al lavoro per ben 210 giorni. Non essendo, però, stata inscritta alla Cassa distrettuale per ammalati, non percepì la sovvenzione spettantele. Ricorse, allora, al sig. Zanardelli, ma questi le rispose che il lavoro da lei fatto era terminato in febbraio e non nel maggio, e che d'altra parte, non era nel dovere di inscriverla alla Cassa ammalati, inquantochè il guadagno di lei si aggirava sui venti centesimi al giorno. Qualora, poi, avesse avuto il diritto di essere inscritta alla Cassa distrettuale, dato che aveva cessato di essere occupata alle sue dipendenze da oltre sei settimane prima che cadesse ammalata, non aveva alcun dovere per pagare la sovvenzione pretesa.

La Berlot ricorse allora alla Direzione della Cassa ammalati, e questa, studiata la questione, rimise la vertenza al giudizio arbitramentale della Cassa stessa. Il Giudizio dichiarò la sua incompetenza per decidere in merito e riconobbe la competenza del Tribunale industriale, inquantochè essendo lo Zanardelli in obbligo di inscrivere la Berlot alla Cassa ammalati, si trattava di decidere in merito alla questione principale, quella cioè riguardante l'epoca del lavoro prestato dalla Berlot presso lo Zanardelli.

La vertenza dinanzi al Tribunale industriale fu trattata in tre udienze, e ciò per dare adito alle parti di comprovare il loro asserto. La attrice confermò di aver lavorato fino ai primi di maggio dello scorso anno; e tre testi da lei proposti confermarono con qualche divergenza tali dichiarazioni.

Il convenuto, invece, dimise una lettera della ditta che gli aveva commesso la partita di sacchetti, comprovante che la consegna era stata ultimata nel febbraio. D'altro canto, il teste Luigi Marchi confermò tale circostanza e, dall'esame dei libri dimessi dal convenuto risultò che la attrice non figurava quale sua giornaliera già dalla seconda metà di febbraio

L'assessore per gli operai Marcello Comel, dichiarando di far parte del Giudizio arbitramentale della Cassa ammalati, fornì particolari in merito alla vertenza stessa, fece varie interrogazioni alle parti in causa e ai testi, e dichiarando, poi, che il Giudizio arbitramentale della Cassa era convinto che la Berlot doveva aver effettivamente lavorato fino ai primi di maggio e non fino al febbraio.

La Corte, invece, respinta la pretesa per il pagamento delle 189 corone per incompetenza materiale di foro, non fece luogo alla domanda del certificato di lavoro richiesto.

Fra i motivi della sentenza è detto che le prove fornite dalla parte attrice sono atte a giustificare la pretesa avanzata, ma che però esse possono essere anche errate, senza pravità d'intenzione, inquantochè è trascorso già un anno e i testi, che in qualche particolare sono discordi, possono aver facilmente sbagliato. Che, d'altra parte, è maggiormente sicura la prova fornita dal convenuto, il quale presentò un testimonio e i libri commerciali, ai quali come tali va data maggior credibilità che ai testi. Perciò la petizione doveva essere respinta.

La attrice dichiarò tosto di ricorrere.

★ Presidente cons. dott. Brelich; assessori: Guglielmo Bruni per i datori di lavoro e Marcello Comel per gli operai.

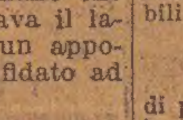
PERSONA PRIVATA ACCORDA
MUTUI
al 5%, a persone serie. Restituzione rateale in 5 anni. KURKELEWIECZ, fermo posta BERLINO 74

Opuscoli sull'ERNIA, GOZZO, IPERTROFIA DELLA PROSTATA, infiammazione dell'intestino cieco, glandula giugulare, male della pietra e prospetti dello Stabilimento vengono spediti, a richiesta, gratis, dal Sanatorio del Dett. Jaklin di Pilsen.

Posizione indipendente
Guadagno sino a 500 corone al mese, eventualmente anche più. Lavoro stabile, della massima correntezza. Può essere esercitato anche senza rinunciare alle proprie mansioni, quale lavoro accessorio. Inviare offerte, per l'inoltro a destinazione, sub «EXISTENZ 500» all'Ufficio annunzi Györi & Nagy, Budapest, VII., Erzsébetkörut 5.

MACCHINE DA CUCIRE
d'ogni sistema, a prezzi mitissimi, verso cassa pronta e verso pagamento rateale offre la rinomata ditta esportatrice
M. KHEK, Jndr. Hradec (Boemia)
A richiesta si spediscono a giro di posta listini e cataloghi gratis e franco.

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO
-- ELEGANZA, IGIENE --
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

Grande vendita a scopo di réclame!

BICICLETTE NUOVE
Cor. 77.—
con un anno di garanzia,
TRIUMPH „Rational" e „Triumph"
Biciclette da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, stabilità, leggerezza e per il loro materiale di prima qualità.
ACCESSORI PER BICICLETTE
di prima qualità, a prezzi straordinariamente bassi. Tubi d'aria Cor. 2.80, Pneumatici C. 4.20 Pneumatici da montagna Cor. 5.50. Si assumono riparazioni verso garanzia, le quali vengono eseguite prontamente a prezzi mitissimi nella officina arredata secondo i criteri moderni. — Massima correntezza ed attenzione nell'eseguire le commissioni. Chiedere gratuitamente il Prezzo corrente N. 15, con prezzi di vantaggio.
Alois Wutte, Vienna, VII., Zieglergasse N. 7.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/268 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, A Castro, F. Stein dler, C. Stecher Federico Huber G. Cilia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridéno G. Macorin, G. Urizio L. Mermol, A Babuder ecc.

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto	1 taglio Cor. 7.—
	1 » » 10.—
	1 » » 15.—
	1 » » 17.—
	1 » » 20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida
SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

MILIONI DI PERSONE usano contro la TOSSE
a raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi, la tosse convulsiva, la tosse canina,
le Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca „TRE ABETI"
6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura
Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.
Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent
Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Palme; G. Godina, (Via Farneto); Raffaele Godina (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Mell; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino). G. Camauli, drogh., S. Giov. di Guardiella. - A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi. a TRENTO Farmacia Santoni de Battaglia, E. Pisoni.

CANGIANTE
È LA MODA RECENTISSIMA

TAFFETAS CANGIANTE glacé	da Cor.	2.—	il metro in più
TAFFETAS CANGIANTE vero svizzero, doppia altezza	„	6.80	„
SATIN DE CHINE cangiante glacé	„	2.80	„

Marquisette cangiante
e Stoffe di lana cangiante
in grande assortimento

PER LA CRESIMA
EMPORIO
FONDI DI RICAMO BIANCHI
e VOLANTS BIANCHI

Occasione! Una partita FONDI DI RICAMO altezza 120 centimetri soltanto Cor. 1.65 il metro

SCELTA COLOSSALE VELI PER LA CRESIMA
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
PREZZI FISSI FIUME: Corso II Telefono 498
VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA - STOFFE DA UOMO - SETERIE - LANERIE - COTONERIE - STOFFE DA MOBILI - TAPPETI - CORTINAGGI - PIZZI - GUANTI ecc. ecc.

INTERESSANTE PER OGNUNO!
Le migliori e le più fine
Specialità di gomma di seta.
3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80-12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi) Manifattura igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 11 B.

MANTELLO impermeabile
con cappuccio, da portarsi nella tasca!!!

per signori e signore, soltanto in colore nero Cor. 8
3 metri di circonferenza, da non scambiarsi con quelli di gomma facili a spezzarsi e di odore sgradito.
„SEIDELIN"
è molto più raccomandabile della gomma. Indispensabile per viaggi, gite, caccia e per qualsiasi altro sport!
poichè esso è molto malleabile, impermeabile, resistente, mantiene il calore, ed ha un'apparenza molto elegante. Nel fare la ordinazione si prega d'indicare se deve servire per signore o signori. Spedizione verso rivalsa, a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T

Nel Negozio in Manifatture di
Brosch & Laurencic
Via Nuova N. 40, angolo Via S. Giovanni
Ben conosciuto per i prezzi moderati della merce, trovasi per la nuova stagione di Primavera-Estate una splendida scelta in lanerie, percail, panama, voilé, satin, zephir ecc. ecc. — Deposito bene assortito in biancheria, tralicci, corsie. — Grande assortimento in tele per vestiti da uomo, monture per lavoratori, borghetti ecc. ecc.
—— Zephir da camicie non plus ultra ——

Non il prezzo ma la buona qualità rende la merce conveniente!
Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa.
6 lenzuola di lino, tessuto di filati grossi, senza cucitura e già orlate, grandezza 150/200 cm. . . . . Cor. 14. —
6 lenzuola di lino, qualità molto resistente, senza cucitura e già orlate, 150/225 cm. » 15.70
6 lenzuola di lino, tessuto fino, qualità primissima, senza cucitura. 150/225 . » 18.50
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. 13.—, qual. primiss. Cor. 15. —
Una pezza di 24 m. di „chiffon Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. 13.50, qualità primissima . . . . » 15.50
Asciugamani di puro lino garantito, qualità damascata, bellissimi disegni, una dozzina della grandezza di 50/110 cm., Cor. 7.50, 56/120 cm., Cor. 10.—, 60/130 cm., Cor. 14.—. Asciugamani da cucina di puro lino garantito, grandezza 50/110, Cor. 7.50, grandezza 55/115 cm. . Cor. 9.60
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. 5, 7, 10.
Fazzoletti comuni, da naso, una dozzina Cor. 2.20, 3, 4.
Strofinacci di puro lino garantito, grandezza 65/65 cm., una dozzina Cor. 4.40, qualità primissima 70/70 cm., una dozzina Cor. 6.20.
Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima bianchi e colorati, (una tovaglia e 6 tovaglioli), Cor. 6, 8, 10, 14 per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-15 metri, spedisconsi in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. 50 il metro.
Fustagni per l'inverno, flanelle, zefir, oxford, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta EMIL WINTERNITZ, NACHOD.
Spedizione verso rivalsa Escluso qualsiasi rischio. Quello che non conviene si riprende.

MARINA E NAVIGAZIONE.

I piroscafi mercantili e gli yachts mossi dalla turbine „Parson".

(C. D.) Nel «Piccolo della Sera», del 9 e 13 aprile p. p. abbiamo illustrato ed elencato l'uso delle turbine Parson, installate a bordo delle navi da guerra della marina inglese e di tutti gli altri Stati, le quali turbine, come si sà, hanno efficacemente rimpiazzato l'uso di tutti gli altri sistemi di macchine motrici. Ora qui esamineremo i vapori mercantili e gli «yachts» da diporto azionati dal suddetto sistema di motrici.

Come già nella marina da guerra, così anche in quella commerciale e in quella da diporto, la bandiera inglese occupa il primo posto avendo essa, a tutto il 31 gennaio 1912, 74 piroscafi mercantili azionati da turbo-motori Parson con una potenza di 853.682 HP, e sette «yachts» da diporto con la potenza di 20.700 HP.

Il primo vapore mercantile sul quale fu installata una turbine Parson è stato il «King Edward», di 650 tonnellate di slocamento, 3500 HP I. che raggiunse la velocità di miglia 20.48 all'ora. Questo vapore costruito nel 1901 è tutt'ora in navigazione e fila regolarmente 19-20 miglia orarie.

Dei vapori da diporto il primo fu il «Turbinia» di 44.5 tonnellate di slocamento 2000 HP e 34.50 di velocità oraria. Il «Turbinia» costruito nel 1894 e rimodernato nel 1897, fu naviglio pioniere costruito dal Parson appunto per provare praticamente la sua turbina allora, allora, da lui inventata e costruita. Il «Turbinia» è rimasto il più piccolo naviglio a turbina, mentre il più piccolo dei vapori mercantili è l'«Atalanta» di 480 tonnellate di slocamento 64 metri di lunghezza, per 9.15 di larghezza con turbine di 2000 HP e 18.50 miglia di velocità oraria. L'Atalanta è costruito nel 1906, per conto della «Glasgow e South-Western Railway Co.» per la quale naviga ancora lungo le coste della Scozia

I più grandi piroscafi azionati da turbine Parson sono: il «Carmania» della «Cunard» consegnato alla navigazione nel 1905, di 30.000 tonn. di slocamento, 198 metri di lunghezza, 22 di larghezza, con turbo-motori di 22.000 HP I e 20 miglia di velocità. Il «Victorian» e il «Virginian», costruiti per conto della «Allan S. S. Co.» ed entrati in navigazione sul finire del 1905. Il primo con 15.000 tonn. di slocamento, 158 metri di lunghezza, 18.30 di larghezza, è azionato da tre turbine di 12.000 HP che alle prove di collaudo raggiunsero la velocità di miglia 18.75 oraria. Il secondo pure di 15.000 tonn. ma 159 metri di lunghezza per 18.40 di larghezza e le stesse turbine di 12.000 HP, superò la velocità del primo avendo raggiunto miglia 19.11 oraria. Entro il prossimo 1913 la stessa «Allan» entrerà in possesso di altri due grandi vapori gemelli di 25.000 tonn. di slocamento, 170 metri di lunghezza e turbine sviluppanti un complesso di 19.000 HP le quali dovranno imprimergli la velocità oraria di 20 miglia.

Il record della velocità.

Ma il successo maggiore ottenuto da Parson per la sua turbina fu nel 1907, allorchè la «Cunard Line» di Liverpool mise in servizio i due colossi «Lusitania» e «Mauretania» due gemelli, lunghi 232 metri, larghi 26.70, dislocanti circa 42.000 tonnellate, azionati da quattro turbine di 70.000 HP per ciascun vapore, in forza delle quali questi due colossi hanno raggiunto le 27 miglia di velocità, e navigano regolarmente fra l'Inghilterra e Nuova York con la velocità oraria di 25-26 miglia. Questi due vapori già dalle prime prove assicurarono alla bandiera inglese il primato assoluto della velocità; primato che molto probabilmente gli rimarrà per tutta la loro durata, quali «recordmen» del mondo sul mare. La stessa «Cunard», ha in allestimento, e sarà consegnato entro il prossimo anno, un'altro colosso, l'«Aquitania» le cui turbine svilupperanno un complesso di 70.000 HP I.

★

La Compagnia «Amburgo-America» ha in costruzione per essere pronti nel 1914 due colossi gemelli le cui caratteristiche sono poco note, ma si sa che questi due vapori saranno azionati da turbine di 60.000 HP. I per ciascun piroscafo. Mentre nel 1913 la suddetta Compagnia metterà in navigazione l'«Imperator», lungo 268 metri, largo 29.20, azionato da turbine Parson della potenza di 60.000 HP. I. Lo scafo propriamente detto avrà l'altezza di metri 19.5, e dislocherà circa 60.000 tonnellate. La velocità prevista dovrà essere di 22 miglia orarie. Con questo colosso la marina germanica si è, per ora, assicurata la supremazia per quanto si riferisce al tonnellaggio, ma per la velocità, come si vede, il primato rimane alla «Cunard», poichè la velocità oltre le 22 miglia costa enormemente.

★

Nel 1908 il piccolo Giappone prese in consegna due colossi gemelli costruiti in Inghilterra, il «Tenyo Maru» e il «Chiyo Maru», ciascuno di 21.650 tonnellate di dislocamento, 170 metri di lunghezza per 18.90 di larghezza con turbine di 19.000 HP. Il primo raggiunse la velocità di miglia 20.62, il secondo sole 20. L'anno scorso entrò in navigazione il «Shinyo Maru» di 25.650 tonnellate, 190 metri di lunghezza, per 18.90 di larghezza, con 19.000 HP. e 20 miglia di velocità. Questi tre vapori appartengono alla Società «Toyo-Kishen Kaisha» di Tokio.

★

Il 20 settembre 1910 fu varato il più grande piroscafo francese, «La France», della «C. G. Transatlantique» il quale ha appunto in questi giorni compiuto felicemente il suo primo viaggio. Le dimensioni principali di questo bel colosso, il più grande della Francia, sono: lunghezza metri 209, larghezza metri 23, dislocamento 26.000 tonnellate. La forza motrice gli è fornita da quattro turbomotori Parson, che azionanti quattro assi porta-eliche sviluppano oltre 40.000 HP. in forza dei quali ha di molto superato le 23 miglia di velocità oraria.

La suddetta Società avrebbe voluto far costruire un vapore di maggior tonnellaggio, ma le dimensioni dei bacini d'approdo del porto di Havre, capo linea della Società, non permisero di poterlo fare.

★

La «Canadian Northern Steamships Ltd.», già nel 1907, entrò in possesso di due vapori gemelli «Royal George» e «Royal Edward» di 12.000 tonnellate ciascuno, con 160 metri di lunghezza per 18.30 di larghezza e due turbomotori, di 15.000 HP. che raggiunsero la velocità oraria di 20 miglia.

La «South Eastern and Chatam Railway C.o», dopo lo spendido esito ottenuto col suo «The Queen», costruito nel 1903, il quale con sole 1750 tonnellate e 7600 HP. ottenne la velocità di miglia 21.73 all'ora, ne fece costruire altri quattro dello stesso spostamento ma facendo aumentare la potenza dei turbomotori a 800 HP., così che raggiunsero la velocità di miglia 22.50 (due), 22.93 (uno) e 22.90 il quarto. Ora la stessa Compagnia ha messo in servizio altri due vapori gemelli con turbine di 10.000 HP., i quali già alle prime prove hanno dato la velocità di miglia 23.07 oraria.

La «British India S. N. C.o», nel 1904 fece costruire quattro vapori gemelli di 2170 tonnellate e 18 miglia di velocità fornita da turbine di 4500 HP.; e altri due di 9000 tonnellate di spostamento, 7000 HP. e miglia 17.50 di velocità, il primo dei quali fu costruito nel 1906, il secondo nel 1910.

★

La Compagnia «Marine Royale Belge» nel 1905 entrò in possesso del suo primo levriero per la traversata della Manica, il «Princesse Elisabeth, di 2000 tonnellate, lungo metri 106, per 12.20 di larghezza e 12.000 HP., il quale raggiunse miglia 24.03 di velocità e naviga tuttora con un minimo di 21.22 miglia. Nel 1910, la stessa Società mise in linea altri due vapori gemelli, il «Jan Breydel» e «Pieter De Coninck», di 2100 tonnellate, lunghi m. 108.8, per 18.20 di larghezza e 13.000 HP. La velocità di questi due levrieri della Manica è di miglia 24.30 all'ora. Nel prossimo 1913, la stessa Compagnia metterà in servizio altri due vapori gemelli di 1675 tonnellate, 13.000 HP. e 24.5 miglia di velocità.

Le regie Ferrovie italiane, nel 1910, misero in servizio sul tratto Palermo-Napoli e viceversa i due primi piroscafi a turbine Parson; il «Palermo» e il «Catania», due gemelli costruiti nei cantieri italiani, di 3480 tonnellate di spostamento, lunghi 105.50 per 12.77 di larghezza, 12.000 HP., con 22 miglia di velocità.

★

Nel corrente anno i vapori a turbina che dovranno essere consegnati sono sette, altri sette nel 1913 e tre nel 1914.

La sola marina mercantile a.-u. non ha ancora alcun vapore a turbina.

Complessivamente i vapori mercantili a turbina Parson, ascendono già a 110 con un complesso di 1,299.782 HP.

★

Gli yachts da diporto a turbine sono undici, il più grande dei quali è il «Mahroussa» del vicerè d'Egitto, che stazza 3100 tonnell., è lungo 122 metri per 12.80. di larghezza. con due turbomotori di 6500 HP. e 18 miglia di velocità oraria. Il «Mahroussa» è stato costruito nel 1906 in Inghilterra. Secondo viene l'«Alexandra» del re d'Inghilterra, che stazza 2050 tonnellate con 4500 HP e miglia 19.50 di velocità.

I tre yachts più veloci sono il piccolo «Turbinia» di tonnellate 44.5 e 2000 HP. che fila miglia 34.50 all'ora; il «Tarantula» di W. K. Vanderbilt, di 150 tonnellate, 2400 HP. e 26 miglia, costruito nel 1903; l'altro è il «Winchester» di Peter W. Rouss, che ha turbine di 2700 e fila 26 miglia.

Attualmente se ne sta costruendo uno per un milionario americano, che dovrà navigare con 32 miglia di velocità oraria.

Questi 11 yachts sviluppano un complesso di 35.900 HP.

Avvisi ai naviganti.

Adriatico. - Istria. Porto di Pola. Nuovo fanale sulla diga (Avamporto). - A 5 m. dalla testata della diga in costruzione, nell'avamporto di Pola, verrà attivato addì 15 maggio un fanale non sorvegliato a «luce intermittente verde» ogni 5" (luce 3 s. eclisse 2 s. Il fanale è sistemato su una capanna cilindrica con sovrapposta colonna e piattaforma dipinta in rosso, illumina un arco di 360° ed è visibile a 5 miglia. Alteza della fiamma sul mare 10.2 m.; Altezza della costruzione 5.8 m. Pos. appros.: Lat. 44° 53.3' N. - long. 13° 47.4' E. La boa luminosa situata in prolungazione della diga in costruzione rimane ancora in funzione fino a nuovo avviso.

Istria. - Capo Compare. - Faro definitivamente spento. - A datare dal 15 maggio 1912 verrà definitivamente spento il faro a luce fissa bianca di Capo Compare, nonchè il fuoco ausiliario a luce fissa rossa situato vicino a questo. Pos. appross.: lat 44° 52.6' N. - long. 13° 47.7' E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani: «Carinthia» cap. F. Petrovich, da Metelino e Brindisi, con 26 pass.; «Almissa» cap. A. Marinscheg, da Venezia, con 37 pass.; «Princ. Hohenlohe» cap. N. Camenarovich, da Cattaro e scali, con 305 pass.

I piroscafi italiani «Aurora» cap. S. Lizio, da Fiume; «Ravenna» cap. L. Gennari, da Ravenna con 17 pass.; «Maria Carmela» cap. L. Geracca, da Bari; «Adige» cap. P. D'Amico, da Genova e Ancona.

Il piroscafo germanico «Athos» cap. E. Dellwitz, da Amburgo scali e Tunisi, con 3 pass. I piroscafi a. u. «Carlo» cap. E. Dabinovich, da Villaricos; «Cyclops» cap. L. Marincovich, da Arsa; «Bosnia» cap. G. Vuscovich, da Metcovich e scali, con 53 pass.; «Florida» cap. A. Muscardin, da North Shields; «Lederer Sandor» cap. A. Descovich, da Valenza e Bari, con 29 pass.; «Kolozsvar» cap .N. Bubany da Santos e Fiume, con 13 pass.; «Gilda» cap. G. Radossich, da Fiume; «Adria» cap. L. Curtini, da Mogador e Malta, con 5 pass.

Paritirono i piroscafi del Lloyd: «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Almissa» per Venezia, «Africa» per Porto Said e Sciangai.

Il piroscafo ellenico «Polymitis» per Pireo.

I piroscafi a. u. «Laconia» per Bombay, «Giulia» per Nuova York, «Adriatico» per North Shields e «Locrum» per Spizza.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Himalaia» arrivò il 29 p. p. a Bombay, «Dardania» passò Perim il 29, «Robinia» e «Iskra» passarono Sagres il 29, «Arc. Maria Teresa» passò Ushant il 1 corr. diretto a Trieste, «Deak» passò Gibilterra il 2 diretto a Bordeaux, «Proteo» passò Tarifa il 3 diretto a Fiume, «Filippo Artelli» partì il 29 p. p. da Shields per Genova, «Perseveranza» a Rotterdam, «Immacolata» carica grano ad Amburgo per Genova.

Lloydiani: «Persia» arrivò il 2 a Bombay, «Achille» proseguì il 3 da Alessandria per Trieste, «Dalmatia» ieri 4 da Brindisi per Trieste.

Nuovo, splendido Stabilimento di cura

Rohitsch-Sauerbrunn

Stabilimento provinciale della Stiria

Wien · Marburg · Budapest · Pragerhof · Grobelno · Steinbrück · Triest · Zagráb

CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di

malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.

600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.

Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.

Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723.

CERESIT

rende, sotto garanzia, perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.

PRIMARIE REFERENZE — BREVETTO AUSTRIACO — PROSPETTI GRATIS

ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71 .TEL 22288.

Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

PASTICCERIA G. SIEGA

Via Conti Nr. 2 - Telefono 1952.

Premiati Panettoni milanesi, Cornetti biscottati per ammalati, Gianchetti e grande assortimento pastine uso Milano. Vini e liquori finissimi.

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un

Divano-Letto Machnich

col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamen hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI

C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Soltanto Cor. 1.80 costa il nuovissimo apparato fotografico americano „PICCOLO".

Elegante ed esatta costruzione, adoperabile anche per gita o per viaggio. Grandezza cm. 4×6 completo, compreso accessori. Fotografia ed istruzione, secondo la quale qualsiasi principiante, anche senza cognizioni, è in grado di eseguire perfettamente fotografie. — Spedizioni verso rivalsa di Cor. 1.80 a mezzo di

Leop. Schaechter

VIENNA, 307, XVI-2, Lerchenfeldergürtel N. 5.

IO NON POTEVA

PIÙ NULLA DIGERIRE.

La Signora Pellerin, in età di 52 anni, trovandosi lontana dalla famiglia, provò viva inquietudine sulla sorte di suo figlio che faceva parte della spedizione di Madagascar. - In breve tempo cadde ammalata. Essa scriveva:

«Persi completamente l'appetito non poteva più digerire. Dopo aver mangiato anche poca cosa, era presa da emicrania e sentiva gonfiare lo stomaco. — Talvolta io era presa da vomito, altre volte da sofferenze e crampi allo stomaco che mi facevano soffrire un male d'inferno. — Non potendo più digerire fui presto in uno stato di debolezza estrema. — Di modo che, dimagrai in poco tempo e fui presa da una profonda melanconia.

SIGNORA PELLERIN

«Una amica mi parlò degli effetti meravigliosi ottenuti nelle malattie di stomaco coll'impiego del «Carbone di Belloc» e mi decisi di farne la prova. Presi due cucchiai da minestra di questa polvere dopo ciascun pasto. Quattro giorni dopo, non risentiva più ne oppressione, ne pesantezza dopo i miei pasti. Digeriva perfettamente le carni arrostite. Bentosto ebbi di nuovo un buon appetito. Invece di dimagrare, ripresi il mio stato naturale e ritornai grassa come prima. Il mio carattere non fù più triste, ma sempre allegro. Dopo una cura di dieci giorni fui interamente guarita. Da quel momento non ebbi mai più nè vomiti nè crampi. La mia fiducia nel Carbone di Belloc è assoluta.

Firmato: Maria Pellerin, Argenton (Creuse), 3 febbraio 1895».

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto, basta effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc, è di sciogliersa in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie.

E preparato al n. 19, rue Jacob a Parigi.

Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle pastiglie di Belloc, prendendo 2 a 3 pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qualvolta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro Basta di metterle in bocca, si sciolgono da se e si inghiotte la saliva.*

Trovasi in tutte le farmacie.

ATTENTI a non ingannarsi!

Noi siamo gli **unici fabbricanti** delle

Macchine per la tostatura

del caffè e di tutti i surrogati

macchine perfezionate, brevettate, **originali Emmerich.**

Tutti gli accessori per la tostatura.

Apparati a palla originali EMMERICH per la tostatura.

van Gülpen & Co.

Società a g. l. per la fabbricazione di Macchine

VIENNA, IV/2, Trappelgasse 5/31.

FABBRICA BICICLETTE JANUS

a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa Importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

CONDIZIONE ASSOLUTA

per mantenere il corpo sano,

è quella di digerire completamente ogni nutrimento.

Il balsamo per lo stomaco, preparato del Dott. Rosa della farmacia B. Fragner di Praga, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.

Attenzione! tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata.

Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam

DEPOSITO PRINCIPALE:

FARMACIA DI **B. FRAGNER**, „Zum schwarzen Adler" - (All'aquila nera) - I. r. fornitrice di Corte, PRAGA, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali. - Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1.—.

A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 2 bott. grandi, per Cor. 8.— 4 grandi, per Cor. 22.— si spediscono 14 bott. grandi franco qualunque luogo dell'Austria-Ung.

Deposito presso tutte le farmacie dell'Austr.-Ung.

GRATIS!

Affinchè ogni donna di casa si persuada delle meravigliose e insuperabili qualità che resero il

Sapone Sunlight

di fama mondiale, tutti coloro che invieranno il proprio indirizzo completando il tagliando quì in calce, riceveranno

un pezzo di sapone Sunlight, quale prova, gratis e franco.

Si spedisca il tagliando quale stampato in una busta **aperta,** affrancata con 3 cent., oppure attaccato su una cartolina postale all' indirizzo:

Lever & C.o, Vienna III.

Servendosi del sapone si seguano le prescrizioni **stampate sulla carta** che serve d'involucro ad ogni pezzo.

TAGLIANDO-INDIRIZZO:

Nome ______

Luogo di dimora ______

Via e numero di casa ______

Il sapone Sunlight è riconosciuto ottimo da quasi trent'anni, perchè pulisce presto e radicalmente senza danneggiare alcun tessuto per quanto fine. - Ben a ragione il sapone Sunlight viene preferito da milioni di massaie pratiche.

VENDESI IN TUTTE LE DROGHERIE, NEGOZI DI SAPONE E NEI MIGLIORI NEGOZI DI COMMESTIBILI

Consiglio comunale di Capodistria

Capodistria, 3. Il Consiglio comunale si radunò a seduta sotto la presidenza del Podestà, il quale comunicò fra altro: i dispacci di condoglianza inviati al sindaco di Bologna in morte di Giovanni Pascoli ed al Municipio di Albona per la scomparsa dell'avv. Antonio Scampicchio; - il messaggio diretto al sindaco di Venezia per la storica solennità del 25 m. d.; - l'approvazione della Giunta provinciale circa il prestito in conto-corrente di cor. 15.000 a favore del civico Monte di pietà, già assunto presso la locale Banca Popolare; ed il voto, condiviso dalla Deputazione, recisamente contrario delle Commissioni d'annona, edile e industriale al ripristino del mercato di frutta ed ortaglie sulla piazza del Duomo, reclamato tuttavia con formale domanda dai rappr. P. de Manzini e cons. a nome di molti interessati. Poichè il sig. Manzini ignora ora se questi si appagano all'idea della Giunta di trasferire il mercato dal piazzale G. D. Tacco in via del Vescovado, il Podestà si riserva di portare la domanda nella prossima tornata per la decisione.

In presenza quindi di analoghe proposte, portegli al momento dal rappr. Baroni, il presidente gli assicura già disposta la distribuzione mensile, come prima, dei conti per il consumo privato di energia elettrica e determinato l'Esecutivo al sollecito restauro dei muri di cinta del camposanto.

Venendo ora all'ordine del giorno, su proposta dell'ing. Calogiorgio, si demandano, per esame e riferta, alle Commissioni edile e finanziaria, i progetti tecnici riguardo i lavori d'incremento dell'acquedotto di Vergaluzzo e la proposta di assumere a carico del Comune il relativo dispendio superiore alla sovvenzione erariale di cor. 23.000, come lo esige la Luogotenenza.

Relatore il cons. Krebs, venne votato il credito di cor. 4600 per l'acquisto dall'impresa privata dell'apparato su carro per l'espurgo delle fogne, autorizzata la Deputazione a provvedere in via di esperimento per tale servizio pubblico durante un anno a mezzo del commissario d'annona.

A richiesta del Capitanato di porto di Trieste, si licenzia con parere negativo la domanda di permesso ad un bragozzo per pescare nelle acque territoriali del Comune, reclamando anzi - per voto del rappr. Manzini - più rigorosa sorveglianza della polizia marittima sugli abusi dannosi delle barche consimili entro il miglio della nostra rada.

Così del pari viene respinto l'offerto acquisto di un appezzamento di fondo comunale di fronte all'Officina di Castelleone da parte di E. M. a scopo di fabbrica industriale.

Parere sfavorevole raccolgono pure tutte le cinque istanze per il trasferimento di un'osteria a S. Canziano, per l'apertura di due nuove trattorie in via Santorio e piazzale Ognissanti e di una osteria nella contrada esterna di Salara, nonchè per lo spaccio di bibite spiritose in una trattoria.

Si tratta per ultimo di procedere alla nomina del vice-segretario, quando i sig.i Baroni e Vascon avanzano in iscritto motivata mozione di passare all'ordine del giorno sulla nomina e di supplire invece al bisogno mediante una forza ausiliaria. La proposta oppugnata dal rappr. avv. Bennati ottiene tre voti; onde, in seduta segreta, fra i tre concorrenti designati dalla Deputazione a parità di titolo su cinque qualificati, il posto viene conferito, con 22 schede, al sig. Giovanni Sandrin di Francesco.

Infine il rappr. Manzini raccomanda si solleciti dal Governo marittimo il riattamento radicale del diruto mandracchio di Bossedraga nè si vincoli a lungo termine l'affittanza del fondo comunale di Porta Isolana.

Ingenti tagli di viti nel Parentino

Parenzo, 3. Come se non fossero già bastanti i danni elementari causati ai vigneti, anche i soliti ignoti malandrini vogliono portare il loro contributo di distruzione. L'altra notte, nella tenuta dei signori Perusino, a Varvari, ed in quella del possidente Martino Radollovich, a Sbandati, furono tagliati diversi filari di viti, con un danno, ai primi, di circa 1500 corone, ed al secondo di circa 500 corone. Da parte della gendarmeria si stanno facendo le più attive indagini per scoprire i colpevoli. Oggi nel pomeriggio si portò poi sopra luogo, per le constatazioni di legge, la Commissione giudiziaria.

★ Da ieri 2 corr., dalle 8 ant. in poi, sono principiati, da parte dell'autorità di finanza, i rilievi sui danni causati dalla brina nei Comuni di Parenzo, Villanova, Abrega e Sbandati.

GIUBILEO DI SERVIZIO.

Parenzo 3. Il consigliere di Tribunale provinciale sig. Luigi Martinelli, da più anni dirigente questo Giudizio distrettuale, compì ieri il XXV anno di servizio. Il sig. Martinelli ricevette, presenti tutti gli impiegati, le felicitazioni pôrtegli, con sentite parole, dal giudice signor Piero Riosa, il quale gli consegnò un bel servizio da scrivania in argento, omaggio degli impiegati stessi. Vivamente commosso e riconoscente il consigliere rispose ringraziando. Durante la giornata al sig. Martinelli giunsero moltissime felicitazioni da amici e da colleghi di qui e di fuori.

La morte di un ergastolano.

Grisignana 3. Diciassette anni fa, la Corte d'assise di Rovigno condannava alla pena di morte, poi commutata in 20 anni di ergastolo, tale Giovanni Pisco di Matteo, nato nel 1866, il quale aveva ucciso a colpi di scure e di coltello, per ragioni d'interesse, suo suocero Antonio Calcina. Oggi, a questo municipio, è pervenuta la notizia che il disgraziato è morto nell'ospedale del penitenziario di Capodistria.

★ Apposito comitato tenne il 30 aprile una seduta nella quale si deliberò di ricorrere alla Luogotenenza contro l'assegno fatto del sussidio di carestia da utilizzarsi per lavori pubblici, mentre il comitato intende sia speso per l'acquisto di grani.

ELEZIONI A MARIANO.

Gradisca 3. A Mariano ci saranno lunedì 6 corr. le elezioni comunali. Il III corpo vota dalle ore 8 alle 12 ant., il II dalle 2 alle 3 pom., il I dalle 3.30 alle 4 pom.; ogni corpo nomina sei consiglieri e quattro sostituti.

Si vocifera che il partito clericale pensi nominare podestà uno sloveno che abita a Mariano da pochi anni!!

★ La commissione militare di leva è giunta qui in questi giorni per l'acquisto di cavalli per l'esercito, figli delle cavalle che questo ministero diede agli allevatori friulani. La commissione acquistò 11 puledri dell'età di tre anni, pagandoli da 700 a 750 corone l'uno.

3 parole...!
PALIN
lucido
indispensabile!
Depositario: EUGENIO JURCEV, Trieste, Acquedotto N. 9

L'IMPOTENZA
anche la più ostinata si guarisce *radicalmente* coll'*Heros* del Prof. Walton. - *Unico rimedio portentoso* garantito *innocuo* contro ogni indebolimento prodotto dall'*età, abusi, polluzioni, nevrastenia, perdite di memoria*, ecc. - Enorme successo. Migliaia di guarigioni lo attestano. - Effetto *graduale* la scat. L. 6,25 ant. - Effetto rapido la scat. L. 10,- ant. Effetto istantaneo la scat. L. 16,50 ant. - Consulti per corrispondenza L. 5,- The Walton Deposit -
Istituto Farmaceutico, Corso XXII Marzo, 24 A, Milano

Vi occorre un'arma?

Buone rivoltelle . . . . . . da Cor. 5. —
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . . » 36. —
Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fuciti di fanteria «Werndl» quasi nuovi **Cor. 7.50**, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi **Cor. 12**, per pallini cal. 28 a **Cor. 13.50. Chiedere subito** il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima
Fabbrica d'armi A. Antonitsch
a Ferlach (36) (Carinzia).

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto **cor. 4.70**
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa **cor. 4.70**, 2 orologi **cor. 9.** Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

Fabbrica Calzature di Mödling
130 filiali A TRIESTE 1200 operai

Iª FILIALE
Corso 27
vis-à-vis alla Via S. Caterina

IIª FILIALE
Via Cavana 11
vis-à-vis alla Via Madonna del mare

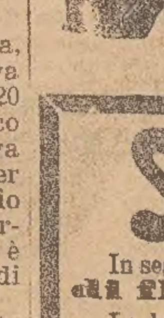
CALZATURE finissime A PREZZI POPOLARI.
ESCLUSA ASSOLUTAMENTE OGNI CONCORRENZA
ESEMPIO:

STIVALI DA UOMO		SCARPE DA DONNA	
Neri fortissimi	Cor. 7.50	aperte nere Alla Romana	Cor. 3.20
„ Box	„ 9.50	„ di lacca „ „	„ 4.20
„ „ fini Goodjear Welt	„ 13.50	Scarponcini forti	„ 5.—
„ „ americani	„ 11.—	„ chevreau	„ 7.50
„ „ „ finissimi	„ 17.—	„ finiss. Goodjear Welt	„ 11.—
Scarponcini neri	„ 6.—	„ americani di lusso	„ 13.—
„ finissimi neri	„ 11.50	„ „ di lusso, color.	„ 14.—
„ americani di lusso	„ 14.—	„ „ „ di lacca	„ 15.—

STIVALI E SCARPE DA BAMBINI da Cor. 2.— in più.
Corso 27 VIA CAVANA 11

Rincaro e provvidenza!
Chi pensa seriamente a rimediare al rincaro generale, usa i

Dadi MAGGI
Marca Croce-Stella
da 5 c.
Vero brodo di famiglia, economico, istantaneo.
Enorme risparmio di danaro, carne, tempo, ecc.
Esigere la marca Croce-Stella.



Novità per le signore, destinata ad un successone.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del „Juliette Busen-Restaurator" brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione. Signora **J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.**

Senza concorrenza!!!
In seguito ad uno speciale acquisto d'occasione sono in grado di vendere **Coperte di flanella** lunghe 2 m., larghe 130 c., grevi, al prezzo di **Cor. 2.30** l'una.
Le ben conosciute **Coperte del Sahara** finissime, di primissima qualità, al prezzo di **Cor. 3.50** l'una.
D'INTERESSE SPECIALE sono le mie **COPERTE DEL POLO NORD** del peso di 2 chilogr., lunghe 2 met., larghe 140 c., che vendonsi per sole **Cor. 5.80** l'una.

Contemporaneamente offro i miei **TAPPETI DA SALONE di prima qualità, imitazione Smirne**, ai seguenti prezzi:
larghezza 140 cm., lunghezza 200 cm., Cor. 8.—
» 160 » » 250 » » 11.—
» 200 » » 300 » » 15.—
» 250 » » 350 » » 26.—
SCENDILETTO del medesimo materiale, a Cor. 2.— l'uno.
Prezzi e qualità senza concorrenza.
Spedizioni verso rivalsa. Se non conviene si cambia oppure si restituisce l'importo.
Ditta in spedizioni di merci Gustav Stern
già Handels- und Produktiv-Gesellschaft, **Göding N. 12.**
Catalogo illustrato gratis e franco.
Ad ogni ordinazione che supera l'importo di **Cor. 10** si unisce gratis un'elegante scatola da sigarette.

La MIGLIORE e la PIÙ PERFETTA CREAZIONE DEL GENERE
troverete comperando i busti con la marca „COPPIA DANZANTE"
della ditta
Sigismondo Günsberger di Vienna
I. e R. Fornitore di Corte
Fornitore di S. A. Imp. e Reale l'Arciduchessa Zita (di Parma).
I. e R. PERITO GIURATO
I. KAERTNERSTRASSE 9, presso Theyer & Hartmuth — — —
I. HOHER MARKT 10, di fronte allo «Schwarzen Hund» — — —
III. LANDSTR. HAUPTSTRASSE 9, di fronte alla Elisabethinerkirche.
Casa fondata nel 1874. - Premiata già parecchie volte, e ultimamente, col primo premio di Stato, nel 1910.
Richiedere cataloghi illustrati e schiarimenti
Prestate attenzione alla marca registr. «COPPIA DANZANTE» visibile su ogni busto.

Cercasi dalla suddetta fabbrica di busti, **verso alta provvigione, SIGNORA VIAGGIATRICE** per visitare la migliore clientela di signore a **Trieste**, nel **Trentino** ed in **Italia.**
Le nostre signore-viaggiatrici sono munite di documenti di legittimazione con la marca di fabbrica **„Tanzendes Paar" („Coppia danzante").**

MOTOLEGGERA "FRERA 2¼ HP
= TIPO REGIO ESERCITO =
PNEUMATICI PIRELLI
SOCIETÀ ANONIMA FRERA MILANO-TRADATE
CAPITALE L. 2000000 INTERAMENTE VERSATO
Rappresentante per Trieste ★ Istria ★★ Dalmazia
GIORGIO MARCON
Trieste
Via M. D'Azeglio = 16 =

Acque minerali di **PREBLAU**
Acque minerali acidule contenenti soda, d'immenso valore, di antica fama, di sapore squisito, di una purezza insuperabile con forte contenuto di acido carbonico.
Fonte acidula **PREBLAU**
purissima acqua minerale alcalina, indicatissima per la cura nei disturbi della digestione e nelle malattie del ricambio, catarri, calcoli biliari, della vescica e dei reni.
Fonte „Auen" di **PREBLAU**
acqua minerale naturale, acidula contenente soda, ricchissima di acido carbonico, dato il suo sapore, piccante si presta molto bene per prenderla col vino che rende spumante, con sciroppi di frutta, ed in generale anche pura riesce una bevanda squisita.
Rappresentante e depositario principale:
HERMANN TONITZ - TRIESTE, Via Tivarnella N. 3.

Per cresima

Orologio vero argento con punzone dell'i. r. autorità compresa catena Cor. 8. Con cassa bene cesellata come il disegno qui a lato . Cor. 10. Con cerchi d'oro . . Cor. 12. Con cassa doppia . . Cor. 14. Oro 14 car. C. 20 3 anni garanzia spedizione verso rivalsa.
Ditta esportatrice d'orologi ed oggetti d'oro
Max Böhnel,
Vienna IV., Margaretenst. 27-27
Prezzo corr. orig. della fabbr. gratis e franco.

LENTIGGINI
Molti e di parecchie specie sono i mezzi che si adoperano per fare **scomparire le lentiggini**, tutti però sono basati sullo stesso principio: il rimedio fa impallidire le lentiggini. Questo principio però non è giusto. Se si vuole fare scomparire le lentiggini, non basta farle impallidire, perchè esse ricompariscono non appena si sospende la cura con detti rimedi. E' giuocoforza quindi distruggerle completamente ciò che riesce possibile soltanto con la cosidetta **«Santo-Crème»**. La faccia è da spalmarsi con questa Crema 2-3 ore al giorno e poi lavarla col sapone. Con l'uso di questa **Crema sensazionale, in breve tempo le lentiggini saranno scomparse completamente e la carnagione avrà acquistato un bel colorito roseo.** Questa Crema viene preparata secondo le indicazioni del Dott. Hager, professore universitario, è brevettata ed è l'unico mezzo oggi esistente di garantita efficacia ed assolutamente innocuo. Una scatola è più che sufficiente e costa **Cor. 2.50; spedita a mezzo postale costa Cor. 2.80 franco, compresa l'istruzione sul modo d'usarla.**
Le spedizioni vengono eseguite contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa da
J. KUKLA - PRAGA
Perlowastrasse 84.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

— — Chiedere il — —
Campionario per l' ESTATE
delle nuove, stupende -
Stoffe per Vestiti da signora e per Bluse
come pure i
Giornali illustrati di mode
che sono una rara
OCCASIONE
perchè contengono i più recenti modelli in
Confezioni da signora, Toilettes, Bluse, Cappelli ecc.
La spedizione viene eseguita completamente gratis.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
Vienna, I., Graben 15-14
Ingresso dalla Habsburgergasse N. 1.

CURA PRIMAVERILE
DEPURATIVA DEL SANGUE
Estratto di Salsapariglia semplice . . . . 1 bottiglia 1.60 Cor.
„ cura completa . 1 „ 5.— „
Estratto di Salsapariglia Jodurato . 1 „ 2.— „
„ cura completa . 1 „ 6.— „
Tè depurativo del sangue p. 6 giorni 1 pacco 1.20 C., 6 pacchi 6 Cor.
Pronta spedizione in provincia:
Deposito „FARMACIA ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco
e Farmacia Piccola Via Barriera vecchia.

Fürth's Tändsticksfabriks Patent
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor. Tända endast mot lådans plån.
I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a **Trieste** presso: G A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun, ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

L'Acquavita di Francia al Mentolo di Hell
marca „EDELGEIST"
generalmente preferita. Usata per frizioni lenisce i dolori, rafforza la muscolatura e ravviva i nervi. Usata nell'acqua da lavarsi serve quale mezzo igienico profilattico contro la debolezza delle articolazioni; nell'acqua da bagno ha un effetto rinfrescante; diluita dà un'ottima acqua per sciacquarsi la bocca.
Una bottiglia grande Cor. 2.-, mezza bott. Cor. 1.20, una bottiglia da turisti Cor. 1.20
Guardarsi dalle contraffazioni. Esistono molte imitazioni di pregio molto minore, perciò consigliasi di chiedere espressamente la marca „EDELGEIST".
Oltre la marca suesposta, marca di massima efficacia e che gode da molti anni la preferenza generale, abbiamo messo in commercio, quale mezzo casalingo un'**Acquavite di Francia economica**, sotto la marca
„*VOLKS-EDELGEIST*" (Edelgeist popolare)
che si vende soltanto in bottiglie da 50 centesimi l'una.
All'ingrosso: **G. Hell & Comp., Troppavia e Vienna I, Biberstrasse 8.**
VENDITA ALL'INGROSSO presso F.co MELL, TRIESTE.
AL DETTAGLIO NELLE FARMACIE E DROGHERIE

Può quest'uomo predire il vostro avvenire?
Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.
Tanti e tanti asseriscono che egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita.

A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni.
Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.
In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di spedirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».
Scrivete ancora oggi al Prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora o signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:
«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama.»
Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi, a ROSTRO, Rip. 300, N. 47, Park Road, Harringay, Londra N. (Inghilterra). Nelle lettere non s'includa denaro monetato

Un'elettrovia da Pola a Fasana

Pola 4. Il Ministero delle ferrovie ha impartito alla Società istriana per impianti elettrici e ferrovie economiche di Pola la concessione di intraprendere i lavori tecnici preliminari per la costruzione di una linea di ferrovie a scartamento normale, da azionarsi a mezzo dell'elettricità, dalla fermata «Stazione della Ferrovia dello Stato» oppure in altro punto adatto delle elettrovie esistenti a Pola, sino a Fasana, con una congiunzione sino ad un punto adatto all'altezza dello Stabilimento di disinfezione, delle Ferrovie dello Stato.

★ Il municipio pubblica che quest'anno avrà luogo la classificazione dei cavalli, animali da soma, muli, asini e bardotti e richiama i proprietari all'obbligo che loro incombe di notificare il numero che detengono, entro il giorno 20 corr. al civico ufficio statistico anagrafico e di presentare gli animali il giorno 30 corr. alle ore 7 ant. alla commissione di classificazione che si troverà radunata al Viale Barsan, presso la pesa pubblica.

★ Il costruttore edile sig. Paolo Turina rinvenne in questi giorni in via Besenghi epigrafi e pietre scolte di varie epoche. Notevole è una lapide funebre a bei caratteri scolpiti in marmo bianco, venato in grigio, della quale il calco e le misure furono già spedite al comprovinciale prof. Sticcoti, chiarissimo epigrafista della regione per la spiegazione.

★ Il concittadino Luigi Covacich che assolse la scuola superiore d'agricoltura di Vienna, venne ieri nominato dalla luogotenenza docente di lattificio con lingua d'insegnamento italiana per il Friuli, Trieste e l'Istria, con sede a Trieste.

★ Il consigliere di polizia Erminio Osti venne trasferito da Pola a Trieste. La direzione della polizia di Pola viene assunta dal commissario superiore di polizia dott. Giuseppe Mlekus.

★ La direzione della tramvia elettrica ha assunto personale nuovo col quale cerca di far funzionare almeno parzialmente il servizio dei carrozzoni sulla linea principale della riva.

La settimana sportiva ad Abbazia

Abbazia, 4. La settimana sportiva di Abbazia fu inaugurata oggi con una giornata magnifica, che ha favorito moltissimo le feste automobilistiche e il concorso dei forestieri. Abbazia, con le sue ville sparse fra il nuovo verde degli alberi, con le sue mille bandiere chioccanti al vento, è uno splendore di colori e di animazione. Ci era per l'arrivo delle automobili concorrenti al «Rallye» internazionale grande aspettativa. Quando alle 4 pom. si aperse il controllo, una grande folla elegante si addensava nei pressi dell'Hôtel Palace. L'arrivo delle automobili, quali tutte impolverate, quali infiorate di germogli strappati durante il viaggio, quali allietate da apparizioni femminili elegantissime nell'acconciatura da viaggio, fu quanto mai pittoresco. Delle 63 vetture inscritte, oltre 50 si presentarono al traguardo, e tutte in ottime condizioni, venissero da località vicine o da città lontane come Berlino, Praga, Monaco, Stoccarda. Anche Trieste era rappresentata, e precisamente da due vetture Stöwer, guidata l'una dal dott. Grandi, e l'altra dal sig. Rodolfo Rötl, e da una Ford del conte Panigai. Partite da Trieste all'una pomeridiana, le tre vetture avevano compiuto il percorso Trieste-Abbazia, astratte le soste volontarie, in poco più di un'ora e tre quarti. Siccome non si trattava di una gara di velocità, bensì di una corsa di regolarità, la premiazione sulla base dell'esame delle singole vetture seguirà domani. Domani pure si inaugureranno le gare motonautiche, che dureranno tutta la settimana, e per le quali c'è grande interessamento. Mentre telefono, si svolge nell'Hôtel «Quarnero» un ballo élite.

Servizio postale Lussino-Ossero.

Lussinpiccolo 3. Quando or fa un anno, il Consorzio automobilistico di Neresine annunziava che il servizio postale Lussino-Ossero, che sino allora era effettuato con una messaggeria, sarebbe in breve assunto da un'ottima automobile, i cittadini furono unanimi nell'approvare la disposizione presa dalla direzione del Consorzio, consci dei vantaggi che avrebbe recato quel moderno mezzo di comunicazione agli abitanti delle borgate dell'isola. E l'automobile promessa venne e funzionando da bel principio a meraviglia, era spesso ricercata per gite di piacere alla volta di Ossero, del lago di Vraus e Cherso. Ma la «bubana» non durò a lungo, come si sperava! Sia per la malagevolezza della recentissima strada carrozzabile, per cui si spesero migliaia e migliaia di corone, sia per l'età... non troppo fresca dell'automobile, questa dovette in breve volger di tempo andar incontro a mille malanni, ed ora essa è lì, nel suo «garage», che attende in santa pace la sua indecorosa fine. Ma chi ne soffre di più è la popolazione. E la direzione delle poste memore del detto «se stava megio quando se stava pezo», pensò bene di farci ritornare allo stato primiero e aprì il concorso sino al 31 corr. al mantenimento d'una messaggeria giornaliera ad un cavallo sul tratto da Lussino ad Ossero. La messaggeria postale dovrà essere mantenuta esclusivamente con la prescritta carrozza, che dovrà corrispondere perfettamente. Ed ora staremo a vedere l'esito del concorso.

★ Sino al 12 maggio a. c. presso l'Ufficio imposte di Lussino è esposto a libero esame di ognuno il registro dell'imposta sull'industria, contenente i nomi dei singoli contribuenti ed i tassi commisurati. Detto registro si trova pure esposto nei municipi di Ossero-Neresine e Cherso.

★ La gentile signorina Attilia Stanich, maestra, s'è fidanzata all'egregio geometra superiore d'evidenza sig. Giorgio Cassini.

★ L'altra sera fu arrestata, perchè in istato d'ubriachezza commetteva eccessi ed atti ledenti la moralità, la quarantenne P. S., tedesca, cameriera all'«Hotel Miramar». Fu sfrattata dalla nostra città.

Per delitto di eccitamento

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 2. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori, ebbe luogo il dibattimento al confronto di Vittorio Ambrosi di Albino, sarto, di 26 anni, nato a Pinguente, pertinente a Verona, accusato del delitto di eccitamento per avere la sera del 3 aprile p. p., nell'osteria di Antonio Flego, a Pinguente, dopo un diverbio avuto con tale Giovanni Kajn, gridato in presenza di molte persone, «Viva Tripoli, viva Dante Alighieri», aggiungendo che «la lingua croata è la più brutta lingua del mondo» ed esclamando infine: «Croati pidocchiosi!».

Al dibattimento l'accusato dichiara di non ricordarsi nulla di nulla del fatto di cui deve rispondere, essendo stato nella sera critica completamente ubriaco.

Il testimonio Giovanni Kajn racconta che in uno scambio non calmo di parole avuto con l'imputato, questi lo apostrofò con l'epiteto locale di «s'ciavo»; egli e il suo compagno Pietro Clanich uscirono poi dall'osteria e ritornarono subito dopo a prendersi un ombrello che avevano dimenticato: allora udirono l'accusato emettere le grida incriminate, e dire che aveva il suo re e che era italiano. Il testimonio Pietro Clanich conferma tali circostanze. Altri cinque testimoni sostengono che in quella sera l'accusato era ubriaco. Le informazioni sul conto di questi sono buone.

Il rappresentante del P. M., sost. proc. di Stato dott. Steffè, chiede sentenza di condanna, argomentando che le grida dell'accusato potevano provocare la reazione nei croati presenti.

Il difensore cav. Rismondo constata che il grido di «Viva Tripoli» non può essere incriminabile, essendo lecito ed umano che i connazionali di quelli che combattono vittoriosamente in Libia inneggino a quelle vittorie; trova stranissimo che si voglia proibire l'evviva al padre della lingua italiana, mentre l'accenno fatto dall'accusato alla bruttezza della lingua croata è un semplice apprezzamento che non può esser punibile nè più nè meno dei versi dell'inno della Lega Nazionale, ove è affermato che «l'italica favella è la lingua la più bella che si possa imaginar», versi che sono cantati in ogni villaggio, in ogni casolare ove abitano italiani, senza che l'autorità abbia mai trovato a ridire; infine che l'accusato abbia esclamato «Croati pidocchiosi!» non riuscì sufficientemente provato: chiede perciò sentenza d'assoluzione.

La Corte, aderendo in parte ai criteri della difesa ed in ogni modo ritenendo provata l'ubriachezza dell'accusato, lo mandò assolto.

★ Dello stesso delitto doveva rispondere Antonio Coslovich di Antonio detto Pellegrin, da Matterada di Umago, agricoltore, di 40 anni. Egli il giorno 10 dicembre u. s., dinanzi all'osteria di Matteo Fernetich, a Matterada, avrebbe pubblicamente gridato: «M.... per i croati!».

Al dibattimento, presieduto dal cons. Cegnar, l'accusato si scolpò asserendo di aver patito una seria provocazione da parte di alcuni giovani croati, i quali gli spezzarono con una sassata la lastra di una finestra della sua abitazione e avrebbero gridato: «M.... per gli italiani!»; egli li avrebbe rimbeccati, rispondendo: «Per voialtri croati».

La Corte ritenne necessaria l'assunzione di nuovi rilievi, e prorogò il dibattimento.

★ Per onorare la memoria del fratello signor Nicolò Benussi, il signor Gregorio Benussi largì cor. 30 al fondo di mantenimento della Casa di ricovero.

INCASTRO.

Il cuoco dee curar che i *lati* sieno
Di gusto saporito
E mettano appetito.
Dubita il *core*. Se ti senti male
Dei per forza ricorrere al *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
VA. STA. VASTA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 4 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 645.75, Staatsbahn 745.—, Alpine 962.—, Lotti turchi 246.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.87 (201.75), Disconto —.— (186.87). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.90 (100.92), Rendita 95.20 (94.77), Meridion. 604.— (603.—), Mediterranee 393.50 (392.—), Edison 576.— (576.—), Banca Comm. 806.— (804.—), Terni 1378.— (1370.—). Chiusa Rend. franc. 94.40 (94.52), Ital. 94.10 (94.05), Spagn. 95.40 (95.37), Banche Ottom. 593.— (—.—), Rio Tinto 19.44 ex (18.76), Lotti turchi 208.25 (206.75).

NUOVA YORK 4. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105 7/8, Baltimore and Ohio 109 1/4, Canada-Pacific 257 1/2, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107 7/8, Missouri Pacific 40 5/8, Northern Pacific 118 3/4, Pennsylvania 123 5/8, Philadelphia and Reading 172 3/8, Southern Pacific 110 7/8, Southern Railway Com. 28 1/4, Union Pacific Com. 169 1/2, Amalgamated Copper 82 1/2, Anaconda 42 1/8, U. S. Steel Corp. Com. 68 7/8. Tendenza sostenuta.

Listino. Napol. 19.06 a 19.13, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.05 a 24.11, Londra 241.30 a 242.—, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.65 a 95.—, Bancon. ital. 94.65 a 95.—, Germania 117.70 a 118.05, Bancon. germ. 117.70 a 118.05, Rend. austr. carta 89.60 a 89.90, Rend. ungher. corone 89.10 a 89.40, Credit 643.— a 647.—, Italiana 92.50 a 93.25, Staatsbahn 744.— a 746.—, Lombarde 108.— a 110.—, Lotti turchi 245.— a 247.—.

PARIGI 4. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.40, Rend. italiana 3 1/2% 91.10, Rend. spagnuola esterna 95.40, Azioni Banca ottomana 593.—.

PARIGI 4. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 115.—, Rend. turca unif. 90.35, Cambio Londra 25.23, Rend. aust. oro 97.20ex, Rendita ungh. oro 4% 94.15, Länderbank 565.—, Lotti turchi 207.50, Banca di Parigi 1767, Azioni Meridionali ital. 599.—, Rio Tinto 19.44 ex.

LONDRA 4. (Chiusa). Consolid. 78 7/16, Lombardi 4 3/8, Argento 28 15/16, Rend. spagn. 93—, italiana 93 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—.

Caffè. AMBURGO 4. (Chiusa). Santos good average per maggio 67.75, per settembre 68.50, per dicem. 67.75, per marzo 67.50. calmo

HAVRE 4. Santos good average per marzo (50 chilo) a 82.75, per marzo 82.75. staz.o

NUOVA YORK 4. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 13.54, p. sett. 13.71.

Cotoni. LIVERPOOL 4. Mercato staz.o. Tender, in Dochets —. Vendite 6000. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., maggio 6 16/100, maggio-giugno 6 5/100, giugno-luglio 6 17/100, luglio-agosto 6 16/100. agosto-settembre 6 16/100, settembre-ottobre 6 12/100, ottobre-novembre 6 10/100, novembre-dicembre 6 05/100, dicembre-gennaio 6 08/100, gennaio-febbraio 6 08/100.

Olio. PARIGI 4. Ravizzone per mese corrente 74.25, per giugno 74.75, per luglio-agosto 74.75, per settem.-dicem. 75.—. staz.o

Avena. PARIGI 4. Mese corr. 22.40, per giugno 22.65, per luglio-agosto 21.55, per settem.-dicembre 19.85. debole

Frumento. PARIGI 4. Mese corr. 30.55, per maggio 29.75, per maggio-agosto 23.35, per settem.-dicem. 25.65. debole

Farina. PARIGI 4. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 33.10, per giugno 38.06, per luglio-agosto 35.90, per settem.-dicem. 33.35. debole

Spirito. PARIGI 4. Per mese corr. 55.—, per giugno 55.—, per luglio-agosto 54.75, per settem.-dicem. 53.75. calmo

Zucchero. PARIGI 4. Greggio da 88° uso nuovo 41.—42.— calmo, bianco per mese corr. 48.50, per giugno 48 3/8, per luglio-agosto 48.50, per ottobre-genn. 37.25. Raffinato 80.— a 80.50. Staz.o (Bello)

Zucchero. AMBURGO 4. (Chiusa). Per maggio 13.57 1/2, per giugno 13.67 1/2, per luglio 14.02 1/2, per agosto 14.10—, per settem. 13.57 1/2, p. ottob. 11.62 1/2.

LONDRA 4. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 13 7/16. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 4 Maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Zichy	5	Caricazione
1	Wien	5	»
Molo IV	K. Franz. Josef	8	»
» IV			
1 a			
3	Habsburg	8	Scaricazione
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Leopolis	7	Caricazione
D			
13	Styria	5	»
6	Urano	7	Scaricazione
8			
12 a	Laura	11	Caricazione
12 b	Gilda	6	»
Molo II	Iadera	8	»
13 a	Athos	7	Scaricazione
13 b	Carinthia	8	»
14	Lederer Sandor	8	»
17	Baron Call	7	Caricazione
21	Illiria	6	Scaricazione
22			
Molo I			
23	Adige	6	»
24	Aurora	9	Caricazione
25	Bavarian	8	Scaricazione
30			
32			
69	Maria Valerie	9	»
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

PRIMAVERA 1912

NUOVI GRANDI ARRIVI
degli ultimi modelli

Calzature „KOBRAK"

per Signori, Signore e Ragazzi. - Prezzi convenientissimi.

Nuova Calzoleria O. GASPARI - Corso 6

Salon Robes, Gorizia

Telefono 213

Stabilimento di Sartoria di primo ordine
— per —
finissimi vestiti da signora
INGLESI E FRANCESI.

Non si tratta di confezioni ma di lavori su misura.

A richiesta si spediscono franco per ispezione i più recenti giornali di moda e campioni di stoffa soltanto qualità moderne.

Pregrad & Cernetic, Gorizia

Rappresentante

assumerebbe per il Trentino rappresentanze di qualsiasi articolo di facile smercio, con preferenza manifatture.

Assume la vendita a negozianti e a privati

Scrivere sub „RAPPRESENTANTE" fermo posta Trento.

Olio per l'udito

del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt

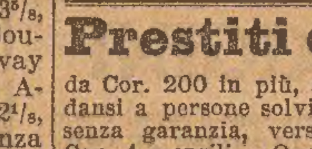
Fa sparire presto e del tutto disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.

Farmacia via Nuova 35, Trieste.

Matrimonio

felice contrarrebbe un'orfana di 23 anni, casalina, di buona famiglia con dote di 260.000 Marchi e cerca allo scopo un signore che viva in buone condizioni. Offerte dirette, particolareggiate sub „Seelenadel 23" fermo posta centr. Düsseldorf. Massima discrez., anonime cestinate.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MAGGOLINI - MILANO



VIA C. CORRENTI 7

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

Prestiti di denaro!!

da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6%, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.

Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 71
Informazioni gratis e franco.

„Ohnin"

del Dott. KRUPARS. Rimedio universale in casi di **ustioni e scottature**

Calma i dolori immediatamente.

VENDESI NELLE FARMACIE E DROGHERIE o presso il Deposito per Trieste e provincia

Farmacia Alla Minerva, Piazza S. Francesco.

Bellissimo Orologio gratis!

Allo scopo di far conoscere la nostra ditta, spediamo una bellissima

Catena d'orologio in oro doublé

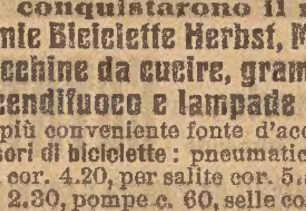
il cui prezzo solito è di Cor. 10

per sole Corone 2.-

Ogni acquirente della catena riceverà inoltre gratuitamente un bellissimo orologio tascabile. Servizio seriissimo; è escluso qualsiasi rischio, poichè non convenendo la spedizione la si prende di ritorno restituendo l'importo pagato più le spese postali. Spedizione verso rivalsa.

OROLOGERIA HEINR. WEISZ
Nagysallo Ungheria.

90 Corone A volo



90 Corone A volo

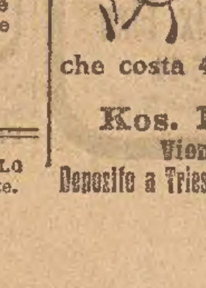
(marca brevettata)
conquistarono il mondo
le mie Biciclette Herbst, Motociclette, macchine da cucire, grammofoni, accendifuoco e lampade fascabili.

La più conveniente fonte d'acquisto per accessori di biciclette: pneumatici cor. 3, mantelli cor. 4.20, per salite cor. 5.50, lampadine cor. 2.30, pompe c. 60, selle cor. 3.90, chiavi inglesi c. 40, manubri c. 30, pedali cor. 3, catene cor. 3, campanelli da 35 c. in più.

Bellissimo catalogo 1911.

GEORG HERBST, VIENNA VI., Mariahilfstr. 1-L. pianoterra basso.

PELI SUPERFLUI



alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE
del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia Praxmarer, Piazza Grande.

Ciclisti!

Non più pompe, non più riparazioni ai pneumatici.
Pneumatici di filo d'acciaio indistruttibili.

Cedesi: 1) **per Trieste,** 2) **per l'Istria** a **persona adatta, forte capitalista** la **VENDITA ESCLUSIVA** di questo articolo brevettato di consumo. Indirizzare le offerte alla

Stahldrath-Pneumatik-Ges. m. b. H, Vienna III, Keilgasse 15.

UNICA PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO

CREME SULTANA

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

DROGHERIA DAPRETTO
Via Madonnina

BREVETTI

per tutti i paesi procura

M. GELBHAUS

nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti

Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Tela casalinga fortissima

confezionata con genuino filato di lino; misura 70 cm. in altezza e 30 metri in lunghezza ed adattasi per la preparazione di qualsiasi genere di biancheria.

Prezzo Corone 18.-

6 lenzuola orlate senza cucitura

pure confezionate con tela fortissima; si possono avere nella grandezza di 150/200 cm. a Cor. 14; 150/230 cm. a Cor. 16; e confezionata con tela di lino extrafina 150/230 cm. a Cor. 21.—.

Merce che non conviene si può restituire. Spedizioni verso rivalsa.

FABBRICA TESSUTI MAX PICK
NACHOD 15 (Casa fondata nel 1876)

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il

Sapone medicinale al catrame di Berger
della ditta G. Hell & Comp.

Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le

Eruzioni cutanee di qualsiasi specie

ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.

In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il

Sapone di catrame allo zolfo di Berger

Un sapone di catrame più mite è il

Sapone di catrame alla glicerina di Berger

Inoltre il

Sapone di borace di Berger

contro i **foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni** e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.

NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger

eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto, inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor 1.50. Chiedere espressamente Saponi di **Berger** della ditta G. HELL & Comp. e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. G. Hell & Comp.

Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**

Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.

AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).

ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

Automobili Diatto - Torino

22 HP., tipi 1912, con carrozzeria a due, quattro e sei posti.

Torpedo, Landaulet, Limosine

le più robuste, le più scorrevoli, le più eleganti, le più silenziose.

Rappresentanza e Deposito:

Excelsior-Garage Automobili
DUPRÉ & C. - TRIESTE

Via Giotto 5. Via Giotto 5.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali capelli Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia **invenzione**. E' stata riconosciuta dalle più celebri autorità mediche come unico mezzo **per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare.** E' un ottimo preparato per ottenere un **pieno e forte sviluppo della barba,** e già dopo **breve uso** capelli e barba emergono per **lucidezza, morbidezza, senza incanutire** neanche nella più tarda età.

Con l'uso di questa **pomata, inventata da Anna Csillag,** ognuno può conservarsi la capigliatura **folta e lunga,** fino alla più tarda età. Nessun altro rimedio **possiede migliori qualità** atte a mantenere **sempre vivo il bulbo capelluto** come la **pomata di Anna Csillag** acquistatasi una **fama mondiale,** giacchè signore e signori ottengono uno **splendido risultato** già dopo l'uso del **primo** vasetto. Questo successo è comprovato dal fatto che giornalmente pervengono da tutte le parti del mondo migliaia di lettere di elogio; il successo si raggiunge soltanto con la verità.

Prezzo di un vasetto Cor. 2.— Cor. 4.— Cor. 6.—.

Spedizioni giornaliere in tutto il mondo, verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa.

ANNA CSILLAG, VIENNA I, Kohlmarkt 11.

DEPOSITO PRINCIPALE PER TRIESTE:

Drogheria ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2

LAXIGEN

che grazie al suo sapore squisito, la sua efficacia blanda e sicura può considerarsi, con ragione, come il purgante preferito ugualmente dagli adulti e dai bambini, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Raccomandato caldamente da numerosi medici. Un vasetto di latta originale, contenente 20 tavolette con sapore di frutta costa Corone 1.30.

Vendesi nelle farmacie, oppure a mezzo del depositario generale:

Farmacista C. Brady,
VIENNA I., Fleischmarkt Nr. 15.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA friulana, sana, latte fresco, offresi prontamente. Via del Ponte 4, III. 11153 A

BONNE tedesca, provetta, raccomandata, munita referenze, offresi, eventualmente anche mezza giornata. Offerte «Istruzione 6366» Piccolo. 6366 A

CUOCA, brava massaia, per tutti lavori domestici, offresi per signore solo. Offerte «Köchin» Piccolo. 6102 A

CAMERIERA brava, onesta, parla tedesco, italiano, sloveno, cerca posti per Hotels, per far stanze, a Grado o Portorose, per 15 maggio. Indirizzare fermo posta Giuseppina «Amalia 100». 10991 A

CUOCA raccombandabile offresi. S. Francesco N. 9, p. IV. 11046 A

CAMERIERA con ottimi attestati offresi a giornata. Offerte «Gisella 6454» Piccolo. 6454 A

RAGAZZA onesta sa cucinare, semplice, offresi, per distinta piccola famiglia. Portinaia Belvedere 27. 6446 A

RAGAZZA non più giovanetta, abile di cucito, cerca buona famiglia anche con bambini per accudirli, qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 6473 A

VEDOVA distinta, capace tutti lavori domestici, cerca posto presso signore solo. Gentili offerte «E. T.» al Piccolo. 11102 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

BAMBINAIA friulana, pratica altri lavori domestici cercasi. Via Vincenzo Bellini 1, primo. 12810 B

CAMERIERA per la mattina, cercasi prontamente. Esigesi attestati e capacità stirare. Maurich, Molinpiccolo 2. 6349 B

CAMERIERA giovane capace cercasi a giornata. Presentarsi lunedì fino alle tre pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 6367 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercasi piccola famiglia. S. Spiridione 10, quarto, sinistra. 6490 B

DOMESTICA brava, giovane, cercasi per piccola famiglia. Via Caserma 16, porta 10. 6438 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina. Geppa 15, II. 6428 B

DOMESTICA pratica cucinare, trova pronto servizio buona distinta famiglia. Acquedotto 38, porta 10. 11007 B

DONNA di servizio, onesta, capace, cercasi prontamente. Via S. Nicolò 21, quarto, destra. 11015 B

DOMESTICA che sappia perfettamente cucinare, con buoni attestati cercasi prontamente. Via Miramar N. 55, terzo. 6445 B

DOMESTICA brava, buone referenze cercasi. San Nicolò 14, I, destra. 6453 B

DOMESTICA bra, sappia cucinare, cercasi prontamente. Stadion 18, IV, destra. 10874 B

DOMESTICA cercasi prontamente. - Commerciale 30, latteria. 11068 B

DONNA servizio cercasi. Presentarsi dopo le 9, Piazza Cavana 3, terzo, sinistra. 12801 B

MEZZA cameriera per tutta giornata cercasi prontamente. Giulia 32, IV, destra. 6471 B

MACCHINISTA bravissima in biancheria, lavoro stabile, cercasi. Via Riborgo 19, secondo p., Vidotto. 11012 B

ORFANA sarebbe accolta da distinta piccola famiglia affettuosa che penserebbe suo avvenire contro aiuto faccende domestiche. Offerte al Piccolo sub «Protezione Orfana». 6198 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia, 6 ore al giorno. Massimo d'Azeglio N. 28, I piano, porta N. 5. 10943 B

PRESTASERVIZI cercasi un'ora mattina due dopopranzo, corone 15. Coroneo 17, primo. 6520 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina, tre ore dopopranzo cercano coniugi soli. Alessandro Volta 2, terzo. 11124 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina o dopopranzo. Via Rossetti 3, porta 11. 6358 B

PRESTASERVIZI due ore al giorno cercasi. Piccardi 14, porta 22. 6393 B

PRESTASERVIZI mattina, un dopopranzo settimana cercasi. Gatteri 11, porta 10. 11040 B

RAGAZZA che sappia cucinare, possibilmente friulana cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 6482 B

RAGAZZA sana, onesta, cercasi per dopopranzo. Piazza dell'Ospedale N. 4, porta 8. 11006 B

RAGAZZETTA quattordicenne cercasi, mattina e dopopranzo, per piccoli servizi. Presentarsi dalla 1 alle 3. Indirizzo al Piccolo. 6391 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per la mattina. Presentarsi lunedì entro la mattina. Via Miramar 29, porta 7. 6368 B

RAGAZZA italiana capace, prestaservizi, cercasi prontamente, intera giornata. - Lazzaro 1, IV, p. 8. 11038 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via S. Marco 13, III, destra. 11150 B

RAGAZZA tedesca, parli italiano, oppure friulana cercano prontamente coniugi con bambino 2 anni. Via Luigi Galvani 1. 6466 B

SERVA pratica cercasi per osteria. Trattoria Castro, Felice Venezian 2. 6455 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

COMPTOIRISTA pratica tutti lavori scrittoio, corrispondente italiano e tedesco, dattilografa, offresi. Sub «Perfetta contabile» al Piccolo. 11135 C

AMMINISTRATORE stabili provetto, trentenne, possidente, assumerebbe amministrazioni, miti pretese, massime garanzie. - Rivolgersi scrittoio Via Massimo d'Azeglio 24, primo, 12-2. 5947 C

CASSIERA o venditrice abilissima, di buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco, slavo offresi per negozio o ristorante. Offerte sub Z. L. presso Priviat, Via Cavana 13, I. 6206 C

CONTABILE bilancista, conosce italiano, tedesco, lunga pratica commerciale, cerca migliorare posizione. Offerte sub «Capacità 10831» al Piccolo. 10831 C

CORRISPONDENTE steno-dattilografo italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno offresi 2 ore pom. Offerte «Attività» Piccolo. 6517 C

CORRISPONDENTE serbo-croato offresi per le ore pomeridiane; ottime referenze. Offerte sub «Corrispondente 7» al Piccolo. 6419 C

DISTINTA signora, vedova trentenne, bella presenza, parla tedesco, italiano, cerca occupazione come direttrice di casa vice madre presso signore solo. Preferisce fuori Trieste. Scrivere fermo posta scontrino Piazza Giuseppina. 6248 C

GIOVANE contabile, corrispondente italiano, dattilografo, conosce il tedesco cerca posto presso primaria ditta. - Offerte «Italiano-Tedesco» Piccolo. 10690 C

IMPIEGATO offresi una, due ore al giorno quale corrispondente tedesco, sloveno, croato. Gentili offerte sub «A. M. 20» posta centrale. 11021 C

INFERMIERA abile offresi per qualunque malattia con attestati. Indirizzo Piccolo. 5339 C

IMPIEGATO regio amministrerebbe stabili anche gratuitamente. Offerte «Garanzia assoluta» Piccolo. 11048 C

IMPIEGATO ottime referenze offresi ore serali corrispondenza italiana, tedesca, tenitura. «Serali» Piccolo. 6449 C

MAGAZZINIERE-contabile, italiano, tedesco, croato; corrispondente-contabile, italiano, tedesco, ottime referenze, cercano pronto collocamento. Offerte «G. B. 69» Piccolo. 11111 C

MAGAZZINIERE abile parla italiano, conoscenza perfetta del tedesco, sloveno, croato, offresi. Gentili offerte sub «A. M. 20» posta centrale. 11022 C

PETTINATRICE specialista offresi a mese e singole pettinature, prezzi miti. Via Maiolica 10, II. 11054 C

PERSONA distinta occuperebbesi quale governo casa presso signore o signora sola. Offerte «Gilda 10997» Piccolo. 10997 C

RAGAZZA orfana, offresi giornata, stirare e rammendare, prezzo cor. 1. Offerte «Rosina» Piccolo. 11152 C

RAGAZZA brava di cucire, stirare, lucido. offresi. Offerte al Piccolo «Dina». 11045 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, croato, pratica cassiera, venditrice, offresi. Offerte «Gemma 6273» Piccolo. 6273 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Toro 5, III. 6462 C

SARTA donna offresi a giornata. Offerte sub «Iole 11079» Piccolo. 11079 C

SIGNORINA pensionata, offresi alcune ore, lavori leggieri ed istruire bambini nel pianoforte. Valdirivo 21, II. 11008 C

SIGNORA media età, parla italiano, tedesco, offresi per accompagnare signore o signora in viaggio o luoghi di cura. Indirizzo al Piccolo. 6376 C

SARTA assume qualunque lavoro prezzi modici. Raffineria 11, quinto, porta 22. 11127 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza tedesco, versata nel conteggio, desidera migliorare condizione. Offerte al Piccolo «Conteggio». 11141 C

SARTA cerca lavoro in casa; confeziona vestiti da signora dietro figurino. Via S. Spiridione 12, quarto. 11140 C

SIGNORA giovane ed intelligente, tedesca, cerca occuparsi con bambini o lettrice, o viaggi, ecc. Gentili offerte sub «Intelligente 6119» al Piccolo. 6121 C

SIGNORINA distinta cerca occupazione quale cassiera. Gentili offerte fermo posta centrale in settimana sub «Cassiera». 11061 C

VEDOVA media età, modi distinti, parla italiano, tedesco, sloveno offresi come cassiere cinematografo o venditrice appalto. Offerte sub «Roma» Piccolo. 6392 C

VILLA signorile centro città composta di 2 appartamenti di 4 stanze, camerino, cucina l'uno, stalla, rimessa appartamento servitù, comfort, grande giardino vendesi corone 90.000, esclusi mediatori. Offerte «Villa» Piccolo. 6412 C

VIAGGIATORE conosciutissimo Istria, Dalmazia, Friuli, con molta clientela, cerca posto. Offerte «Viaggiatore 6496» Piccolo. 6496 C

VENDITRICE di pasticceria qui o fuori offresi ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 6472 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 6214 D

AGENTE riscuotitore, anche per lavoro scrittoio, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 12815 D

APPRENDISTA pittore con paga cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 6337 D

CONIUGI senza figli, cercansi per portineria, in compenso cor. 10 mensili ed alloggio. Via Tigor N. 8. 6288 D

CORRISPONDENTE lingua Esperanto, cercasi da importante ditta commerciale. Offerte sub «Buone condizioni» posta centrale. 11023 D

COMMISSIONATO per Lift, sappia tedesco e italiano cercasi. Rivolgersi Hotel Central, Trieste. 12811 D

DIRETTORE per grande calzoleria cercasi anche pronta entrata. Richiedesi perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca. Riflettesi su persona media età con ottime referenze. Preferito negoziante pratico, ammogliato, avente cauzione o solida garanzia. Offerte «Direttore calzoleria» al Piccolo. 10870 D

DONNE e ragazzi cerca Stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 6511 D

FALEGNAME pratico lucidatura mobili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6447 D

GARZONA sarta donna per piccolo lavoratorio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6465 D

GIOVANE fattorino che parli italiano tedesco cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6499 D

GARZONA sarta uomo, settimanale, corone 3, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6356 D

INTERPRETE esperto della lingua tedesca, italiana cercasi. Presentarsi lunedì 8-10, National, Corso 22. 11095 D

IMPIEGATO giovine, conoscenza lingua italiana, tedesca, pratico lavori di scrittoio cercasi. Offerte al Piccolo sub «60». 6429 D

INSTALLATORI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6333 D

LAVORANTE sarta di bianco, brava, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6515 D

LAVORANTE calzolaio cercasi per riparazioni, Via Scorzeria N. 2. 11001 D

MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi. Alighieri 4, terzo. 11094 D

MODISTA tiene guarniti elegantissimi cappelli da cor. 10 e rimoderna. Nuova 45, primo. 6364 D

MODISTA cerca garzona, accetta signorine paganti. Via Nuova 45, primo. 6365 D

MEZZA lavorante sarta bianco cercasi. Indirizzo Piccolo. 6397 D

MEZZA lavorante e garzone cercansi. Presentarsi oggi dal tappezziere Rivo 10. 6400 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona con paga cercansi prontamente. Via Rapicio 5, IV. 11031 D

MEZZA lavorante brava sarta donna, cercasi. Conti 20, porta 9. 11091 D

PIAZZISTA in vini, abile cercasi. Presentarsi lunedì mattina, Manzoni 18, Deposito. 6513 D

PRATICANTE possibilmente tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «281» al Piccolo. 6518 D

PRATICANTE, conoscenza tedesco cercasi prontamente. Offerte dettagliate con referenze casella postale 462. 11132 D

PIAZZISTA-viaggiatore Litorale, per macchina da scrivere, eventualmente altri articoli, cercasi verso lauta provvigione. Offerte sub «Rival» Piccolo. 6503 D

PORTINAI, persone adulte, cercansi verso alloggio e retribuzione. Via Madonna del mare 7. 6390 D

PETTINATRICE capace, disposta pettinare ogni mattina alle 7, cercasi. Via Boschetto 6, porta 6. 81927 D

PORTIERE commissionato cercasi per albergo stagione, conosca italiano, corrispondenza tedesca. Scrivere Guido Trani, Udine. 81921 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 768» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZA per magazzino e scrittoio cercasi. Offerte «Praticante» Piccolo. 6443 D

RAGAZZETTA per pasticceria cercasi prontamente. Istituto 4. 11162 D

RAGAZZO cercasi per negozio manifatture, paga 20 a 30 corone. Indirizzo Piccolo. 6357 D

RAGAZZO 14-15 anni, cerca ufficio primario, verso paga ed uniforme; deve sapere italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 6495 D

RAGAZZO ingegnoso, di buona famiglia, cercasi quale apprendista fabbricazione pianoforti. Bremitz, Via Tor San Piero 2. 6514 D

STIRATRICE brava cercasi. Carradori 12, quarto, destra. 11115 D

SARTA da uomo brava cercasi. Offerte Piccolo sub «Privato». 11151 D

SIGNORINA perfetta nella dattilografia e stenografia tedesca, con conoscenza italiano, cerca primaria ditta. Offerte sub «Idonea 9014» al Piccolo. 11092 D

SIGNORINA che conosca bene le lingue italiana e tedesca e stenografia, cercasi. Rivolgersi Rimini Sanguinetti. 6442 D

SIGNORINA praticante venditrice che parli perfettamente il tedesco cercasi. Offerte sotto «A. 6408» Piccolo. 6408 D

SIGNORINA steno-dattilografa, italiano-tedesco, cercasi per Studio rappresentanze. Offerte con pretese sub «Rappresentante» Piccolo. 6504 D

UMORISTI, abili buffi, macchiettisti, per assunzioni dischi grammofono, lauto onorario, cercansi. Emporio Grammofoni Zanetti, Cavana 6. 11081 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO splendido, vitto, trovasi presso distintissima famiglia. Galileo 5, III. 11138 E

CAMERA grande, bella, I, centro, volendo attiguo salottino, affitta distinta signora toscana. Indirizzo Piccolo. 6178 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Traversale Bosco 3, porta N. 7. 11067 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto fino, affittasi a persona distinta. Vasari 20, II, destra. 6441 E

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, casa nuova, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, secondo. 11122 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, escluse donne. Cecilia 13, II, porta 6. 11118 E

CAMERA con uno o due letti affittasi prontamente. Acquedotto 60, secondo, 14. 6479 E

CAMERA ammobiliata, semplice, ingresso libero, affittasi prontamente. Acque 14, primo. 6470 E

CAMERETTA interna ammobiliata, buon vitto famigliare affittasi. Toro 11, III. 6497 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Tiziano N. 9, porta 27. 6402 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Piazza S. Caterina N. 2, I piano. 6401 E

CAMERINO vuoto, chiaro, entrata libera, affittasi 11 corone mensili. Piazza Caserma 1, primo piano, porta 8. 6427 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Madonnina n. 37, II piano. 11043 E

CAMERA ammobiliata centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6500 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Farneto 10, quarto. 6501 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente due affittansi. Via Istituto 17, II piano. 6531 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Vienna II, I. 11157 E

CAMERETTA chiara, affittasi. Scorzeria 4, porta 8. 6536 E

CAMERA ammobiliata affittasi; buon vitto ricevono signori. Artisti 10, secondo, sinistra. 11114 E

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Vittoria Colonna 2, terzo. Preferenza marittimo. 6494 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, compreso completa pensione, 76 corone mensili affittasi. Palestrina 2 (angolo Coroneo) secondo, porta 7. 11146 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, compreso vitto, corone 50 mensili affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 7. 11147 E

CAMERA, camerino ammobiliato prontamente affittansi. Via Stadion 33, III. 11084 E

CAMERA affittasi. Via Chiozza 43, primo piano, porta 4. 11090 E

CAMERA grande, due finestre, parte strada, 3 letti, affittasi. Würschinger. Stadion 10. 6061 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, via Nuova, pressi Ponterosso, affittasi prontamente o distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6350 E

LETTI due affittansi a due onesti operai. Via Solitario 3, secondo, porta 12. 11137 E

STANZA elegantissima, una o due, tutto comfort, soleggiate, casa signorile, affit-lazioni) procura A. de Turchány, via Matensi. Indirizzo Piccolo. 6171 E

STANZA molto elegantemente ammobiliata, con bagno, affittasi prontamente. Acque 5, porta 8. 10832 E

STANZA davanti, ammobiliata, con vitto affittasi. Acquedotto 56, porta 3. 10929 E

STANZA grande, bellissima, 3 finestre, gas, affittasi. Via Belvedere 2, III, porta 14. 10907 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Coroneo 5, I, sin. 6524 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Boschetto N. 28, terzo. 11089 E

STANZETTA bene ammobiliata, pulitissima, chiara, affittasi a giovanotto. Spiridione 1, III, sinistra. 6461 E

STANZA bella, ammobiliata, prontamente affittasi presso piccolissima, civile famiglia. Coroneo 29, porta 9. 11088 E

STANZE tre, ingresso scale, primo, gas, telefono, affittansi per ufficio. — Torre bianca 10. 11065 E

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, porta 17. 11069 E

STANZA mobilio nuovo, affittasi vicinanza piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6451 E

STANZETTA vista strada affittasi cor. 16 in piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6452 E

STANZA elegante, gas, uso bagno, affittasi prezzo mite. Acquedotto 56, porta 11 11077 E

STANZA bene ammobiliata con vitto, 70 corone mensili, affitta distinta famiglia. Via Raffineria 5, II, destra. 6406 E

STANZA bene ammobiliata, ottimo vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6313 E

STANZA grande, ammobiliata, due finestre, affittasi a distinto signore. Madonna Mare 6, I. 6370 E

STANZA bellissima, ammobiliata, elegantissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, I, porta 9. 6334 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Chiozza 8, porta 12. 11010 E

STANZE ammobiliate, affittansi prontamente presso signore sole. Chiozza 12 II. 6369 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Salita di Gretta N. 12, III piano. 11003 E

STANZETTA vuota, comodo cucina, affittasi, corone 20 mensili. Via Pondares 6, porta 14. 6346 E

STANZA ammobiliata, due letti, ingresso scale, affittasi. Gatteri 18, III, porta 14. 10998 E

STANZA ammobiliata, elegantissima, scrupolosa pulizia, affitta distinta, piccola famiglia. Via S. Francesco N. 34, I, destra. 6374 E

STANZA ammobiliata, bellissima, anche 2 persone, affittasi. Via Barriera vecchia 21, I, porta 9. 6393 E

STANZA e vitto trova signore presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6387E

STANZA pulitissima, vitto fino, affittasi corone 70. Barriera 13, porta 12. 10726 E

STANZA bellissima, vuota, parchettata, gas, affittasi prontamente. Acquedotto, ingresso via Acque 5, I, sinistra. 11136 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via S. Spiridione 12, quarto. 11143 E

STANZE ammobiliate, una grande per due persone e una per una persona sola affittansi. Via G. Gallina 6, terzo, Fermo. 11103 E

STANZA ammobiliata, con o senza vitto affittasi. Carradori 9. 6467 E

STANZA affittano distinti coniugi soli a distinta signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 6475 E

STANZA ammobiliata, due finestre, volendo vitto, affittasi. Via Commerciale 5, terzo. 11104 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, prezzo mite. Raffineria N. 7, vicino Piazza Barriera. 11109 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Coroneo 9, primo, porta 4. 6481 E

STANZA vuota affittasi. Via S. Giovanni 9, terzo. 6484 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista splendida, gas, unico subinquilino, affittasi. Acquedotto 16, terzo. 11139 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto fino, affittasi. Coroneo 17, I, sinistra. 6519 E

STANZA ammobiliata con due letti, affittasi prontamente. Torre Bianca 15, p. 9. 11144 E

STANZA interna affittasi a signora. Torre Bianca 23, terzo, porta 9. 11128 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Solitario 13, quarto, porta 20. 11134 E

STANZA ammobiliata, bellissima affittasi una, due persone, eventualmente vitto. Massimo D'Azeglio 2, secondo, porta 10. 11131 E

STANZE due, volendo tre, vuote, parchettate, gas, stufe, telefono affittansi agosto, centro. Indirizzo Piccolo. 6512 E

STANZA matrimoniale, ammobiliata, volendo comodo cucina affittasi, cor. 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 6509 E

STANZA lussuosamente ammobiliata, gas, affittasi centro distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6394 E

CAMERA ammobiliata, massimo buon prezzo affittasi. Fontana 3, mezz., destra. 10992 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Olmo 6, porta 7. 6433 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo anche a coniugi affittasi. Gatteri 19, p. 21. 11056 E

STANZA bene ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Madonna mare 3, III, destra. 11052 E

STANZA grande, due finestre, vitto fino, variato, affittasi prontamente, a due persone. Machiavelli 34, I. 11051 E

STANZA un letto affittasi prontamente 20 corone presso famiglia tedesca. Giulia 32, Pinter. 11053 E

STANZA bellissima affittasi presso piccola distinta famiglia a unico subinquilino. Giulia 17, porta 12. 6411 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi a distinto signore. Geppa 6, IV, destra. 11044 E

STANZA pulita, ammobiliata, con due letti, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 19, terzo. 11121 E

STANZA ammobiliata, un letto o due affittasi. Sanità 5, terzo. 11120 E

STANZE due, oppure quattro affittansi in Via S. Nicolò 4, I piano, per uso scrittoio. Rivolgersi al portinaio. 12819 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Caserma 5, quarto, porta 14. 6492 E

STANZA grande, 2 finestre, piano, gas, vista mare. Machiavelli 1, II p., affittasi unico subinquilino. 6275 E

STANZE due bene ammobiliate, scrupolosa nettezza, affittansi prontamente via Chiozza 11, II, porta 11. 10905 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, via Olmo 4, III, sinistra. 6278 E

STANZA bene ammobiliata, due finestre, massima pulizia, affittasi prontamente. Barriera 25, II. 6018 E

STANZA ingresso libero, vicinanze Piazza Grande affittasi. Indirizzo Piccolo. 6177 E

STANZA elegantemente ammobiliata, quasi ingresso libero, gas, volendo uso piano, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6185 E

STANZA ammobiliata, centro, ingresso scale, affittasi solo distinto signore, 15 maggio. Indirizzo Piccolo. 6176 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, grande, affittasi distinto signore. Rossetti 17, I. 10875 E

STANZA bella, mobili nuovi, affittasi prontamente. Via Pondares 8, porta 16. 6269 E

STANZA vuota, volendo uso cucina, affittasi prontamente. Acquedotto 68, terzo. 10586 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Chiozza 3, III, porta 12. 10898 E

STANZA vuota, o ammobiliata, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6264 E

STANZE una due in villa splendida posizione, presso famiglia con bambini affittansi 24 agosto. Si riflette su persona distinta stabile. Indirizzo al Piccolo. 6192 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Istituto 19, p. III, porta 8. 10882 E

STANZA con o senza vitto uno o due letti affittasi. Campanile 13, III. 10921 E

STANZA splendida, ariosa, vuota, servizio gratuito, si preferisce impiegata o pensionata, affittasi. Settefontane 2, vestiti. 6222 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Teatro 1, II, porta 27, sopra caffè Specchi. 6318 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, dalle scale cercasi. Offerte «Primo secondo piano» Piccolo. 10978 E

STANZA grande, ammobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi a coniugi o signore. Acquedotto 100, II, porta 5. 6307 E

VITTO buonissimo, variato, corone 36 mensili. Pier Luigi Palestrina 2, I. 11093 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca impiegato. Offerte dettagliate sub «11042» al Piccolo. 11042 F

STANZE due o tre ingresso libero vuote uso ufficio vicinanze via Caserma qualunque prezzo cercansi prontamente, Indirizzo «Piccolo». 6418 F

STANZA piccola, arieggiata, vicinanza via Commerciale, cercasi. Offerte con prezzo sub «Bella vista» al Piccolo. 11005 F

STANZA ammobiliata, vicinanza Piazza Lipsia eventualmente con vitto, cercasi. «Ingenieur» Piccolo. 6529 F

STANZA ammobiliata con pensione completa cercasi da giovane signore nella prossima vicinanza di Trieste, per l'epoca dal 7 al 28 luglio; desidera trattamento famigliare. Offerte indicando prezzo indirizzare a Heinrich Gerschak, Graz, Schönaugasse 27. 81881 F

STANZA ammobiliata, oppure anche due, casa nuova con ascensore, posizione centrica, possibilmente entrata libera, primo, secondo piano, cerca distinto signore. Offerte «Distinto 11029» Piccolo. 11029 F

STANZA ammobiliata, pressi Meridionale, oppure Scorcola, cercasi per impiegato. Offerte «Chiara 11028» Piccolo. 11028 F

STANZA ammobilata, quieta, cerca impiegato presso distinta signora o famiglia senza figli, vicinanza Acquedotto. Offerte sub «4» Piccolo. 6430 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANNA D'Este, ex distinta artista di canto, impartisce lezioni impostazione di voce, bel canto e perfeziona esporsi palcoscenico. Combinare dalle 2 alle 4. Via San Giacomo 7 (Corso) I. 6305 G

APERTURA mercoledì 8 maggio, nuove lezioni tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia, corone dieci mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 6258 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura insegna distinta maestra. Indirizzo al Piccolo. 6414 G

CONIUGAZIONE cinese, giapponese, latina, greca, sanscrita, francese, slava, ungherese, tedesca, turca. Indirizzo al Piccolo. 5953 G

CORRISPONDENZA, conversazione, grammatica, traduzioni, letteratura francese, impartisce professore Guye. Via Nuova 27, quarto. 10694 G

GRAMMATICA- Avviamento alla carriera, metodo speciale di perfetta pronunzia, gesto per cantanti. Giuseppina Brill, via Gatteri, undici, quarto. 6415 G

DOTTORE italiano scambierebbe lezioni conversazione con persona nazionalità inglese. Offerte «Willing 6180» al Piccolo. 6180 G

GIOVANE germanico, disponente, insegna conversazione, corrispondenza. Combinare dalle 1 alle 2½, Molino grande 40, porta 10. 11039 G

ISTRUTTORE, istruisce ragazzi materie scolastiche, modici prezzi. «Scopo» Piccolo. 6450 G

IMPIEGATO impartisce lezioni corrispondenza italiana, tedesca, contabilità. «Esito» Piccolo. 6448 G

MAESTRA diplomata, pianoforte, paziente, darebbe pure lezioni italiano, tedesco, metodo facile, rapidissimo, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 6506 G

MISS Hancock, (Univ. Diploma) English Lessons Call 6-7 or write. 19 via Cavana I p. 12813 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 11066 G

PROFESSORE abilitato preparerebbe all'esame volontariato militare. Indirizzo al Piccolo. 6398 G

STENODATTILOGRAFIA (scrivere a macchina celermente) con dieci dita. Lezioni affatto separate, cioè una persona alla volta, con continua assistenza della maestra. Orario dalle 9 di mattina alle 10 di sera. Successo garantito in quindici giorni. Studio Cernè, Stadion 11. 6257 G

STENOGRAFIA tedesca: Metodo pratico e facilissimo. Via Rossini 12, III. 10850 G

SIGNORINA cerca compagnia per suonare assieme il piano. Offerte «Diletto» Piccolo. 11016 G

SCUOLA superiore di Clementina Mracn, diplomata a Parigi. Corsi di taglio, confezione e lezioni particolari. Metodo proprio, perfettissimo. Pierluigi Palestrina 4. 11126 G

SIGNORINA cerca insegnante di tedesco. Offerte «Lela» Piccolo. 11097 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BORSETTA fu smarrita venerdì sera con treno 8.55. Portarla Acquedotto 60, portinaia, verso generosa mancia. 6480 H

BUSTA con paga settimanale corone 28, intestato nome Kleut, smarrita da povero padre; opera pietosa portando via Nuova 45, II. 6535 H

CAGNA giovane, da caccia, mantello bianco, macchie rosse, risponde al nome di Zara, perduta; generosa mancia portandola a Cernikal, presso il guarda caccia Crismancich Andrea, oppure Trieste, Via Torre Bianca 31, presso Rizzo e C.o. 11116 H

OCCHIALI d'oro, smarriti martedì dinanzi al Palazzo del Lloyd alla riva Mandracchio. Generosa mancia all'onesto rinvenitore che li porterà al Piccolo. 10755 H

ORECCHINO bambina perle celesti ciondolo, cara memoria, smarrito. Mancia portandolo Giorgio Vasari 5, II. 11082 H

PERSONA che ha rinvenuto chiave inglese sopra finestra esterna dell'Hôtel «De la Ville» pregata portarla Lazzaretto vecchio 36, III. 10996 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO piccolo, arioso, centrale, oppure in campagna, linea tramway, cercasi per agosto. Offerte «Professore 6179» Piccolo. 6179 I

APPARTAMENTO o villino, almeno quattro stanze, spaziose, accessorie, giardino, posizione libera, soleggiata, non troppo distante dal centro, preferita vicinanza via S. Michele, cercasi agosto. Dettagliate offerte con indicazione prezzo dirigere sotto «Combinazione 10578» Piccolo. 10578 I

APPARTAMENTO, camera, camerino, cucina, cercasi agosto, signora sola, mezzanino, affitto circa 500, semestre anticipato. Sub «Quartierino» Piccolo. 12812 I

APPARTAMENTO cercano coniugi soli, pensionato, primo piano, corone 1000-1200, presso Giardino pubblico. Offerte Piccolo «666». 6377 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Farneto 16. 6399 I

LOCALI quattro cercansi in posizione centrale ad uso abitazione e scrittoio, piano primo o secondo. Offerte in Agenzia Zannutel, San Spiridione 10. 10867 I

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

HENRI GERMAIN. (115)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Mentre parlava spingeva Tonio verso la soglia, sulla quale era già l'Orso pronto ad andarsene. Poi chiuse bruscamente la porta lanciando loro:

— Addio per sempre!

Dopo la partenza dei due uomini, cadde sopra una vecchia seggiola bassa, mezza spagliata e restò un momento pensierosa, con gli occhi a terra. In lei aveva luogo una lotta in cui cozzavano i rari buoni sentimenti provati nella sua lunga esistenza per due o tre sole persone e il suo odio inveterato per la società, per la maggior parte dei suoi simili, sopratutto per coloro ch'ella imputava della sua miserabile condizione.

Ella pensava con un certo rimpianto alla fanciulla raccolta e divenuta sua scolara, la cui palese riconoscenza l'aveva talvolta profondamente commossa. Ma dall'altro canto, voleva vendicarsi di quelli che, secondo lei, erano stati causa delle sue disgrazie, del suo isolamento della riprovazione che l'avvolgerebbe fra poco rendendole la vita impossibile. Ora, la Fata dell'Ericaia discendeva da essi.

Senza i guardiani di Chaudenay, senza gli ordini severi del defunto castellano, suo marito sarebbe ancora vivo. Avrebbe seguitato a cacciare di nascosto, ma non avrebbe ucciso alcuno. Suo figlio, spinto un giorno dalla miseria e dalla severità delle persone del castello, non avrebbe commesso neppur lui l'atto che l'aveva mandato all'ergastolo.

Perchè i ricchi avevano tutti i diritti e i poveri nessuno? Perchè a quelli i palazzi, i parchi, i boschi, la selvaggina ed a questi la miseria? Gli animali del bosco erano di tutti e la vita d'un uomo valeva più di quella d'una bestia.

Ella rimuginò a lungo quelle confuse idee sulla proprietà, il possesso, la fortuna, il caso della nascita, su tutto ciò che forma insomma la gerarchia sociale, costitutendo ad un tempo i doveri di ognuno.

Finalmente si alzò, uscì dal casolare, gettò un'ochiata al giardino, esplorò lentamente i dintorni con lo sguardo cupo e rientrò in casa. Poi prese in un armadietto di cui aveva addosso la chiave una fiala piena di un liquido verdognolo e la vuotò in un sorso, senza un momento d'esitazione.

Ciò fatto, si svestì, si stese in letto supina, fissando lo sguardo sulle travi annerrite del soffitto. Le ore passarono, lente, nel silenzio quasi lugubre del casolare. La vecchia fattucchiera non si era mossa. Solo i suoi lineamenti si contraevano ogni tanto sotto l'impero dell'interna sofferenza contro la quale, la sua volontà resisteva ancora. Il suo volto si copriva poco a poco d'un pallore livido, le mani, stese sul lettino, tremavano lievemente.

Il crepuscolo invadeva con la sua crescente oscurità quella strana stanza dove gli uccelli imbalsamati ai muri sembravano animarsi d'una vita fantastica.

Ad un tratto la porta s'aperse senza rumore: la Fata dell'Ericaia entrò dolcemente. Impressionata dal profondo silenzio che la circondava, esplorò la camera con un'occhiata circolare. Quando vide la vecchia stesa sul lettino, ebbe una esclamazione di sorpresa.

— Già coricata?...

E avvicinatasi, chiese con accento inquieto:

— Siete ammalata, mamma Viala?

La fattucchiera parve uscire da un sogno. Volse lestissimamente la testa verso la fanciulla e lo sguardo delle sue pupille, già scolorite, si posò sopra di lei, illuminato da un lampo fuggitivo.

— Non sono ammalata, disse con voce debole ma improntata d'una certa solennità estatica ,aspetto la liberazione! Sono coricata per sempre!

— Come? che cosa volete dire?

— Che sto per lasciare questa terra di crudeltà e di dolori, per tornare nel regno degli spiriti!

— Vi è accaduto qualche cosa? interrogò ansiosamente la Fata dell'Ericaia.

— Sì, ma ciò riguarda me sola. Non interrogarmi; ascolta piuttosto le mie ultime raccomandazioni.

— Oh! ma è impossibile che stiate per morire! protestò la fanciulla.

— Sì; fra un'ora avrò finito di vivere, di soffrire... e di odiare!

— E mi lascerete sola sulla terra?

— E' la legge umana; anch'io sono stata sola tanto tempo. Ascolta. Quando sarò morta, troverai un nascondiglio sotto il letto, una larga pietra liscia che solleverai. Essa nasconde un vano in cui troverai delle monete d'oro e d'argento. Non so quante siano ma sono abbastanza per permetterti d'andare a stabilirti lontano da questo paese dove non devi restare.

— Perchè devo andarmene?

— Per ragioni che io sola conosco e che non voglio dirti.... Sono anche troppo buona dandoti i mezzi per partire. Ma ti consiglio d'andar lontano, dove io non sono stata conosciuta, dove si ignora chi sei. Vivi della scienza che t'ho insegnata, conservati indipendente dagli uomini e dalle donne; tutti sono cattivi, specialmente i ricchi! E nelle tue condizioni è il meglio che tu possa fare giacchè tu non hai famiglia, nessuno sa da dove vieni, hai capito?... nessuno!

E rianimata ad un tratto dall'odio, la moribonda seguitò selvaggiamente:

— Sei una trovatella e niente altro!... Una miserabile, senza nome, senza famiglia; non sei nulla, nulla!...

Così dicendo, gli occhi della vecchia sembrarono brillare di gioia infernale ed un ghigno, che voleva essere un sorriso di soddisfazione, le increspò le labbra, pallide e sottili.

— Vivrai sempre sola, riprese nuovamente, sola come ho vissuto io dopo la morte di mio marito. Sarà questa la mia vendetta giacchè ti odio, intendi? ti odio! Sì, vivrai sola come un verme. E' il tuo destino.... ognuno ha il suo; la miseria degli uni paga la felicità degli altri!

La fattucchiera s'interruppe soffocata, ansante, mentre la Fata dell'Ericaia la guardava spaventata, non osando più rivolgerle la parola.

— Addio, trovatella...., addio! mormorò la vecchia con voce spenta.

La testa le ricadde pesantemente sul guanciale, le si abbassarono le palpebre. La Fata dell'Ericaia credette che fosse morta. Ella si curvò sopra di lei, le afferrò la mano gelida chiamandola angosciosamente.

— Mamma Viala!... non morite.... parlate ancora.... Ditemi perchè mi odiate!

— Ti odio! balbettò la fattucchiera, con un ultima occhiata astiosa alla fanciulla.

Poi il suo corpo ebbe un sussulto; un terribile rantolo le sfuggì dalle labbra, gli occhi le si aprirono smisuratamente rimanendo fissi con un'espressione spaventosa.

La Fata dell'Ericaia cadde in ginocchio accanto al letto, fuori di sè dall'angoscia e lo spavento.

— Dio mio! gemette con voce debole, abbiate pietà dell'anima sua e soccorretemi!

E colpita da tante crudeli emozioni, la povera fanciulla cadde svenuta sul pavimento.

Terza parte.
I.

Erano quasi le due pomeridiane quando il portinaio della casa numero 45, in via Vivienne, vide entrare in portone un uomo d'una cinquantina d'anni, vestito decentemente, ma come un campagnuolo.

— Il signor di Roberville? chiese questi con voce rozza.

— Oh! è un pezzo che non abita qui.

— Ah! «bon Dious!» che disdetta! ed io che vengo da tanto lontano per parlar con lui! Sapete dove sta adesso?

— No davvero, buon uomo. Sono già sette od otto anni che ha cambiato casa, senza lasciare il nuovo indirizzo.

— Allora non c'è modo di trovarlo?

— Diamine! mi par difficile. A meno che non lo incontriate per caso.

— Il male è che Parigi è molto grande.

— E' vero, ma siccome il signor di Roberville s'occupava quella volta di affari di Borsa, può darsi che venga ancora in questo quartiere.

— L'idea è buona. Ad ogni modo, vi ringrazio d'avermela suggerita. Buon giorno, signore.

E il campagnuolo se ne andò indispettito. Quando fu sul marciapiedi si fermò un momento guardando a destra e a sinistra e grattandosi la nuca come uno che non sa dove andare. Poi, urtato dai passanti frettolosi che lo sfioravano ogni momento, si mise a camminare lentamente, nella direzione della Borsa.

(Continua).

Di fulminea malattia spirava in Pechino il 2 maggio

SALVATORE BESSO

di anni 28

Il padre **Marco Besso**, la madre **Ernesta Pesaro Maurogonato Besso**, la sorella **Lia Lumbroso Besso**, il cognato **Alberto Lumbroso** ne danno, affranti, anche a nome degli altri congiunti, l'annuncio doloroso.

ROMA, 3 Maggio 1912.

La cara salma viene riportata a Roma.

Addì 7 Maggio alle ore 9 ant. verrà celebrato un Requiem in memoria della defunta signora

COSTANZA SPENCE nata contessa MIDDLSTON

nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

---

†

MARIA BOGOVICH

dopo lunghe sofferenze, spirava stamane, munita dei conforti religiosi.

Il desolato marito **Giovanni** ed il figlio **Pietro**, capitano del Lloyd austr., anche a nome degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà lunedì 6 corr., alle ore 9.30 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 21 di via del Lazzaretto vecchio.

Trieste, 4 maggio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

CASETTA cercasi per coniugi soli con giardino, almeno tre vani, acqua, gas. - Paraggi Scorcola, Romagna, Coroneo possibilmente vicinanza Tram. Offerte «Affitto 1000» Piccolo. 11004 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO di due camere e cucina affittasi pel 24 maggio in via Acquedotto 60, p. III, cor. 550 più accessori. 10930 L

APPARTAMENTI moderni di 4 stanze, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Pendice Scorcola vis-à-vis la campagna Ralli. Rivolgersi via Zonta 7, p. II. 10841 L

APPARTAMENTI moderni, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi nella casa nuova di via Gatteri 40. 10840 L

APPARTAMENTI 2 camere, 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via Massimo d'Azeglio 11. 10839 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, affittansi prontamente, casa nuova, Via Cunicoli tredici. 10837 L

APPARTAMENTO in campagna 4 stanze, cucina, parchetti, acqua, gas, giardino, affittasi 24 agosto. Via Navali 44. 11047 L

APPARTAMENTO per uso sartoria donna affittasi, centro, II piano. Indirizzo Piccolo. 6384 L

APPARTAMENTO affittasi agosto, giardino, 3 stanze, accessori. Millecento. Pallini 11. 6361 L

APPARTAMENTO affittasi agosto, 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, Corso 1. Rivolgersi Agenzia Zannutel. 11011 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, orto, parchetti, quadrelli, affittansi prontamente cor. 360; Guardiella 1766, strada principale Opicina, rimpetto finanza. 5606 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, acqua, gas, corone 750 affittasi. Altro vasto, grandissimo giardino, adatto Società, industria, eventualmente luce elettrica 1500. - Trionfo 3, Gesuiti. 6359 L

APPARTAMENTO pressi Meridionale, cinque camere, accessori, affittasi. Ruggero Manna 14. 11000 L

APPARTAMENTI signorili (Stabile costruzione 1911) Belpoggio 4 angolo Lazzaretto vecchio 3-4 camere, camerino, bagno, cucina, nonchè Magazzino, disponibili presentemente e 24 agosto. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6378 L

APPARTAMENTI comfort moderno, stabile costruito 1911) Tor S. Lorenzo 2, angolo S. Michele. 2-3 camere, camerino, bagno, cucina, inoltre bottega affittansi prontamente o 24 agosto. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6379 L

APPARTAMENTI pronti 3 camerette, cucina. Via Molino piccolo 7, appigiona. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6381 L

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, cucina e soffitta. Barriera vecchia 33, secondo, sinistra affittasi. Rivolgersi Carducci 36, porta 8. 6343 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, giardino affittansi. Leo 13, I. 6407 L

APPARTAMENTI bellissimi, da una a quattro stanze, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi 24 maggio. Pasquale Revoltella 64 P. Rivolgersi amministratore R. Albrecht, via Madonna del mare 16, II, 1-3 pom. 4395 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto, casa nuova. Via Tiziano 18. 10836 L

APPARTAMENTO signorile, al mare, Felice Venezian 2, otto stanze oppure ridotto cinque, camera servitù, cucina, dispensa, bagno appigionasi Agosto. Indirizzo «Piccolo». 6385 L

APPARTAMENTO, sala, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Piazza Valle 2. 6435 L

APPARTAMENTI di due camere, camerino, cucina, dispensa e cantina, appigionansi pel 24 agosto negli stabili di nuova costruzione in via Tor S. Lorenzo N. 8 e 10. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, Via Toro 14. 6522 L

APPARTAMENTI di due e tre camere, camerino, bagno e cucina, primo e quarto piano, nonchè di due camere e cucina, affittansi prontamente in via Tor S. Lorenzo 1. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo Via Toro 14. 6521 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto, comfort moderno, 2 stanze, stanzetta, camerino, cucina, acqua, gas scale, soldopigioni, uno 860 altro 840. Manzoni 15. 11133 L

CAMERE, due, grandi, camerino, cucina, affittansi prontamente in casa operaia a San Giacomo, corone 35 mensili. Rivolgersi via Ugo Foscolo 38, I piano, porta 11. 6458 L

LOCALE vasto, appigionasi, casa nuova, Via Ferriera 7, angolo via Manzoni, adatto caffè, restaurant, cinematografo, industria. 11024 L

LOCALE 50 metri quadrati affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 8. 11025 L

LOCALE per caffè, cinematografo, botteghe, magazzini affittansi. Foscolo D'Azeglio 22. Rivolgersi D'Azeglio 22, I. p. 8. 10930 L

MAGAZZINI negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6426 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Ferriera 31, informazioni Zonta 5. 5827 L

MAGAZZINO piccolo due riparti, adatto per scrittoio subaffittasi prontamente. Via Fontana 14. 6462 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, casa nuova, Via Cunicoli 13. 10838 L

MAGAZZINO vasto, affittasi prontamente fino 1. settembre. Indirizzo al Piccolo. 6474 L

MAGAZZINO tre fori affittasi per agosto, corone 830. Via Fonderia 6. 6485 L

MAGAZZINO grande e appartamento 4 camere, cucina appigionansi. Lazzaretto vecchio 23, Almerigotti, S. Nicolò 32. 6380 L

MAGAZZINI, botteghe, appartamenti, villeggiature, liste gratis. Amministrazione Almerigotti, S. Nicolò 32. 6383 L

MAGAZZINI riducibili tre botteghe, spese proprietario, affittansi. San Lazzaro 8. 11014 L

MAGAZZINO bellissimo affittasi prontamente via Arcata; altri magazzini centro città, anche per trattorie. Rivolgersi Caffè Corso, Biondi. 6285 L

NEGOZIO, Corso 33, ora cappelleria affittasi fino 24 agosto e per tale epoca vendesi tutto il mobilio. Rivolgersi «All' Eleganza», Piazza Borsa 3. 6212 L

NEGOZIO due fori, profondo, con impalcato, affittasi. Via S. Giovanni 1. 10999 L

STANZE due, cucina, affittansi 24 maggio. Rozzol, villa Amelia. 6456 L

STANZE due, cucina, orto, affittansi prontamente in campagna, 30 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 6503 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOLANCIA moderna, fila tredici miglia, rinomato motore americano 21 H. P., quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6294 M

AUTOMOBILE Vetturetta due e quattro posti, 10 cavalli, perfetto ordine, vendesi. - Indirizzo Piccolo. 6526 M

APPARATO fotografico stereoscopico Steinheil vendesi corone 70. Acquedotto 25, portinaio. 6335 M

APPARATO proiezioni «Schiopticon», completo, 400 quadri, acetilene, per società, scuole vendesi subito assieme permessi licenze, 500, costò 900. Offerte «Fortuna» postarestante Gorizia. 12814 M

APPARATO di primaria fabbrica germanica, per fare bagni di acido carbonico, vendesi a prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 12804 M

BRONZI e chincaglie giapponesi vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6420 M

BLOUSE battista, sottane seta vendonsi prezzo occasione. G. Vasari 17, porta 19. 11037 M

BICICLETTA e pattini nuovi vendonsi; occasione. Giulia 61, III p. 11030 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi corone 92. Guardia 29, porta 22. 11034 M

BICICLETTA forte, perfetta, mozzo contropedale, vendesi corone 55. Malcanton 15, quarto. 11062 M

BICICLETTE (2) nuove, sistema Bianchi, 3 buonissimo stato vendonsi. Castaldi 14, primo. 6457 M

BOTTAME usato da 200 a 500 acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 6413 M

BICICLETTA nuovissima vendesi causa immediata partenza, corone 90. Caserma 17. 11123 M

BICICLETTE nuove, corsa, mezza corsa, viaggio, vendonsi, prezzi straordinariamente minimi. Poste 14, I, destra. 10861 M

BARCA a motore vendesi prezzo Corone 1800. Per informazioni scrivere a Daniel Stanger in Abbazia. 13486 M

CAVALLI (due) con finimenti e tre carri con accessori, vendonsi. Rivolgersi Via Caserma 17, I piano. 6193 M

CAMERA matrimoniale, opaca, marmi scuri, vendesi prontamente causa partenza: esclusi rivenditori. Via Tesa 47 III. 6190 M

CUCINA moderna, perfetta, nuova, da vendere causa partenza, cor. 300. Falegname, Via Miramar N. 21. 10984 M

CANI di tutte le razze, spedisce a prezzi irrisori: Zwinger, Wirschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato, verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13523 M

CAPPELLO nuovo, ragazzina, guarnitura papaveri, vendesi. Via Parini 13, II. 6493 M

CALDAIA a vapore tubolare con bollitore 8 atmosfere, 36 metri quadrati superficie riscaldante, ottimo stato, vendesi. Rivolgersi via Ferriera 20. 6355 M

CARROZZETTA bambino vendesi. Via Caserma n. 16, porta 10. 6439 M

CALESSINO nuovo, di lusso vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6416 M

CAMERA pranzo, nuova, finissima, moderna, vendesi. Scussa 8, Zerial falegname. 6507 M

CONIGLIERA con otto conigli, da vendere. Vicolo S. Fortunato 2, Gretta. 6527 M

CAMERA ricevere, divano, poltrone tappezzate, 1 tavolino, 1 fioraia con specchio, cristallo, 2 colonne, e coltrinaggi da vendere; visitare dalle 10-3, via Giulia 9, primo. 6340 M

CUCINA splendida, signorile, con ghiacciaia vende falegname, metà prezzo. Via Leo 2. 6074 M

DIVANO nuovo con specchio, canapè, due poltroncine eleganti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6347 M

DIVANI letto, semplici, con stanga ottone, cor. 70, materassi vegetale, vendonsi. Barriera 16, quarto. 11108 M

DOG-Kart quasi nuovo per 1-2 cavalli vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi presso Zannier, via dell'Istria 14. 10883 M

FIENO vendesi sul prato. Indirizzo al Piccolo. 6360 M

FORNIMENTO di porcellana, fabbrica inglese per 12 persone vendesi, occasione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6405 M

GRAMMOFONO automatico 60 dischi addatto locale, vendesi. Rigutti N. 31. 6403 M

LETTI due con suste, due sgabelli, armadietto, lavamano, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6181 M

LETTO di ferro, susta, materasso, buonissimo stato, vendesi prezzo mite. Sette fontane 23, secondo p. porta 12. 11098 M

LETTINO bambino, letto pieghevole, sparherds, singoli pezzi, vendonsi. Acquedotto 60, porta 23. 6537 M

LETTO d'una persona e mezza ed un armadio vendonsi. Raffineria 5, porta 12. 11026 M

LETTI, sedie ed altro per arredare Hotel Lido Monfalcone, acquistansi a prezzi convenienti; proprietario Ljubich, via Rosta 519. 6345 M

MOBILI diversi da vendere. Canova 20, porta 1. 6464 M

MOBILI lusso, camere letto, pranzo complete e singoli vendonsi massima convenienza. Canova 21, pianoterra, destra. 11073 M

MOBILI antichi, quadri, cornici, causa trasloco vendonsi a prezzi modesti, via Giorgio Galatti 14, porta 7 A, 1-3 pom. 11063 M

MOLA smeriglio per meccanici vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6422 M

MOTORE gas 5 HP usato, ottimo stato cercasi. Offerte «Motore 11032» Piccolo. 11032 M

MOTORE elettrico trifase 4 HP vendesi. Bruna, Economo 2. 10580 M

MANDOLINO, un armadio, e conchiglie da vendere. Via Farneto 26, p. 5, p. 13. 6533 M

MANICHINO (puppa) per lavori sarta, buonissimo stato cercasi. Offerte «Prezzo 11099» Piccolo. 11099 M

MOTORE 3½ HP, per imbarcazione acquisterebbesi. Offerte «Motorino» Piccolo. 12816 M

MOTOCICLETTA marca «Puch» con carrozzella a mantice, sette cavalli, quasi nuova, vendesi causa mancanza tempo per uscire. Gorizia, via S. Pietro 46. 13585 M

OLEANDRI, sempreverdi, per posteggio vendonsi, vera occasione. Via Petronio 2 Trattoria. 11009 M

OGGETTI chinesi finissimi, paravento, tavolini, vasi, fornimenti vendonsi. Madonna del mare 3, I. 12805 M

PLEUREUSES diversi, vestito ricamato vendonsi. Piazza Borsa 11, porta 7. 11070 M

PIANOFORTE mezza coda Mignon vendesi corone 500. Paduina 13, II. 6417 M

PIANOFORTE Schnabl, voce sonora, perfetto, vendesi, prezzo d'occasione, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 6424 M

PIANOFORTE buonissimo vendesi causa partenza, corone 110. Madonnina 31, II, destra. 6372 M

PIANOFORTI mezza coda primarie fabbriche buonissimo stato vendonsi. Farneto 12, primo. 11076 M

PIANOFORTE buonissimo, per studio, prezzo mitissimo, vendesi. Molino a vento 3, secondo. 11129 M

PAPPAGALLO, buon parlatore vendesi. Via San Giovanni 9, terzo. 6483 M

PAPPAGALLO bravo e giovane da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6404 M

QUADRO ad olio, vendesi, escluso venditori. Via Commerciale 11, IV. 11085 M

SERVIZIO per tavola, toilette splendida, d'argento, vendonsi. Indirizzo Piccolo 6172 M

STANZA da pranzo, anche singoli pezzi, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6336 M

SEDIE 10, pelle verde, adatte sala pranzo o anticamera, vendonsi buon prezzo. - Zeller, piazza S. Caterina. 11074 M

SPECCHIO grande, dorato, con fioraia, addatto salone società, Hotel ecc, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6389 M

SOFA' con materasso, da vendere. Via Anastasio 16, V, sinistra. 10851 M

STANZA completa, mobili nuovi vendesi causa partenza. Vicolo S. Fortunato 7. 6437 M

SETA nera (taffetàs) doppia altezza, splendida per vestiti vendesi privatamente, prezzo occasione. G. Vasari 17, porta 19. 11036 M

SEDIA a ruote, per trasporto ammalati vendesi prontamente, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 12809 M

STANZA matrimoniale, moderna, vendesi immediatamente causa partenza. Via Tiziano 9, porta 23. 11110 M

SEGATURE vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6423 M

TELA per lenzuola doppia altezza, prima qualità, vendesi; occasione. Manifatture, Madonnina 13. 11050 M

TAMBURO nuovo, tutto ottone vendesi. Foscolo 40, quarto. 6189 M

USIGNOLO splendido cantore, vendesi. Via Coroneo 1, V. 11119 M

VETRINA con specchi, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6476 M

VESTITI quasi nuovi per uomo vendonsi. Maiolica 10, II, porta 28. 11055 M

VESTITO bleu, mezza stagione, gonna, cappottino, vita, persona alta, snella vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6348 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti, vestaglie, gonne moderne, bluse signora, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6338 M

VESTITO étamine vendesi. Indirizzo Piccolo. 6528 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOTASSAMETRO cercasi corone tremila; ipoteca o interessanza utili. Offerte «Lucroso» Piccolo. 11017 N

BOTTEGHINO bene avviato, guadagno sicuro, con appartamento vendesi. Indirizzo Piccolo. 6444 N

CAFFE' avviato, centro città Udine vendesi. Rivolgersi Benedetto, via Rivis, Udine. 81791 N

CAPITALE 5000 corone, cercasi per iniziare lavoro lucroso che rende 10% garantite. Offerte sub «Sincerità 11018» Piccolo. 11018 N

CONDUTTRICE per spaccio vini, con piccola cauzione, cercasi. Magazzino Sette fontane 19. 10985 N

DENARO verso prenotazione, estinzione da 5 a 30 anni, accorda primaria banca verso garanti, in mancanza di questi, verso garanti onorari, a impiegati dello Stato e del Comune, che abbiano oltre quattro anni di servizio. Nessun altro Istituto può concedere mutui maggiori, accordando gli stessi sino l'importo massimo cessionabile. Rivolgersi Primo autorizzato Istituto, concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 11071 N

DENARO a mutuo senza spese iniziali e senza garanti, estinzione da uno a 45 anni, pure pagabile a morte,, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Mutui in vigore vegono saldati ricevendo con la stessa rata un prestito di gran luiga maggiore. Polizze vita vengono emesse sino i 70 anni ed a respinti si procurano le stesse. Dopo firmata la debitoriale si accordano antecipazioni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo. 11082 N

LATTERIA bene avviata, vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6478 N

LATTERIA-Caffè, rione popolare, accertato incasso settimanale corone 550 vendesi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 6489 N

LATTERIA avviatissima affittasi prontamente, guadagno netto corone 120 mensili. Petronio, Caffè Olimpo. 6488 N

LATTERIA-Caffè, bene avviata, rione popolato, vendesi prontamente, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 12860 N

LAVORATORIO da bandaio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6510 N

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via San Nicolò 34. 11049 N

MUTUI accordansi ad impiegati Stato, comunali, di istituti con proprio fondo pensioni, condizioni vantaggiose. Trattazione diretta. Informazioni gratuite. Società Impiegati, Squero nuovo 7, dalle 5-7 pom. 6491 N

NEGOZIO manifatture compreso merce, mobilio, affittanza vendesi causa cambiamento commercio. Indirizzo Piccolo. 6440 N

NEGOZIO in vendita. Urgente, causa sloggio, perle ed altro genere, prezzi ridotti, Via S. Lazzaro 23. 6344 N

PANETTERIA pasticceria, potrebbe molto fruttare a persona disposta comperare bel negozio magnifica posizione, adatta, che vendesi causa militare per sole corone 550, affitto altrettanto. Indirizzo Piccolo. 6396 N

SOCIO collaboratore o tacito cerca seria ditta per ampliare lavoro avviato forte reddito senza rischio. Offerte sub «Affare positivo 10.000» al Piccolo. 11059 N

1000 cor. prontamente abbisognano contro garanzia in valore di 5000, restituibili in due rate, lauto interesse, segretezza. Indirizzo Piccolo. 6425 N

10.000 cor., 7% cercansi prontamente per un anno verso intavolazione città. Gentili offerte dirette «Possidente-acquirente» Piccolo. 11101 N

25.000 corone per seconda ipoteca cercansi dopo 40.000 istituto sopra casa valore 100.000. Offerte «Luigi 11020» al Piccolo. 11020 N

TRATTORIA con decreto, inventario locale vasto, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6371 N

1500 corone cercansi prontamente assicurate, buon interesse, esclusi mediatori. Offerte «Assicurate 11149» Piccolo. 11149 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOSCO di faggio dell'età da 60-100 anni, estensione circa 5600 iugeri, con cava di pietra, granito, posto in Croazia, distante 10 chilometri da ferrovia, vendesi metà contanti e metà intavolazione. Informazioni Jerse, Trieste, Carradori 12. 6505 O

CASETTA con 4 locali, tese quadrate 308, fondo Barcola, strada che conduce per Prosecco, vendesi, cor. 10.600. Indirizzo Piccolo. 6375 O

CASA da vendere, con 8 locali, orto, piccolo saldo. Scoglietto Guardiella 229. 10923 O

CASA (villino) nei dintorni di Trieste con la veduta sul mare, però senza riva, se mai possibile a Barcola, sulla strada di Miramar acquisterebbesi. Offerte sub «Maraviglia 6280» al Piccolo. 6280 O

FONDO Opicina, magnifico, vicinanza ville, acqua Aurisina, vendesi. Informazioni Senizza, orologiaio, Opicina. 10955 O

FONDO vendesi Roiano, tese 245 a corone 50; bellissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 6468 O

FONDO centralissima posizione, mezzogiorno, eventualmente con decreto fabbrica approvato, vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo «Piccolo» 6888 O

FONDO circa 190 tese vendesi. Rivolgersi Via Ferriera 20. 6352 O

FONDI di fabbrica, colle S. Vito, vendonsi. Rivolgersi Via Ferriera 20. 6354 O

FONDI Muggia, Stramare; casa con orto Gretta; stabile centro Capodistria, vendonsi. Benigni, Via Canova 14. 10995 O

FONDO 60 tese, piani approvati, buone condizioni, vendesi. Rivolgersi Corazza, Caffè «Secession». 11019 O

STABILE occasione, vendesi saldo trentamila, buona costruzione e cercasi mutuo trentamila su altro stabile interesse 5% Offerte «Pupillare» Piccolo. 6436 O

SEGA per tagliare tronchi albero ed altro, forza acqua ed annessa casa nuova con orto da vendere a Vippaco. Indirizzo Piccolo. 6530 O

TERRENO m. q. 20.600 con casa, per ville, industria, fabbriche, lungo riviera Semedella (Capodistria) vendesi. Benigni, Via Canova 14. 10994 O

TERRENO 600 tese quadrate, anche particelle da 100, uso industria ecc, vicinanza Riviera Servola vendesi. Informazioni N. 486, Servola, dalle 4-7 pom. 11033 O

VILLINO sette stanze, bagno, giardinetto, accessori, vendesi 48.000. Saldo anche corone 10.000. Offerte «Rossetti-Piccardi» al Piccolo. 10706 O

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine in collina; dodici treni giornalieri; medico, farmacia. Indirizzo Piccolo. 5801 Q

VILLA a Portorose in bella posizione, vista al mare da vendere, prezzo da convenirsi. Offerte «F.» fermo posta, Pirano. 11160 O

VILLA a Pirano, bella posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6342 O

VILLA saluberrima, posizione signorile, giardino, massimo comfort, vendesi, saldo corone 28.000. Offerte «Stupendo centro» Piccolo. 11100 O

VILLINO cercasi a Roiano o Scorcola valore 30 sino 80.000 corone. Offerte «S. V. D.» Piccolo. 11075 O

VILLETTA al mare, posizione incantevole di Trieste, grande avvenire vendesi prontamente. Richieste dirette sub «40000» al Piccolo. 11060 O

VILLA con tre camere e cucina affittasi prontamente. Via S. Simone, vicino al Bagno, Isola. Indirizzo al Piccolo. 6386 Q

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABBONAMENTI alla Biblioteca Circolante (Leihbibliothek) ricevonsi. Spiridione 1, dirimpetto Volpich. 5896 P

ARTICOLI igienici «Ecco» la miglior marca registrata, ogni pezzo garantito. Non si trova in nessun luogo che esclusivamente presso M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa. 10522 P

AGENZIA commerciale, ditta molto bene conosciuta a Graz e in tutta la Stiria assumerebbe verso provvigione la rappresentanza di un'importante ditta triestina in caffè greggio, olii mangiabili, frutta secca, droghe e sardine. — Scrivere sub «Tüchtige Kraft 500-587 L.» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz, Sackstrasse. 81900 P

A rate: stoffe, biancheria, tappeti, ombrelli, impermeabili ecc. Offerte sub «Convenienza» Piccolo. 11145 P

ARTICOLI manifatture per cresima, prezzi di concorrenza, primo piano, Corso 3, Devescovi. 11013 P

ARRIVO da Parigi ventriere, indispensabili avanti e dopo il parto per conservare un elegante figura da cor. 6.90 in poi, presso la ditta inglese M. Gàl, Corso 4. 11105 P

CAPPELLI guarniti da signora modelli recentissimi grande assortimento, prezzi di concorrenza vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 11025 P

CAPPELLI paglia massimo buon prezzo cor. 2.50 in poi, forme moderne; marinaie cor. 1.30 e più. Cappelleria Giovanni Lemouth, Corso 22, vis-à-vis Scrosoppi, palazzo angolo via S. Giovanni. 11083 P

DISCHI «Fonotipia», audizione gratuita dal campionario. Smerciansi assolutamente intatti. Dischi di ogni marca e prezzo. Ultime assunzioni recentissime novità. Grammofoni «Helvetia» riconosciuti insuperabili! per i migliori del mondo! Pagamenti rateali, prezzi miti. Accessori e riparazioni. Ottime retine per gas, accenditori, occhiali, articoli d'ottica ecc. Helvetia, Barriera 19. 11130 P

DISCHI comuni e celebri «Angelo» Fonotipia, Odeon, Jumbo, Favorit, Kaliope, recentissime assunzioni da cor. 2.50 in poi, vendonsi intatti, suggellati dalla fabbrica, per audizioni dischi campioni che non si vendono, tutto ciò trovate nel grande Deposito dello Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa 13. Cataloghi gratis. 11142 P

GRAMMOFONISTI visitate ultima novità Marca «Angelo» «Aghi di fibra», disco suona perfettamente 12.000 volte, unicamente Emporio Zanetti, Cavana 6. 11080 P

GIOCATTOLI e giuochi!! Vendesi ancora per pochi giorni una colossale partita di giocattoli a prezzi bassissimi. Via del Toro 13. 6230 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

LE migliori e più convenienti borse da spesa trovansi in Piazza Ponterosso 6, Negozio vetrami, porcellane ed utensili da cucina. 12818 P

MASSEUSE raccomandasi per massaggi. - Piazza Borsa 1, II. 10719 P

MODISTA Piazza Goldoni 6, primo, confeziona, rimoderna cappelli, forme recentissime. 11125 P

PATRIA (edizione Vallardi) splendida rivista illustrata, fascicoli mensili di novanta pagine. Abbonamento annuo corone otto pagabili anche ratealmente. Presso le principali librerie. 11086 P

PROFUMERIA Parigina, Corso 8, annunzia arrivo tinture Hennè, profumi ultime novità Parigi. 6534 P

RATE vendonsi coltrinaggi, tappeti, manifatture, biancheria. Via Antonio Caccia 6, I, unico conveniente. 11058 P

RARA occasione dovendo sloggiare vendonsi anelli, orecchini, catene ecc. a prezzi ridottissimi. Oreficeria Pompilio Corso 47. 6516 P

TINTURA capelli «Estratto noce», unico mezzo sicuro ed innocuo. Bottiglia originale cor. 4. Esclusivamente presso la ditta inglese M. Gàl, Corso 4. Spedizione rivalsa. 10523 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA Riviera 65. Villa Deangeli affittansi prontamente 1-2 stanze elegantemente ammobiliate (ognuna due letti). Famiglia tedesca. Pikusch. 10944 Q

GRADISCA (Isonzo) affitterebbesi per la stagione grande stanza con due letti, desiderando anche comodo cucina, presso signora sola in piena campagna. Indirizzo al Piccolo. 6432 Q

GRIGNANO, in villa signorile, affittasi stagione, appartamento ammobiliato; telefono 358 VIII. 6434 Q

STANZE due, camerino e cucina con bagno in luogo vicino a Trieste cercansi per due mesi. Offerte al Piccolo «Bagni di mare». 6498 Q

VILLEGGIATURA estiva, pressi Capodistria Immediata vicinanza stazione ferroviaria Risano-Lazzaretto ed in prossimità mare, posizione splendida in collina, 6 stanze, atrio, cucina, acqua sorgiva affittasi. Per informazioni rivolgersi G. Festi. Via C. Ghega 11. 10864 Q

VALLEOLTRA S. Caterina affittasi stagione estiva camera e cucina, casa nuova, splendida posizione bagni. Indirizzo Piccolo. 6409 Q

VILLEGGIATURE e bagni Lazzaretto S. Bartolomeo, Villa e villino per stagione cor. 1200-600. Informazioni Almerigotti, S. Nicolò 32. 6382 L

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE amorevolissimo, sposerebbe signorina tradita, con bambina con dote. «Destinée» centrale, scontrino. 11057 R

LA persona che ha avuto la dolorosa notizia di venir nel locale per sapere qualche cosa è, pregata di venir all'appuntamento domenica sera ore 8 precise, via Rossetti, angolo via Farneto alla Ginnastica; se non viene, scriva lettera fermo posta Barriera, sub A. F. 6431 R

LEGA. Fosse Lei. Sarebbero nulle... illusioni che ripetutamente rovinaronmi esistenza. Eppure non persuasemi fin ora il (18 aprile). Che giova? Perchè continua perseguitarmi? burlando. Interroghi coscienza! Nella dura vita.... Oggi stesso verrei: quando? dove? 11161 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano 4. 6410 R

SIGNORE ventottenne, colto, corrisponderebbe con signorina o vedova, scopo matrimonio, purchè simpatica, età qualunque. Gentili: «Nuovo orizzonte» posta Borsa verso scontrino. 6362 R

GIOVANE intenzionato intraprendere carriera drammatica, cerca compagnia. Grata risposta: «Attitudini» al Piccolo. 6363 R

RICORDO. Anche ora come sempre ogni fervido pensiero a te. Ardentissimi dal tutto tuo. 11064 R

5 S. Giace lettera posta Parenzo. 6459 R

ETERNO ammiratore. Non mancanza cuore, semplicemente non visto. Desidero rivedervi; pregovi passare oggi domenica, davanti casa mia, ore 4 pom. 6460 R

SIGNORINA M. S. invio lettera Madonna del mare data 30 aprile, arrivato giovedì, pregata ritirare subito mia, posta piazza Borsa aggiunto mio numero casa. Saluti. R. B. 6469 R

MARIA P. causa ritardo, è pregata venir mercoledì 7 con abboccamento solito luogo V. O. saluti. 6477 R

MASSIMILIANO K. Prego prelevare posta, inaspettata notizia sorprenderà, ieri combinazione, destino, vi vidi, riconobbi, quasi potevo stringervi mano. Lettera spiega. Alma. 6486 R

TRENTADUENNE, possidente, cerca signorina, vedova, piccola dote, scopo matrimonio. Scrivere «Fedeltà» posta centrale, verso scontrino. 11002 R

DEAR. R. 2. Sei un tesoro. Gnai razione! Eternamente. 11156 R

DISTINTA signorina indipendente, di carattere allegro, cerca signorina indipendente, che parli francese e tedesco, scopo gite e passeggiate. Indirizzo Piccolo. 6525 R

30 Ottobre. Saluti C. Z. 6532 R

AFRICA. Quanto bella la vita ora che ti vedo quasi giornalmente! Tanti simpaticissimo Ercole. Infiniti. 11158 R

BUSSI mia non dimenticarti di chi tanto ti ama. N. 11155 R

BUSSI, sta attenta, sospettavo dove sei. N. 11154 R

LUI. Un caro saluto da chi amati infinitamente. 11159 R

ITALIA. Perdonami i miei.... Italia, si faccia una idea assoluta che l'anima mia brilla su di lei. Perdonami, Cella. 11112 R

SIGNORE giovane, tedesco, sposerebbe signorina ricca, indipendente che aiutasse per finire i suoi studi teatrali. Offerte sub «Fideles Haus» posta centrale. 11106 R

GRADISCA. Prego di ritirare giovedì lettera. Tanti saluti. 11107 R

MASSIMA serietà giace lettera fermo posta centrale. Sub «Ineccepibile». 11096 R

IDEALE. Vorrei che allo spuntar del giorno il primo saluto fosse il mio, amandovi tanto. 11117 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti: scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 6298 R

ADORATA. Mi hai colmato di felicità, mi hai fatto comprendere ancora una volta quale dolce incanto sarebbe la vita vicino a te. Addio amor mio. Aldo. 11148 R

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti.

„NUMATA" la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.

Con UNA PENNELLATA gli oggetti acquistano COLORE e LUCENTEZZA

DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!

CONVENIENTISSIMI nell' uso!

Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate!
Respingere ogni altro imballaggio!

Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE.